

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2022	2021
ATTIVO		
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO		
1) Per fondo di dotazione	-	-
2) Per contributi in conto capitale	-	-
3) Altri crediti	-	-
TOTALE A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	85.213
3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.185	30.799
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Migliorie su beni di terzi	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale I Immobilizzazioni Immateriali	20.185	116.012
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni del patrimonio Indisponibile	-	-
2) Terreni del patrimonio disponibile	2.907.822	2.977.286
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	1.040.053	865.062
4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.749.158	3.891.401
5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	-	-
6) Fabbricati di pregio artistica del patrimonio disponibile	-	-
7) Impianti e macchinari	-	-
8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	134.760	87.379
9) Mobili e arredi	203.117	233.819
10) Mobili e arredi di pregio artistico	-	-
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	12.533	13.226
12) Automezzi	-	-

13) Altri beni	-	-
14) Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	233.279
Totale II Immobilizzazioni Materiali	8.297.192	8.301.452
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in società di capitali	-	-
b) Partecipazioni in enti no-profit	-	-
c) Partecipazioni In altri soggetti	-	-
2) Crediti		
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-
b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.637	3.032
3) Altri titoli	-	-
Totale III Immobilizzazioni Finanziarie	3.637	3.032
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	8.321.014	8.420.496
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Beni socio-sanitari	30.229	52.579
2) Beni tecnico economali	65.503	43.641
3) Attività in corso - immobilizzazioni (esproprio / permuta)	69.464	-
4) Acconti	-	-
Totale I Rimanenze	165.196	96.219
II - Crediti		
1) Verso utenti	359.285	369.446
Totale crediti verso utenti	359.285	369.446
2) Verso la Regione		
a) Verso la Regione entro 12 mesi	-	-
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso la Regione	-	-
3) Verso la Provincia		
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso la Provincia	-	-
4) Verso Comuni dell'ambito distrettuale		
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	648.951	656.918
b) Verso Comuni dell'ambito distrettuale oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	648.951	656.918
5) Verso Azienda Sanitaria		
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	1.044.852	951.662
b) Verso Azienda Sanitaria sopra 12 mesi	-	-

Totale Crediti verso Azienda Sanitaria	1.044.852	951.662
6) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici		
a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	12.052	12.052
b) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.052	12.052
7) Verso società partecipate		
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso società partecipate	-	-
8) Verso Erario		
a) Verso Erario entro 12 mesi	16.061	15.454
b) Verso Erario oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti verso Erario	16.061	15.454
9) Per imposte anticipate		
a) Per imposte anticipate entro 12 mesi	-	-
b) Per imposte anticipate oltre 12 mesi	-	-
Totale Crediti per imposte anticipate	-	-
10) Verso altri soggetti privati		
a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	119.075	191.280
b) Verso altri soggetti privati oltre 12 mesi	-	-
Totali Crediti verso altri soggetti privati	119.075	191.280
11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.545.489	1.358.652
Totale crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.545.489	1.358.652
Totale II Crediti	3.745.765	3.555.464
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in:		
a) Società di capitali	-	-
b) Enti no profit	-	-
c) Altri soggetti	-	-
Totale Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
Totale III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità Liquide		
1) Cassa	20	6.477
2) C/C bancari	678.017	843.159
3) C/C postale	23.017	18.156

Totale IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	701.054	867.792
TOTALE C)	4.612.015	4.519.476
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei	451	3.139
2) Risconti	30.959	33.406
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.410	36.545
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	12.964.438	12.976.516
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione		
a) all'01/08/2009	3.416.197	3.416.197
b) variazioni	1.912.558	1.981.002
Totale fondo di dotazione	5.328.755	5.397.199
II) Contributi in conto capitale	523.795	535.612
III) Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	116.178	119.531
V) Donazioni di immobilizzazioni	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	706.812	895.874
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-762.072	-777.842
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.913.469	6.170.375
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per imposte, anche differite	-	-
2) Per rischi	42.862	42.862
3) Altri fondi	150.054	681.266
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	192.916	724.127
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
1) Verso soci per finanziamenti		
a) Verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	-	-
b) Verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
2) Per mutui e prestiti		
a) Per mutui e prestiti entro 12 mesi	-	-
b) Per mutui e prestiti oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti per mutui e prestiti	-	-
3) Verso Istituto tesoriere		
a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	38.650	54
b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	678.385	726.610
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	717.036	726.664

4) Per acconti		
a) Per Acconti entro 12 mesi	2.249	4.032
b) Per Acconti oltre 12 mesi	261.413	266.435
Totale Debiti per Acconti	263.662	270.467
5) Verso fornitori		
a) Verso fornitori entro 12 mesi	2.427.465	2.572.049
b) Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-
Totale Debiti verso Fornitori	2.427.465	2.572.049
6) Verso società partecipate		
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso società partecipate	-	-
7) Verso la Regione		
a) Verso la Regione entro 12 mesi	15.000	15.000
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso la Regione	15.000	15.000
8) Verso la Provincia		
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso la Provincia	-	-
9) Verso Comuni dell'ambito distrettuale		
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	-	-
Totale debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	-	-
10) Verso Azienda Sanitaria		
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	52.791	49.956
b) Verso Azienda Sanitaria oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso Azienda Sanitaria	52.791	49.956
11) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici		
a) Verso lo Stato ed enti pubblici entro 12 mesi	-	-
b) Verso lo Stato ed enti pubblici oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso lo Stato ed enti pubblici	-	-
12) Tributari		
a) Tributari entro 12 mesi	459.094	287.411
b) Tributari oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti tributari	459.094	287.411
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	416.583	302.920

b) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	416.583	302.920
14) Verso personale dipendente		
a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	441.594	141.939
Totale debiti verso personale dipendente	441.594	141.939
15) Altri debiti verso privati		
a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	59.997	24.606
Totale altri debiti verso privati	59.997	24.606
16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.445.786	1.250.391
Totale debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.445.786	1.250.391
TOTALE D)	6.299.007	5.641.403
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei	472.199	353.786
2) Risconti	86.848	86.825
TOTALE E)	559.047	440.611
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	12.964.438	12.976.516

CONTO ECONOMICO

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2022	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona		
a) rette	7.954.384	7.499.633
b) oneri a rilievo sanitario	3.748.186	3.604.668
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.162.136	1.224.615
d) altri ricavi	36.594	28.471
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	12.901.301	12.357.387
2) Costi Capitalizzati		
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	83.614	86.938
Totale costi capitalizzati	83.614	86.938

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	542.661	514.485
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	393.524	351.006
c) plusvalenze ordinarie	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	223.389	45.769
e) altri ricavi istituzionali	1.808.185	1.407.840
f) ricavi da attività commerciale	359.148	267.506
Totale proventi e ricavi diversi	3.326.907	2.586.606
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	-	-
b) contributi dalla Provincia	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	204.366	247.712
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	-	-
f) altri contributi da privati	-	-
Totale contributi in conto esercizio	204.366	247.712
TOTALE A)	16.516.188	15.278.643
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti di beni		
a) beni socio sanitari	169.222	222.868
b) beni tecnico-economali	173.851	164.508
Totale acquisto beni	343.073	387.376
7) Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.497.705	1.283.048
b) servizi esternalizzati	1.728.784	1.653.468
c) trasporti	2.173	1.565
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	681.343	609.050
e) altre consulenze	34.820	80.092
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.561.417	2.257.190
g) utenze	1.576.352	563.599
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	371.983	576.498
i) costi per organi Istituzionali	32.004	32.000
j) assicurazioni	64.512	57.393

k) altri	45.855	30.041
Totale Acquisti di servizi	8.596.947	7.143.944
8) Godimento di beni di terzi		
a) affitti	-	-
b) canoni di locazione finanziaria	-	-
c) service	10.746	12.839
Totale costi per godimento di beni di terzi	10.746	12.839
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	5.408.361	5.339.001
b) oneri sociali	1.302.354	1.329.686
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) altri costi per il personale	109.645	98.992
Totale Costi per il personale	6.820.361	6.767.679
10) Ammortamenti o svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	39.057	39.861
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	250.807	256.840
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	56.770	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.311	128.884
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	456.945	425.585
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo		
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	22.349	52.308
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici	-21.862	-19.086
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	487	33.222
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	14.054	80.000
14) Oneri diversi di gestione		
a) costi amministrativi	64.097	24.469
b) imposte non sul reddito	117.752	125.972
c) tasse	98.452	95.646
d) altri	30.472	29.075
e) minusvalenze ordinarie	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	227.434

g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.200	7.870
Totale oneri diversi di gestione	317.973	510.465
TOTALE B)	16.560.587	15.361.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-44.399	-82.467
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in società partecipate	-	-
b) da altri soggetti	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	178	-
c) proventi finanziari diversi	-	-
Totale altri proventi finanziari	178	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		
a) su mutui	28.197	22.799
b) bancari	3.670	1.406
c) oneri finanziari diversi	1.336	17.486
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	33.203	41.691
TOTALE C)	-33.025	-41.691
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) dl partecipazioni	-	-
b) dl altri valori mobiliari	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) dl partecipazioni	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-
Totale svalutazioni	-	-
TOTALE D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	-77.424	-124.158
22) Imposte sul reddito		
a) irap	651.227	620.932
b) ires	33.421	32.752
Totale imposte sul reddito	684.648	653.684
23) Utile (o perdita) di esercizio	-762.072	-777.842

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 762.072.

Il bilancio d'esercizio di **ASP Città di Piacenza** (nel seguito anche "ASP" ovvero "Ente"), è redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, nel Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna. Per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, si è fatto riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

ASP Città di Piacenza è una Azienda di Servizi alla Persona costituita con provvedimento della Giunta Regionale n. 999 del 13 Luglio 2009, sulla base della legge regionale n. 2 del 2003 "Norme per la pro-mozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Trae origine dalla aggregazione di tre preesistenti Istituzioni Pubbliche (IPAB):

- l'IPAB "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II"
- l'IPAB "Ospizi Civili di Piacenza,
- l'IPAB "Pio Ritiro Santa Chiara".

L'A.S.P. Città di Piacenza ospita persone che necessitano di aiuto e assistenza, rispettando la loro dignità e individualità, fornendo con competenza cura, sostegno e attenzione, considerando il loro vissuto e le loro peculiarità e sensibilità.

La *mission* può perciò essere identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2022 può essere definito, a ragion veduta, come un "*annus horribilis*" per i gestori di strutture socio-sanitarie, ed in particolare per ASP Città di Piacenza.

Due sono i temi principali:

In primis, il tema della carenza di personale sanitario, socio sanitario ed educativo che si sta registrando in tutto il territorio nazionale ed in modo particolare anche nel nostro territorio.

L'emergenza sanitaria ha una volta di più evidenziato l'importante carenza di personale qualificato: l'offerta di operatori socio-sanitari, infermieri e fisioterapisti è significativamente insufficiente rispetto al fabbisogno. E le difficoltà di reclutamento non sono dovute solo alla carenza di professionisti, che comunque sconta una programmazione che si è dimostrata non adeguata, ma anche alla sempre minore attrattività verso il lavoro di cura, essenziale per garantire la continuità della presa in carico delle persone fragili.

In secondo luogo, il tema dell'incremento esponenziale dei costi registrato nel 2022, che ha messo a dura prova la sostenibilità economico finanziaria della gestione dei servizi.

Chi, come ASP Città di Piacenza, opera in regime di accreditamento vede la propria attività remunerata in base alle tariffe regionali, determinate sulla base di DGR, deliberazioni di giunta regionale.

L'accreditamento comporta per il gestore l'accettazione di tariffe predeterminate, e questo attraverso l'introduzione di un sistema tariffario regionale unitario di remunerazione delle prestazioni sociosanitarie.

E quindi: chi opera in regime di accreditamento, è remunerato sulla base di un sistema tariffario regionale, inderogabile. Nel modello gestionale di ASP la leva ricavi è non è modificabile: è bloccata.

Il punto da evidenziare è che le modalità di applicazione concreta di questa regola, definite dalla DGR 273/2016, siano oggi, purtroppo, palesemente non congrue.

Va ben evidenziato il fatto che il sistema di remunerazione è finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici che la legislazione regionale assegna al processo di accreditamento, ovvero:

- sostegno alla qualificazione dei servizi;
- garanzia di equità rispetto alla qualità dei servizi per tipologia omogenea degli stessi e a parità dei bisogni da parte dell'utente;
- qualificazione e valorizzazione del lavoro di cura, in modo da creare le condizioni per garantire maggiore stabilità e professionalità;
- qualificazione delle capacità gestionali, imprenditoriali ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione dei servizi;

E quindi: un sistema tariffario definito nel 2016, tarato di base sul costo dei fattori produttivi del 2016, successivamente aggiornato ma purtroppo in maniera non sufficiente.

Ed è chiaro ed evidente a tutti che l'impianto attuale del sistema tariffario è basato fondamentalmente su dati 2016 aggiornati successivamente in misura non apprezzabile, e non è più palesemente in grado di remunerare oggi i fattori produttivi di chi opera in regime di accreditamento.

Il risultato negativo dell'esercizio 2022, una perdita complessiva pari ad Euro 762.072, è diretta conseguenza di tale situazione.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il

criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

— L'Amministratore Unico ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

— L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Ente nel susseguirsi degli esercizi

— Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico.

— Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 Dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'Ente non ha operato cambiamenti ai principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Il documento OIC 29 ("Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio") definisce quale "errore" l'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili.

Possono verificarsi errori a causa di errori matematici, di erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile: è necessario quindi conoscere, da un lato, il corretto comportamento contabile da seguire per la correzione di tali errori, e, dall'altro, verificare la rilevanza fiscale della relativa correzione.

Non rappresentano errori né i cambiamenti di stima, né con i cambiamenti di principi contabili.

In particolare, non costituiscono errori:

1. le variazioni successivamente dimostrate necessarie nelle valutazioni e nelle stime, fatte a suo tempo in base alle informazioni ed ai dati disponibili in quel momento;
2. l'adozione di criteri contabili fatta in base ad informazioni e dati disponibili in quel momento ma che successivamente si dimostrano diversi da quelli assunti a base della scelta operata se, in entrambi i casi, tali informazioni e dati sono stati, al momento del loro uso, raccolti ed utilizzati con la dovuta diligenza.

L'OIC 29 chiarisce che la rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze: un errore si definisce rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Da un punto di vista contabile, con riferimento alla rettifica degli errori rilevanti commessi in esercizi precedenti, è operata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore, movimentando la voce "utili portati a nuovo".

Una volta corretto l'errore il principio contabile richiede che vengano apportate anche modifiche al bilancio dell'esercizio precedente a quello in cui viene individuato l'errore, ai soli fini comparativi:

1. se l'errore è stato commesso nell'esercizio precedente, rideterminando gli importi comparativi per l'esercizio precedente;
2. se l'errore è stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, rideterminando i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Con riferimento all'informativa di bilancio, l'articolo 2423-ter, comma 5, cod. civ. prevede che "se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa".

Tutto ciò premesso, a seguito di una revisione operata delle poste di bilancio, anche grazie alla disponibilità di nuove informazioni e relativi dettagli, sono stati individuati

taluni errori, commessi negli esercizi precedenti, che hanno reso necessario operare le necessarie rettifiche in applicazione di quanto disposto dal documento OIC 29.

Qui di seguito, in conformità a quanto disposto dal principio contabile OIC 29, si riporta il prospetto di raccordo tra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 già oggetto di approvazione ed i dati rettificati a seguito della correzione degli errori rilevanti riscontrati. La tabella espone altresì le riclassificazioni eseguite in ordine alle diverse voci del bilancio.

ASP CITTA' DI PIACENZA

bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021

ASP CITTA' DI PIACENZA - STATO PATRIMONIALE	2021 - iniziale	riclassifiche	correzione errori	2021 - finale
ATTIVO				
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO				
1) Per fondo di dotazione	-	-	-	-
2) Per contributi in conto capitale	-	-	-	-
3) Altri crediti	-	-	-	-
TOTALE A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni Immateriali		-		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	85.213	-	85.213
3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	30.799	-	-	30.799
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-
5) Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	233.279	-233.279	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	85.213	-85.213	-	-
Totale I Immobilizzazioni Immateriali	349.291	-233.279	-	116.012
II - Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni del patrimonio Indisponibile	-	-	-	-
2) Terreni del patrimonio disponibile	2.996.930	-19.644	-	2.977.286
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	865.062	-	-	865.062
4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.871.757	19.644	-	3.891.401
5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	-	-	-	-
6) Fabbricati di pregio artistica del patrimonio disponibile	-	-	-	-
7) Impianti e macchinari	-	-	-	-

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	40.714	46.665	-	87.379
9) Mobili e arredi	233.819	-	-	233.819
10) Mobili e arredi di pregio artistico	-	-	-	-
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	13.226	-	-	13.226
12) Automezzi	-	-	-	-
13) Altri beni	46.664	-46.664	-	-
14) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	233.279	-	233.279
Totale II Immobilizzazioni Materiali	8.068.172	233.280	-	8.301.452
III - Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni		-		
a) Partecipazioni in società di capitali	-	-	-	-
b) Partecipazioni in enti no-profit	-	-	-	-
c) Partecipazioni In altri soggetti	-	-	-	-
2) Crediti		-	-	
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.032	-	-	3.032
3) Altri titoli	-	-	-	-
Totale III Immobilizzazioni Finanziarie	3.032	-	-	3.032
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	8.420.496	-	-	8.420.496
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze		-		
1) Beni socio-sanitari	52.579	-	-	52.579
2) Beni tecnico economali	40.141	-	3.500	43.641
3) Attività in corso - immobilizzazioni (esproprio / permuta)	-	-	-	-
4) Acconti	-	-	-	-
Totale I Rimanenze	92.719	-	3.500	96.219
II - Crediti				
1) Verso utenti	587.574	-218.128	-	369.446
Totale crediti verso utenti	587.574	-218.128	-	369.446
2) Verso la Regione				
a) Verso la Regione entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso la Regione	-	-	-	-
3) Verso la Provincia				
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
4) Verso Comuni dell'ambito distrettuale				
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	436.091	220.827	-	656.918

b) Verso Comuni dell'ambito distrettuale oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	656.918	-	-	656.918
5) Verso Azienda Sanitaria				
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	967.331	-15.669	-	951.662
b) Verso Azienda Sanitaria sopra 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso Azienda Sanitaria	967.331	-15.669	-	951.662
6) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici				
a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	8.122	11.349	-7.418	12.052
b) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	8.122	11.349	-7.418	12.052
7) Verso società partecipate				
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
8) Verso Erario				
a) Verso Erario entro 12 mesi	58.321	464	-43.331	15.454
b) Verso Erario oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti verso Erario	58.321	464	-43.331	15.454
9) Per imposte anticipate				
a) Per imposte anticipate entro 12 mesi	19.471	-19.471	-	-
b) Per imposte anticipate oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Crediti per imposte anticipate	19.471	-19.471	-	-
10) Verso altri soggetti privati				
a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	388.621	-201.353	4.012	191.280
b) Verso altri soggetti privati oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totali Crediti verso altri soggetti privati	388.621	-201.353	4.012	191.280
11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	596.030	-220	762.842	1.358.652
Totale crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	596.030	-220	762.842	1.358.652
Totale II Crediti	3.061.561	-222.202	716.105	3.555.464
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in:		-	-	
a) Società di capitali	-	-	-	-
b) Enti no profit	-	-	-	-
c) Altri soggetti	-	-	-	-
Totale Partecipazioni	-	-	-	-
2) Altri titoli	-	-	-	-
Totale III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	-	-	-

IV - Disponibilità Liquide				
1) Cassa	6.477	-	-	6.477
2) C/C bancari	843.159	-	-	843.159
3) C/C postale	18.156	-	-	18.156
Totale IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	867.792	-	-	867.792
TOTALE C)	4.022.072	-222.201	719.605	4.519.476
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) Ratei	3.139	-	-	3.139
2) Risconti	33.406	-	-	33.406
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	36.545	-	-	36.545
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	12.479.113	-222.202	719.605	12.976.516

PASSIVO	2021 - iniziale	riclassifiche	correzione errori	2021 - finale
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Fondo di dotazione				
a) all'01/08/2009	3.416.197	-	-	3.416.197
b) variazioni	1.981.002	-	-0	1.981.002
Totale fondo di dotazione	5.397.200	-	-0	5.397.199
II) Contributi in conto capitale	535.612	-	-	535.612
III) Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-	-	-
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	119.531	-	-	119.531
V) Donazioni di immobilizzazioni	-	-	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-	-	-
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	-	-	895.874	895.874
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-588.780	-	-189.062	-777.842
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.463.563	-	706.812	6.170.375
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per imposte, anche differite	6.926	-6.926	-	-
2) Per rischi	274.115	-222.666	-8.588	42.862
3) Altri fondi	681.266	-	-	681.266
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	962.307	-229.592	-8.588	724.127
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-	-
D) DEBITI				
1) Verso soci per finanziamenti		-	-	
a) Verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
2) Per mutui e prestiti				
a) Per mutui e prestiti entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Per mutui e prestiti oltre 12 mesi	726.610	-726.610	-	-

Totale debiti per mutui e prestiti	726.610	-726.610	-	-
3) Verso Istituto tesoriere				
a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	54	-	-	54
b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	-	726.610	-	726.610
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	54	726.610	-	726.664
4) Per acconti				
a) Per Acconti entro 12 mesi	-	3.912	120	4.032
b) Per Acconti oltre 12 mesi	270.347	-3.912	-	266.435
Totale Debiti per Acconti	270.347	-	120	270.467
5) Verso fornitori				
a) Verso fornitori entro 12 mesi	2.568.515	-	3.534	2.572.049
b) Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale Debiti verso Fornitori	2.568.515	-	3.534	2.572.049
6) Verso società partecipate				
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso società partecipate	-	-	-	-
7) Verso la Regione				
a) Verso la Regione entro 12 mesi	-	-	15.000	15.000
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso la Regione	-	-	15.000	15.000
8) Verso la Provincia				
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso la Provincia	-	-	-	-
9) Verso Comuni dell'ambito distrettuale				
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti versati Comuni dell'ambito distrettuale	-	-	-	-
10) Verso Azienda Sanitaria				
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	49.956	-	-	49.956
b) Verso Azienda Sanitaria oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso Azienda Sanitaria	49.956	-	-	49.956
11) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici				
a) Verso lo Stato ed enti pubblici entro 12 mesi	545	-545	-	-
b) Verso lo Stato ed enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso lo Stato ed enti pubblici	545	-545	-	-
12) Tributari				
a) Tributari entro 12 mesi	269.967	7.936	9.509	287.411
b) Tributari oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti tributari	269.967	7.936	9.509	287.411
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			-	

a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	252.676	-	50.244	302.920
b) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.676	-	50.244	302.920
14) Verso personale dipendente				
a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	-	-	141.939	141.939
Totale debiti verso personale dipendente	-	-	141.939	141.939
15) Altri debiti verso privati				
a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	24.606	-	-	24.606
Totale altri debiti verso privati	24.606	-	-	24.606
16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.449.355	-	-198.965	1.250.391
Totale debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.449.355	-	-198.965	1.250.391
TOTALE D)	5.612.632	7.391	21.381	5.641.403
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
1) Ratei	353.786	-	-	353.786
2) Risconti	86.825	-	-	86.825
TOTALE E)	440.611	-	-	440.611
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	12.479.113	-222.202	719.605	12.976.516

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2021 - iniziale	riclassifiche	correzione errori	2021 - finale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi da attività per servizi alla persona				
a) rette	7.499.633	-	-	7.499.633
b) oneri a rilievo sanitario	3.604.668	-	-	3.604.668
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.224.615	-	-	1.224.615
d) altri ricavi	28.471	-	-	28.471
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	12.357.387	-	-	12.357.387
2) Costi Capitalizzati				
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	86.938	-	-	86.938
Totale costi capitalizzati	86.938	-	-	86.938
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-	-	-
4) Proventi e ricavi diversi				
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	512.611	-	1.874	514.485

b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	373.187	-22.181	-	351.006
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	17.339	37.636	-9.206	45.769
e) altri ricavi istituzionali	1.407.840	-	-	1.407.840
f) ricavi da attività commerciale	282.961	-15.455	-	267.506
Totale proventi e ricavi diversi	2.593.938	-	-7.332	2.586.606
5) Contributi in conto esercizio				
a) contributi dalla Regione	247.712	0	-247.712	-
b) contributi dalla Provincia	-	-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	-	-	247.712	247.712
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-	-	-
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	-	-	-	-
f) altri contributi da privati	-	-	-	-
Totale contributi in conto esercizio	247.712	-	-	247.712
TOTALE A)	15.285.975	-	-7.332	15.278.643
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
		-		
6) Acquisti beni				
a) beni socio sanitari	222.868	-	-	222.868
b) beni tecnico-economali	164.508	-	-	164.508
Totale acquisto beni	387.376	-	-	387.376
7) Acquisti di servizi				
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.283.048	-	-	1.283.048
b) servizi esternalizzati	1.653.468	-	-	1.653.468
c) trasporti	1.565	-	-	1.565
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	609.050	-	-	609.050
e) altre consulenze	80.092	-	-	80.092
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.257.190	-	-	2.257.190
g) utenze	563.599	-	-	563.599
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	576.498	-	-	576.498
i) costi per organi Istituzionali	32.000	-	-	32.000
j) assicurazioni	57.393	-	-	57.393
k) altri	30.041	-	-	30.041
Totale Acquisti di servizi	7.143.944	-	-	7.143.944
8) Godimento di beni di terzi				
a) affitti	-	-	-	-
b) canoni di locazione finanziaria	-	-	-	-
c) service	12.839	-	-	12.839
Totale costi per godimento di beni di terzi	12.839	-	-	12.839
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	5.093.867	306.500	-61.366	5.339.001

b) oneri sociali	1.280.098	-	49.587	1.329.686
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
d) altri costi per il personale	98.992	-	-	98.992
Totale Costi per il personale	6.472.958	306.500	-11.778	6.767.679
10) Ammortamenti o svalutazioni				
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	39.861	-	-	39.861
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	256.840	-	-	256.840
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	128.884	-	128.884
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	296.701	128.884	-	425.585
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo				
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	-271	52.579	-	52.308
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	36.993	-52.579	-3.500	-19.086
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	36.722	-	-3.500	33.222
12) Accantonamenti ai fondi rischi	128.884	-128.884	-	-
13) Altri accantonamenti	405.426	-325.426	-	80.000
14) Oneri diversi di gestione				
a) costi amministrativi	24.469	-	-	24.469
b) imposte non sul reddito	119.046	6.926	-	125.972
c) tasse	95.646	-	-	95.646
d) altri	29.075	-	-	29.075
e) minusvalenze ordinarie	-	-	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	42.491	-	184.943	227.434
g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.870	-	-	7.870
Totale oneri diversi di gestione	318.596	6.926	184.943	510.465
TOTALE B)	15.203.446	-12.000	169.665	15.361.110
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	82.530	12.000	-176.997	-82.467
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
a) in società partecipate	-	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari				

a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	-	-	-	-
c) proventi finanziari diversi	-	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		-		
a) su mutui	22.799	-	-	22.799
b) bancari	1.406	-	-	1.406
c) oneri finanziari diversi	5.486	12.000	-	17.486
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	29.691	12.000	-	41.691
TOTALE C)	-29.691	-12.000	-	-41.691
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		
18) Rivalutazioni				
a) dl partecipazioni	-	-	-	-
b) dl altri valori mobiliari	-	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni				
a) dl partecipazioni	-	-	-	-
b) di altri valori mobiliari	-	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-	-
TOTALE D)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	52.839	-	-176.997	-124.158
22) Imposte sul reddito				
a) irap	608.867	-	12.065	620.932
b) ires	32.752	-	-	32.752
Totale imposte sul reddito	641.619	-	12.065	653.684
23) Utile (o perdita) di esercizio	-588.780	-	-189.062	-777.842

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si rinvia a quanto esposto al paragrafo precedente in ordine alle rettifiche operate sui dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al fine di rendere tali dati comparabili con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente

imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, concessioni, licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'Ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le miglorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi impianto e di ampliamento: 20%;
- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile

all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo (nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo).

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti, riproporzionate nell'esercizio di entrata in funzione del bene in funzione dei giorni di effettivo utilizzo in considerazione del limitato periodo di utilizzo:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari: 12.5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;

- Altri beni: 12,5%.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Gli ammortamenti relativi ai beni acquisiti con contributo in conto capitale o con finanziamenti o donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni o con proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione". Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità dell'Ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'Ente.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, l'Ente ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio netto

Le operazioni tra l'Ente e i Soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto indicato nello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Posto che ASP non ha personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale ex-Inpdap non sussistono a bilancio debiti per Trattamento di fine rapporto.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Amministratore Unico, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni immateriali

I - Immobilizzazioni Immateriali	2022	2021	Variazioni
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	85.213	-85.213
3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.185	30.799	-10.614
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Migliorie su beni di terzi	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Totale I Immobilizzazioni Immateriali	20.185	116.012	-95.827

1) Costi di impianto e di ampliamento

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
009 - 1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
11010101 Costi di impianto e di ampliamento	31.436	31.436	0
11010151 Fondo ammortam.costi impianto e ampliament.	-31.436	-31.436	0

Descrizione	Importo
Costo storico	31.436
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	31.436
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

2) Costi di Ricerca, di sviluppo e di pubblicità

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
010 - 2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	0	85.213	-85.213
11010702 Formazione e consulenze pluriennali	142.217	142.217	0
11010752 F.do amm.formazione e consul.pluriennali	-142.217	-57.004	-85.213

Descrizione	Importo
Costo storico	142.217
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	57.004
Valore al 1/1	85.213
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	56.760

(-) Ammortamenti dell'esercizio	28.443
Valore al 31/12	0

La voce è stata oggetto per intero di svalutazione nel corso dell'esercizio, a seguito di una revisione della stima circa la futura utilità dei costi a suo tempo capitalizzati.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
011 - 3) Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.185	30.799	-10.614
11010301 Sw e altri diritti utilizz.opere ingegno	95.761	95.761	0
11010351 F.do amm.sw e altri diritti utiliz.opere	-75.576	-64.962	-10.614

Descrizione	Importo
Costo storico	95.761
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	64.962
Valore al 1/1	30.799
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	10.614
Valore al 31/12	20.185

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

II - Immobilizzazioni Materiali	2022	2021	Variazioni
1) Terreni del patrimonio Indisponibile	-	-	-
2) Terreni del patrimonio disponibile	2.907.822	2.977.286	-69.464
3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	1.040.053	865.062	174.991
4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.749.158	3.891.401	-142.243
5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	-	-	-
6) Fabbricati di pregio artistica del patrimonio disponibile	-	-	-
7) Impianti e macchinari	-	-	-
8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	134.760	87.379	47.381
9) Mobili e arredi	203.117	233.819	-30.702
10) Mobili e arredi di pregio artistico	-	-	-
11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	12.533	13.226	-693

12) Automezzi	-	-	-
13) Altri beni	-	-	-
14) Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	233.279	16.470
Totale II Immobilizzazioni Materiali	8.297.192	8.301.452	-4.260

2) Terreni del patrimonio disponibile

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
019 - 2) Terreni del patrimonio disponibile	2.907.822	2.977.286	-69.464
11020201 Terreni del patrimonio disponibile	2.907.822	2.977.286	-69.464

Descrizione	Importo
Costo storico	2.977.286
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	2.977.286
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a immobili per futura permuta/esproprio)	69.464
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	2.907.822

La voce è variata in relazione ad una riclassifica operata, in applicazione dei principi contabili, per quanto concerne:

- Terreni oggetto di futuro esproprio da parte della Provincia di Piacenza
- Terreni oggetto di futura permuta

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
020 - 3) Fabbricati del patrimonio indisponibile	1.040.053	865.062	174.991
11020301 Fabbricati del patrimonio indisponibile	18.122.111	17.911.525	210.586
11020351 F.do amm.fabbricati patrimonio indispon.	-17.082.058	-17.046.462	-35.595

Descrizione	Importo
Costo storico	17.911.525
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	

(-) Ammortamenti esercizi precedenti	17.046.462
Valore al 1/1	865.062
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	210.586
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	35.595
Valore al 31/12	1.040.053

Le principali variazioni sono le seguenti:

FABBRICATI PATRIMONIO

INDISPONIBILE **210.586**

Lavori di Via Scalabrini	44.032
Lavori santo Stefano	100.195
Lavori Via Campagna	66.360

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
021 - 4) Fabbricati del patrimonio disponibile	3.749.158	3.891.401	-142.243
11020401 Fabbricati del patrimonio disponibile	6.177.836	6.171.171	6.665
11020451 F.do amm.fabbricati patrimonio disponib.	-2.428.678	-2.279.770	-148.908

Descrizione	Importo
Costo storico	6.171.171
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	2.279.770
Valore al 1/1	3.891.401
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	6.665
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione immobili permuta)	249
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	149.157
Valore al 31/12	3.749.158

Le principali variazioni sono le seguenti:

FABBRICATI PATRIMONIO DISPONIBILE	6.665
Lavori di Via Gaspare Landi	6.665

5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio indisponibile

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
022 - 5) Fabbricati di pregio artistico del patrimonio Indisponibile	0	0	0
11020501 Fabbric.pregio artistico patrim.indisp.	1.803.640	1.803.640	0
11020551 F.do amm.fabbr.pregio artist.patrim.indisp	-1.803.640	-1.803.640	0

Descrizione	Importo
Costo storico	1.803.640
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.803.640
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

7) Impianti e macchinari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
024 - 7) Impianti e macchinari	0	0	0
11020701 Impianti, macchinari	121.000	121.000	0
11020751 Fondo ammortamento impianti, macchinari	-121.000	-121.000	0

Descrizione	Importo
Costo storico	121.000
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	121.000
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	

(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha fatto riscontrare movimentazioni nell'esercizio.

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
025 - 8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	134.760	87.379	47.381
11020801 Attrezz.socio-assist., sanitarie specif	420.106	360.904	59.202
11020802 Attrezzature generiche	389.916	383.822	6.094
11020851 F.do amm.attrezz.socio-assist.,sanitarie	-329.110	-320.190	-8.920
11020852 F.do ammortament attrezzature generiche	-346.152	-337.157	-8.995

Descrizione	Importo
Costo storico	744.726
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	657.347
Valore al 1/1	87.379
(+) Acquisizioni dell'esercizio	65.296
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	17.915
Valore al 31/12	134.760

Le principali variazioni sono le seguenti:

ATTREZZATURA GENERICA

Lavastoviglie KRUPPS CUBE LINE C537	6.094
-------------------------------------	-------

ATTREZZATURA SPECIFICA

Carrello c/ fondo mobile x trasp. bianc	14.274
---	--------

Cespiti barella doccia Basic	4.738
Cespiti sollevatore Calypso	9.333
Cespiti vasca Rhapsody	14.142
Pressa stiro + gruppo caldaia	12.444
Sollevatore portata 200 kg	1.726

9) Mobili e arredi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
026 - 9) Mobili e arredi	203.117	233.819	-30.702
11020901 Mobili e arredi	1.516.380	1.503.364	13.017
11020951 Fondo ammortamento mobili e arredi	-1.313.264	-1.269.545	-43.719

Descrizione	Importo
Costo storico	1.503.364
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	1.269.545
Valore al 1/1	233.817
(+) Acquisizioni dell'esercizio	13.017
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	43.719
Valore al 31/12	203.117

Le principali variazioni sono le seguenti:

MOBILI E ARREDI

Cespiti Cappa condensa vapori	1.214
Cespiti Espositore da banco refriger.	1.141
Cespiti Espositore verticale	1.159
Cespiti Forno modello arianna	1.659
Letto elettrico	4.212

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computer ed altri strumenti elettronici ed informatici

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
028 - 11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	12.533	13.226	-693
11021101 Macchine ufficio elettromec.elettron.PC	137.051	133.322	3.728

11021151 F.do amm.macch.ufficio elettromec. PC

-124.517

-120.096

-4.421

Descrizione	Importo
Costo storico	133.322
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	120.096
Valore al 1/1	13.226
(+) Acquisizioni dell'esercizio	3.728
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	4.421
Valore al 31/12	12.533

12) Automezzi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
029 - 12) Automezzi	0	0	0
11021201 Automezzi	5.079	5.079	0
11021251 Fondo ammortamento automezzi	-5.079	-5.079	0

Descrizione	Importo
Costo storico	5.079
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	5.079
Valore al 1/1	0
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	0

La voce non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
031 - 14) Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	233.279	16.470
11010601 Immobilizzazioni in corso ed acconti imm	0	233.279	-233.279
11021401 - Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	0	249.749

Descrizione	Importo
Costo storico	233.279
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	
Valore al 1/1	233.279
(+) Acquisizioni dell'esercizio	16.470
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	
Valore al 31/12	249.749

La variazione è relativa a lavori e studi eseguiti da Acer in relazione all'immobile di futura ristrutturazione cd. "Pensionato Albergo".

Immobilizzazioni Finanziarie

III - Immobilizzazioni Finanziarie	2022	2021	Variazioni
1) Partecipazioni			
a) Partecipazioni in società di capitali	-	-	-
b) Partecipazioni in enti no-profit	-	-	-
c) Partecipazioni In altri soggetti	-	-	-
2) Crediti			
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.637	3.032	605
3) Altri titoli	-	-	-
Totale III Immobilizzazioni Finanziarie	3.637	3.032	605

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
040 - b) Verso altri soggetti entro 12 mesi	3.637	3.032	605
11030202 Crediti depos.cauzion.medio-lungo term.	3.637	3.032	605

La voce si è incrementata in relazione a nuovi depositi cauzionali versati nell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

I - Rimanenze	2022	2021	Variazioni
1) Beni socio-sanitari	30.229	52.579	-22.349
2) Beni tecnico economali	65.503	43.641	21.862
3) Attività in corso - immobilizzazioni (esproprio / permuta)	69.464	-	69.464
4) Acconti	-	-	-
Totale I Rimanenze	165.196	96.219	68.977

La voce ha subito nell'esercizio la seguente movimentazione, ripartita per categorie:

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
046 - 1) Beni socio-sanitari	30.229	52.579	-22.349
12010101 Rimanenze beni socio sanitari	30.056	52.331	-22.275
12010102 Riman.medicin.e articoli sanitari Farmac	174	248	-74

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
047 - 2) Beni tecnico economati	65.503	43.641	21.862
12010201 Rimanenze beni tecnico economali	61.836	40.141	21.695
12010501 Rimanenze Bar	3.667	3.500	167

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
048 - 3) Attività in corso di permuta/esproprio	69.464	0	69.464
12010301 Rimanenze attività in corso di permuta/esproprio	69.464	0	69.464

Tale ultima voce è relativa alla rilevazione a rimanenza, in applicazione dei principi contabili applicabili sul punto, degli immobili destinati (i) a futura permuta e (ii) a futuro esproprio a favore della Provincia di Piacenza.

Si precisa che non si è ritenuto di stanziare importi al fondo obsolescenza magazzino, ritenendo i valori esposti non inferiori al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato attribuibile ai beni al termine dell'esercizio.

Crediti

II - Crediti	2022	2021	Variazioni
1) Verso utenti	359.285	369.446	-10.161
Totale crediti verso utenti	359.285	369.446	-10.161
2) Verso la Regione			
a) Verso la Regione entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso la Regione	-	-	-
3) Verso la Provincia			
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso la Provincia	-	-	-

4) Verso Comuni dell'ambito distrettuale			
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	648.951	656.918	-7.967
b) Verso Comuni dell'ambito distrettuale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale	648.951	656.918	-7.967
5) Verso Azienda Sanitaria			
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	1.044.852	951.662	93.190
b) Verso Azienda Sanitaria sopra 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Azienda Sanitaria	1.044.852	951.662	93.190
6) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici			
a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	12.052	12.052	-
b) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.052	12.052	-
7) Verso società partecipate			
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso società partecipate	-	-	-
8) Verso Erario			
a) Verso Erario entro 12 mesi	16.061	15.454	607
b) Verso Erario oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti verso Erario	16.061	15.454	607
9) Per imposte anticipate			
a) Per imposte anticipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Per imposte anticipate oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Crediti per imposte anticipate	-	-	-
10) Verso altri soggetti privati			
a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	119.075	191.280	-72.205
b) Verso altri soggetti privati oltre 12 mesi	-	-	-
Totali Crediti verso altri soggetti privati	119.075	191.280	-72.205
11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.545.489	1.358.652	186.837
Totale crediti per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.545.489	1.358.652	186.837
Totale II Crediti	3.745.765	3.555.464	190.301

I crediti dell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

1) Crediti verso utenti

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
052 - 1) Verso utenti	359.285	369.446	-10.161
21020103 Fondo rischi su crediti utenti	-237.685	-222.666	-15.019
C-Crediti verso utenti Crediti verso utenti	596.969	592.111	4.858

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 15.019.

Non ci sono stati utilizzi nell'esercizio.

4) Crediti verso Comuni dell'ambito distrettuale

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
--	------------	------------	------------

062 - a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	648.951	656.918	-7.967
C-Crediti verso altri comuni Crediti verso altri comuni	648.951	656.918	-7.967

5) Crediti verso Aziende Sanitarie Locali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
066 - a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	1.044.852	951.662	93.190
C-Crediti verso altre Ausl Crediti verso altre Ausl	3.276	1.585	1.691
C-Crediti verso Aziende Sanitarie	1.041.576	950.076	91.499

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
070 - a) Verso lo Stato ed altri Enti pubblici entro 12 mesi	12.052	12.052	0
12020901 Crediti per imposte anticipate	12.052	12.052	0

Trattasi di crediti in relazione a maggiore imposta IMU versata negli esercizi precedenti, il cui rimborso è previsto nell'esercizio successivo.

7) Crediti verso l'Erario

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
078 - a) Verso Erario entro 12 mesi	16.061	15.454	607
12020803 Erario c/IVA (saldo a credito)	1.162	15.454	-14.292
12020804 Erario acconto IRES	513	0	513
12020805 Crediti per IRAP	14.340	0	14.340
12020809 Erario c/ritenute interessi attivi	46	0	46

10) Crediti verso altri soggetti privati

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
086 - a) Verso altri soggetti privati entro 12 mesi	119.075	191.280	-72.205
12021001 Crediti verso personale dipendente	0	875	-875
21020108 - Fondo rischi crediti privati patrimonio	-90.546	0	-90.546
21020109 - Fondo rischi altri soggetti privati	-4.746	0	-4.746
C-Crediti verso altri soggetti privati	41.262	39.793	1.469
C-Crediti verso privati da patrimonio	173.105	150.612	22.493

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 95.292.

Non ci sono stati utilizzi nell'esercizio.

11) Crediti per fatture da emettere

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
089 - 11) Per fatture da emettere e note d'accredito da ricevere	1.545.489	1.358.652	186.837
12021101 Crediti per fatture e note da emettere	1.545.489	1.358.652	186.837

La voce, per Euro 1.331.899 è imputabile a crediti verso la Prefettura di Piacenza in relazione all'attività svolta nel corso del 2022 per accoglienza profughi (gestione di un Centro di Accoglienza Straordinaria).

Note circa la scadenza dei crediti

Al 31/12/2022 non sussistono crediti aventi durata superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

ASP non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

IV - Disponibilità Liquide	2022	2021	Variazioni
1) Cassa	20	6.477	-6.457
2) C/C bancari	678.017	843.159	-165.142
3) C/C postale	23.017	18.156	4.860
Totale IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	701.054	867.792	-166.739

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
100 - 1) Cassa	20	6.477	-6.457
12040101 Cassa economale	20	4.511	-4.491
12040103 Cassa disabili per tempo libero	0	45	-45
12040105 Anticipo cassa minori fermati	0	1.921	-1.921

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
101 - 2) C/C bancari	678.017	843.159	-165.142
12040201 C/C di Tesoreria	678.017	843.159	-165.142

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
102 - 3) C/C postale	23.017	18.156	4.860
12040301 C/C postale	23.017	18.156	4.860

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui manifestazione numeraria o documentale è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla competenza; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2022	2021	Variazioni
1) Ratei	451	3.139	-2.688
2) Risconti	30.959	33.406	-2.447
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.410	36.545	-5.135

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
106 - 1) Ratei	451	3.139	-2.688
13010101 Ratei attivi	451	3.139	-2.688

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
107 - 2) Risconti	30.959	33.406	-2.447
13020101 Risconti attivi	30.959	33.406	-2.447

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

RATEI ATTIVI	451
Fitti da fabbricati urbani	451
RISCONTI ATTIVI	30.959
Canoni assistenza software	107
Costi assicurativi	25.766
Licenze per uso software	1.430
Costi diversi	3.130
Materiale di pulizia	527

PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli auto-generati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto indicato nello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I) Fondo di dotazione			
a) all'01/08/2009	3.416.197	3.416.197	-
b) variazioni	1.912.558	1.981.002	-68.444
Totale fondo di dotazione	5.328.755	5.397.199	-68.444
II) Contributi in conto capitale	523.795	535.612	-11.817
III) Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	-	-	-
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	116.178	119.531	-3.353
V) Donazioni di immobilizzazioni	-	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-	-
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	706.812	895.874	-189.062
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-762.072	-777.842	15.770

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.913.469	6.170.375	-256.906
-----------------------------------	------------------	------------------	-----------------

I - Fondo di dotazione

Fondo di dotazione al 01/08/2009 rappresenta la contropartita contabile dei valori di attività e passività rilevati nell'ambito della redazione dello stato patrimoniale iniziale non soggette ad ammortamento.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
113 - a) all'01/08/2009	3.416.197	3.416.197	0
20010101 Fondo di dotazione al 01/08/2009	3.416.197	3.416.197	0

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
114 - b) variazioni	1.912.558	1.981.002	-68.444
20030201 Altri contr vin ad invest utilizzati	1.587.129	1.655.574	-68.444
20030202 Altri contrib.vincol.ad investim.da util	325.429	325.429	0

II - Contributi in c/capitale

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

I decrementi sono invece generati per effetto delle sterilizzazioni degli ammortamenti.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
116 - II) Contributi in conto capitale	523.795	535.612	-11.817
20030103 Contributi regionali utilizzati	475.531	487.347	-11.817
20030105 Contr regionali utilizzati per inv corso	48.265	48.265	0

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e sono utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

I decrementi complessivamente registrati delle donazioni vincolate ad investimenti sono da attribuirsi alla sterilizzazione degli ammortamenti.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
118 - IV) Donazioni vincolate ad investimenti	116.178	119.531	-3.353
20040101 Donazi. vincolate ad investim.utilizzate	13.078	16.431	-3.353
20040102 Donazioni vincol.ad invest.da utilizzare	99.386	99.386	0
20050101 Donaz.di immobilizz.(con vincolo destin)	3.714	3.714	0

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'ASP, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

La perdita d'esercizio 2021, pari a euro 777.842, è stata coperta nell'esercizio 2022 a seguito di versamento per complessivo pari importo da parte dei soci Comune di Piacenza e Provincia di Piacenza.

La voce si è altresì movimentata in relazione all'avvenuta rilevazione di errori contabili rilevanti: gli utili a nuovo correlati alla rilevazione di errori rilevanti imputabili ad esercizi antecedenti al 2021, per Euro 895.874, risultano diminuiti per Euro 189.062, importo corrispondente agli errori rilevanti imputabili all'esercizio 2021.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
121 - VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	706.812	895.874	-189.062
20070101 Utili portati a nuovo	706.812	895.874	-189.062

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura. Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022 la gestione evidenzia una perdita pari a euro 762.072.

Fondi per rischi ed oneri

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2022	2021	Variazioni
1) Per imposte, anche differite	-	-	-
2) Per rischi	42.862	42.862	-
3) Altri fondi	150.054	681.266	-531.212
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	192.916	724.127	-531.212

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
126 - 2) Per rischi	42.862	42.862	0
21020101 Fondo per controversie legali in corso	42.862	42.862	0

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
127 - 3) Altri fondi	150.054	681.266	-531.212

21020106 Fondo spese legali	20.000	60.000	-40.000
21030102 Fondo rinnovi contrattuali person.dipend	0	505.266	-505.266
21030107 Fondo manutenzioni cicliche	94.054	80.000	14.054
21030108 Fondo interessi passivi fornitori	36.000	36.000	0

Il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente si è azzerato per utilizzo, a seguito della sottoscrizione il 16 novembre 2022 del CCNL Funzioni locali relativo al triennio 2019 2021.

Il fondo manutenzioni cicliche si è movimentato per Euro 14.054 in relazione a costi di manutenzione previsti su fabbricati di un fondo agricolo non portati a termine nell'esercizio.

Il fondo spese legali si è movimentato in relazione ad utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio, nonché in relazione ad una revisione della stima dell'importo complessivamente da ritenersi congruo.

Si elencano qui di seguito le controversie legali rilevanti in corso:

- R.G. 249/2021 - Giudice del Lavoro di Piacenza

la causa promossa da A.G., è stata definita con sentenza n. 9 pubblicata il 10.2.2023 di rigetto del ricorso con condanna della ricorrente alle spese di lite.

- R.G. 542/2022 - Corte d'Appello di Bologna

il ricorso in appello è stato promosso da D.A.D., H.G., A.D., H.G.E.G., M.G., O.A.O., avverso la sentenza n.52 del Trib. di Piacenza, che li ha visti soccombenti.

Il Fondo rischi interessi passivi, senza movimentazioni nel corso dell'esercizio, è relativo a possibili futuri addebiti in relazione a ritardati pagamenti potenzialmente verificatisi.

Debiti

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1) Verso soci per finanziamenti			
a) Verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
2) Per mutui e prestiti			
a) Per mutui e prestiti entro 12 mesi	-	-	-
b) Per mutui e prestiti oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti per mutui e prestiti	-	-	-
3) Verso Istituto tesoriere			
a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	38.650	54	38.597
b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	678.385	726.610	-48.225
Totale Debiti Verso Istituto tesoriere	717.036	726.664	-9.628
4) Per acconti			
a) Per Acconti entro 12 mesi	2.249	4.032	-1.783
b) Per Acconti oltre 12 mesi	261.413	266.435	-5.023
Totale Debiti per Acconti	263.662	270.467	-6.805
5) Verso fornitori			

a) Verso fornitori entro 12 mesi	2.427.465	2.572.049	-144.584
b) Verso fornitori oltre 12 mesi	-	-	-
Totale Debiti verso Fornitori	2.427.465	2.572.049	-144.584
6) Verso società partecipate			
a) Verso società partecipate entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso società partecipate oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso società partecipate	-	-	-
7) Verso la Regione			
a) Verso la Regione entro 12 mesi	15.000	15.000	-
b) Verso la Regione oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso la Regione	15.000	15.000	-
8) Verso la Provincia			
a) Verso la Provincia entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso la Provincia oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso la Provincia	-	-	-
9) Verso Comuni dell'ambito distrettuale			
a) Verso Comuni dell'ambito distrettuale entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso Comuni dell'ambito distrettuale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso Comuni dell'ambito distrettuale	-	-	-
10) Verso Azienda Sanitaria			
a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	52.791	49.956	2.835
b) Verso Azienda Sanitaria oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso Azienda Sanitaria	52.791	49.956	2.835
11) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici			
a) Verso lo Stato ed enti pubblici entro 12 mesi	-	-	-
b) Verso lo Stato ed enti pubblici oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso lo Stato ed enti pubblici	-	-	-
12) Tributari			
a) Tributari entro 12 mesi	459.094	287.411	171.682
b) Tributari oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti tributari	459.094	287.411	171.682
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	416.583	309.920	113.663
b) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	416.371	302.375	113.663
14) Verso personale dipendente			
a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	441.594	141.939	299.655
Totale debiti verso personale dipendente	441.594	141.939	299.655
15) Altri debiti verso privati			
a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	59.997	24.606	35.391
Totale altri debiti verso privati	59.997	24.606	35.391
16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.445.786	1.250.391	195.395
Totale debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.445.786	1.250.391	195.395
TOTALE D)	6.299.007	5.641.403	657.604

1) Debiti verso l'istituto tesoriere

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
140 - a) Verso istituto tesoriere entro 12 mesi	38.650	54	38.597
23030101 Debiti verso istituto tesoriere	38.601	0	38.601
D-Debiti verso istituto tesoriere Debiti verso istituto tesoriere	49	54	-5

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
141 - b) Verso istituto tesoriere oltre 12 mesi	678.385	726.610	-48.225
23020104 Mutuo ipotecario Pop.so	678.385	726.610	-48.225

Il mutuo ipotecario, in essere al 31-12-2022 per Euro 710.852 (importo comprensivo della quota in scadenza nell'esercizio 2023) e di originari Euro 1.500.000 è stato assunto in data 11.07.2012 ed ha scadenza in data 31.07.2038.

È stata iscritta a favore dell'istituto erogante (Banca Popolare di Sondrio) ipoteca volontaria per Euro 2.550.000 sugli immobili siti in Piacenza, via Gaspare Landi, oggetto delle opere di ristrutturazione finanziate a mezzo del suindicato mutuo fondiario.

4) Debiti per acconti

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
144 - a) Per Acconti entro 12 mesi	2.249	4.032	-1.783
12010401 Acconti	0	120	-120
23040103 Anticipi da clienti	2.249	3.912	-1.663

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
145 - b) Per Acconti oltre 12 mesi	261.413	266.435	-5.023
23040101 Deposito cauzionale Ospiti e vari	261.413	266.435	-5.023

5) Debiti verso fornitori

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
148 - a) Verso fornitori entro 12 mesi	2.427.465	2.572.049	-144.584
D-Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori	2.427.465	2.572.049	-144.584

Si segnala che la voce comprende un debito per Euro 817.262 nei confronti del Consorzio Cooperative Costruttori, inerente i lavori di ristrutturazione, conclusi nell'esercizio 2015, del complesso immobiliare in via Gaspare Landi (c.d. "Residenza Lillà").

Il pagamento di tale debito avverrà, per Euro 660.000, attraverso il trasferimento in permuta all'appaltatore di taluni fabbricati rurali appartenenti ai fondi Ribera e Giardino.

7) Debiti verso la Regione

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
156 - a) Verso la Regione entro 12 mesi	15.000	15.000	0
23150106 Altri debiti diversi	15.000	15.000	0

Trattasi di debito nei confronti della Regione Emilia-Romagna in relazione alla restituzione di un contributo a suo tempo percepito.

10) Debiti verso l'Azienda Sanitaria

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
167 - a) Verso Azienda Sanitaria entro 12 mesi	52.791	49.956	2.835
21030110 Fondo USL Palazzo Commenda	42.797	39.962	2.835
D-Debiti verso l'azienda sanitaria Debiti verso l'azienda sanitaria	9.995	9.995	0

Il conto Fondo USL Palazzo della Commenda è stato istituito nel corso dell'esercizio 2011 e vi sono state registrate le somme riferite agli affitti interamente riscossi dall'ASP ma di competenza dell'Azienda AUSL di Piacenza per il 50% (così come la proprietà degli immobili siti a Chiaravalle nel complesso del "Palazzo della Commenda").

12) Debiti tributari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
175 - a) Tributari entro 12 mesi	459.093	287.411	171.682
21010101 Fondo imposte	6.926	6.926	0
23120101 IVA su vendite	2.968	953	2.015
23120103 IVA su corrispettivi	612	368	244
23120105 Erario c/lva "split Payment"	141.767	45.159	96.608
23120111 Erario conto ritenute lavoro autonomo	7.271	4.489	2.781
23120112 Erario c/ritenute lavoro dipend.e assim.	107.256	87.488	19.769
23120114 Erario c/addizionali regionale	1.426	7.554	-6.128
23120115 Erario c/addizionale comunale	223	495	-272
23120121 Debiti per IRAP	147.439	121.620	25.820
23120122 Debiti per IRES	0	295	-295
23120123 Debiti per IRAP produttività	13.461	12.065	1.396
23120124 Debiti per IRAP arretrati	26.019	0	26.019
23120188 Altri debiti tributari	3.473	0	3.473
D-Debiti verso lo stato ed altri EE PP	252	0	252

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
179 - a) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi	416.583	302.920	113.663
23130102 Debiti verso INPDAP	251.870	246.039	5.831
23130103 Debiti verso INAIL	1.330	3.441	-2.111
23130104 Altri debiti previdenziali	2.502	2.317	185
23130105 debiti vs Enpapi	0	802	-802
23130106 Debiti Verso Perseo	388	189	200
23130107 Debiti per oneri produttività	55.324	49.587	5.737
23130108 Debiti per oneri arretrati	104.957	0	104.957
23130101 Debiti verso INPS	212	545	-334

14) Debiti verso personale dipendente

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
183 - a) Verso personale dipendente entro 12 mesi	441.594	141.939	299.655
23140101 Debiti per retribuzioni personale dipend	0	0	0
23140104 Debiti vs. dipendenti per produttività	158.360	141.939	16.421
23140105 Debiti retribuzioni personale arretrati	283.234	0	283.234

15) Altri debiti verso privati

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
186 - a) Altri debiti verso privati entro 12 mesi	59.997	24.606	35.391
11030206 – Altri debiti	43.563	0	43.563
23140103 Debiti verso collaboratori	0	0	0
23150101 Debiti verso utenti	0	10.701	-10.701
23150103 Debiti cessione quinto e pignoram.stipen	9.083	7.212	1.871
23150105 Debiti verso sindacati	3.578	3.069	509
D-Altri debiti verso privati Altri debiti verso privati	3.773	3.623	150

16) Fatture da ricevere e note d'accredito da emettere

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
188 - 16) Per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere	1.445.786	1.250.391	195.395
23160101 Debiti per fatture e note da ricevere	1.445.786	1.250.391	195.395
23160102 Note di accredito da emettere	0	0	0

Annotazioni circa la scadenza dei debiti

Non sussistono al 31/12/2021 debiti aventi durata superiore a cinque anni ad eccezione del mutuo ipotecario n. 190/01101784 "Lavori di via Landi" con scadenza ultima rata 31/7/2038 (vedi conto Debiti per tesoriere oltre 12 mesi), l'ammontare delle quote capitali da rimborsare oltre il 31/12/2027 è pari ad Euro 534.860.

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2022	2021	Variazioni
1) Ratei	472.199	353.786	118.413
2) Risconti	86.848	86.825	22
TOTALE E)	559.047	440.611	118.436

Misurano oneri e proventi la cui manifestazione numeraria e/o documentale è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla competenza; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
191 - 1) Ratei	472.199	353.786	118.413
24010101 Ratei passivi	472.199	353.786	118.413

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
192 - 2) Risconti	86.848	86.825	22
24020101 Risconti passivi	86.848	86.825	22

La composizione della voce è la seguente:

RATEI PASSIVI

Rateo passivo ferie

377.989

472.199

Rateo passivo monte ore	75.542
Rateo interessi su mutuo	16.755
Rateo compensi	1.913

RISCONTI PASSIVI **86.848**

Rimborsi spese	2
Fitti da fabbricati urbani	8.559
Fitti da fondi e terreni	76.000
Ricavi da comodato att. medica	2.119
Rimborso spese Arnica	168

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variazione
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) rette	7.954.384	7.499.633	454.751
b) oneri a rilievo sanitario	3.748.186	3.604.668	143.518
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.162.136	1.224.615	-62.479
d) altri ricavi	36.594	28.471	8.123
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	12.901.301	12.357.387	543.914
2) Costi Capitalizzati			
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	83.614	86.938	-3.324
Totale costi capitalizzati	83.614	86.938	-3.324
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-	-
4) Proventi e ricavi diversi			
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	542.661	514.485	28.176
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	393.524	351.006	42.518
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	223.389	45.769	177.620
e) altri ricavi istituzionali	1.808.185	1.407.840	400.345
f) ricavi da attività commerciale	359.148	267.506	91.642
Totale proventi e ricavi diversi	3.326.907	2.586.606	740.301
5) Contributi in conto esercizio			
a) contributi dalla Regione	-	-	-
b) contributi dalla Provincia	-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	204.366	247.712	-43.346
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-	-
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	-	-	-
f) altri contributi da privati	-	-	-
Totale contributi in conto esercizio	204.366	247.712	-43.346
TOTALE A)	16.516.188	15.278.643	1.237.545

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Ricavi da attività per servizi alla persona

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1003 – a) rette	7.954.384	7.499.633	454.751
30010101 – Rette E Rette Comuni	5.581.644	5.361.074	220.570
30010102 – Rette Comuni	1.040.841	896.538	144.303
30010103 – Ricavi rette profughi	1.331.899	1.242.021	89.878

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1004 – b) oneri a rilievo sanitario	3.748.186	3.604.668	143.518
30010201 – Rimborso Oneri A Rilievo Sanitario	3.748.186	3.604.668	143.518

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1005 – c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi	1.162.136	1.224.615	-62.479
30010301 – Rimborsi Spese Personale Sanitario	1.162.136	1.224.615	-62.479

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1006 – d) altri ricavi	36.594	28.471	8.123
30010402 – Ribassi, Abbuoni E Sconti Attivi	28	245	-217
30010499 – Rimborso Spese Sostenute Arnica	36.566	28.226	8.340

Costi capitalizzati

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1010 – b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	83.614	86.938	-3.324
30020201 – Util Contr In C/Capit E Donaz Per Invest	83.614	86.938	-3.324

Per quanto riguarda gli 'Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni', si osserva che non si sono realizzate capitalizzazioni di costi nell'esercizio 2022.

Proventi e ricavi diversi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1014 – a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	542.661	514.485	28.176
30040101 – Fitti Attivi Da Fondi E Terreni	277.147	268.324	8.823
30040102 – Fitti Attivi Da Fabbricati Urbani	197.840	176.994	20.846
30040103 – Altri Fitti Attivi Istituzionali	15.976	15.636	340
30040107 – Ricavi Da Utilizzo Con Domiciliazion Iva	45.800	42.900	2.900
30040108 – Ricavi Da Fotovoltaico	5.898	10.631	-4.733

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1015 – b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	393.524	351.006	42.518
30040109 – Ricavo Da Comodato Attività Medica Di Guardia	13.000	12.837	163
30040202 – Rimb Spese Condomin Ed Altre Da Condutt	80.512	68.265	12.247
30040203 – Rimborsi Inail	5.504	3.396	2.108
30040204 – Rimborsi Assicurativi	14.054	0	14.054
30040206 – Altri Rimborsi Da Personale Dipendente	1.180	103	1.076
30040207 – Rimborsi Spese	164.116	176.451	-12.335
30040208 – Tasse Di Concorso	52	1.023	-971
30040211 – Rimborso Spese Anticipate Per Ospiti	64.943	51.915	13.028
30040213 – Recupero Spese Santa Chiara	15.014	14.178	836

30040288 – Altri Rimborsi Diversi	35.151	7.383	27.767
30040606 – Iva Pro-Rata	0	15.455	-15.455

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1017 - d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ord	223.389	45.769	177.620
30040401 - Sopravv Attive Ordin Da Attiv Tipica	0	8.133	-8.133
30040405 - Sopravvenienze attive da revisione stime	191.074	0	191.074
30040501 - Risarcim danni e penalità contrattuali	32.195	37.636	-5.441
70200101 - Donazioni, lasciti ed erogazioni liberal	120	0	120

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1018 – e) altri ricavi istituzionali	1.808.185	1.407.840	400.345
30040694 – Ricavi Contratto Servizio Territoriale Sociale	1.808.185	1.407.840	400.345

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1019 – f) ricavi da attività commerciale	359.148	267.506	91.642
30040601 – Ricavi per attività Bar	42.309	30.867	11.443
30040695 – Ricavi Da Rimb. Com. Funz Unicoop	316.839	236.639	80.199

Il conto Altri ricavi istituzionali contiene i ricavi relativi al contratto di servizio con il Comune di Piacenza per la gestione del Servizio Sociale Territoriale di Base (S.S.T.B.). Nei Ricavi da attività commerciale sono invece appostati, tra gli altri, i ricavi da rimborso dei fattori produttivi per la gestione dei C.S.R.R. da parte di Unicoop Cooperativa Sociale di Piacenza.

Contributi in conto esercizio

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1022 – a) contributi	204.366	247.712	-43.346
30050301 – Contrib Dai Comuni Dell' Ambito Distrett	204.366	247.712	-43.346

Tra i Contributi dai Comuni in ambito distrettuale rientrano

- i contributi per il “progetto CLEPA” e per “l'attività di sensibilizzazione in tema di carcere”;
- contributo per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari (anno 2022) pari a euro 148.118,11, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 2 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 11/2021 (“Disposizioni per la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari”).

Costi della produzione

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021	Variazione
6) Acquisti beni			
a) beni socio sanitari	169.222	222.868	-53.646
b) beni tecnico-economali	173.851	164.508	9.343
Totale acquisto beni	343.073	387.376	-44.303
7) Acquisti di servizi			
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.497.705	1.283.048	214.657

b) servizi esternalizzati	1.728.784	1.653.468	75.316
c) trasporti	2.173	1.565	608
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	681.343	609.050	72.293
e) altre consulenze	34.820	80.092	-45.272
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.561.417	2.257.190	304.226
g) utenze	1.576.352	563.599	1.012.753
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	371.983	576.498	-204.514
i) costi per organi Istituzionali	32.004	32.000	4
j) assicurazioni	64.512	57.393	7.119
k) altri	45.855	30.041	15.814
Totale Acquisti di servizi	8.596.947	7.143.944	1.453.003
8) Godimento di beni di terzi			
a) affitti	-	-	-
b) canoni di locazione finanziaria	-	-	-
c) service	10.746	12.839	-2.093
Totale costi per godimento di beni di terzi	10.746	12.839	-2.093
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	5.408.361	5.339.001	69.360
b) oneri sociali	1.302.354	1.329.686	-27.331
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) altri costi per il personale	109.645	98.992	10.653
Totale Costi per il personale	6.820.361	6.767.679	52.682
10) Ammortamenti o svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	39.057	39.861	-803
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	250.807	256.840	-6.033
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	56.770	-	56.770
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.311	128.884	-18.573
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	456.945	425.585	31.361
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	22.349	52.308	-29.959
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-21.862	-19.086	-2.776
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	487	33.222	-32.734
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	14.054	80.000	-65.946
14) Oneri diversi di gestione			
a) costi amministrativi	64.097	24.469	39.628
b) imposte non sul reddito	117.752	125.972	-8.220
c) tasse	98.452	95.646	2.806
d) altri	30.472	29.075	1.398
e) minusvalenze ordinarie	-	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	227.434	-227.434
g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.200	7.870	-670
Totale oneri diversi di gestione	317.973	510.465	-192.492
TOTALE B)	16.560.587	15.361.110	1.199.477

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Acquisti di beni socio-sanitari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1032 - a) beni socio sanitari	169.222	222.868	-53.646
40060101 - Medicinali Ed Altri Prodotti Terapeutici	6.527	5.751	776
40060102 - Presidi Per Incontinenza	113.148	123.294	-10.146
40060103 - Altri Presidi Sanitari	49.063	84.649	-35.586
40060188 - Altri Beni E Attrezzature Socio Sanit.	484	9.174	-8.690

Acquisti di beni tecnico-economali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1033 - b) beni tecnico-economali	173.851	164.508	9.343
40060201 - Generi Alimentari	23.016	16.750	6.266
40060202 - Materiale Di Pulizia	58.358	56.748	1.610
40060203 - Articoli Per Manutenzione	2.650	2.853	-204
40060204 - Cancelleria, Stampati E Mater. Di Cons	10.904	6.698	4.206
40060205 - Materiale Di Guardaroba (Vestiaro)	6.117	9.316	-3.199
40060206 - Carburanti E Lubrificanti (Sp.Es. Autom)	4.804	3.556	1.248
40060207 - Altro Materiale Non Sanitario	40.553	42.358	-1.805
40060208 - Prodotti Antilegionella	0	11.137	-11.137
40060250 - Attrezzature Tecnico-Econ. Rapida Obs	23.737	10.782	12.955
40060288 - Altri Beni Tecnico - Economali	419	826	-407
40060289 - Acquisti Beni Per Servizio Animazione	3.293	3.413	-120
40060290 - Supporti Infomatici	0	70	-70

Servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1036 - a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.497.705	1.283.048	214.657
40070101 - Acquisto Servizi Attività Socio-Assisten	1.252.881	1.147.013	105.867
40070104 - Acquisto Servizi Att.Tà Di Animazione	14.286	4.610	9.675
40070105 - Spese Per Gestione Minori Fermati	61.297	42.678	18.618
40070106 - Spese Per Gestione Disabili	19.516	0	19.516
40070108 - Spese Per Attività Di Sensibilizzazione	148.213	88.746	59.467
40070109 - Spese per gestione Spazio 2	1.512	0	1.512

Il costo per "Acquisto servizi attività socio-assistenziale" consiste nel costo sostenuto per la gestione del Servizio di Accoglienza Migranti.

Servizi esternalizzati

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1037 - b) servizi esternalizzati	1.728.784	1.653.468	75.316
40070201 - Servizio Smaltimento Rifiuti Speciali	16.896	11.974	4.922
40070202 - Servizio Lavanderia E Lavanolo	237.763	240.523	-2.761
40070203 - Servizio Disinfestazione Ed Igienizzaz.	7.282	7.773	-491
40070204 - Servizio Di Ristorazione	867.228	823.628	43.600
40070205 - Servizio Di Vigilanza	2.050	1.708	342
40070207 - Servizio Pulizia	470.515	457.245	13.270
40070288 - Altri Servizi Diversi	127.051	110.617	16.434

Trasporti

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1038 - c) trasporti	2.173	1.565	608
40070301 - Spese Di Trasporto Utenti	2.115	858	1.256
40070302 - Altre Spese Di Trasporto	58	707	-648

Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1039 - d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	681.343	609.050	72.293
40070402 - Consulenze Infermieristiche E Riabilitat	495.841	414.712	81.129
40070403 - Consulenze Mediche	185.502	194.338	-8.836

Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1041 - f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.561.417	2.257.190	304.226
40070601 - Lav. Interinale A Altre F. Collab. S.S.	2.561.417	2.257.190	304.226

Utenze

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1042 - g) utenze	1.576.352	563.599	1.012.753
40070701 - Spese Telefoniche Ed Internet	41.035	37.627	3.408
40070702 - Energia Elettrica	656.422	205.975	450.447
40070703 - Gas Per Cucina	0	0	0
40070704 - Acqua	89.979	90.906	-927
40070708 - Altre Utenze	2.450	3.032	-582
40070709 - Gestione Calore	786.467	226.060	560.406

Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1043 - h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	371.983	576.498	-204.514
40070802 - Manutenzioni E Riparazioni Fabbricati	184.739	297.368	-112.629
40070803 - Canoni Per Manut. Imp. Macch. E Attrezz.	12.817	4.308	8.509
40070804 - Can. Man.E Rip. Macch. Uff. Elett. E Pc	0	55	-55
40070805 - Manutenzione E Riparazioni Automezzi	2.507	2.275	232
40070806 - Canoni Assistenza Software	48.935	36.755	12.180
40070888 - Altre Manutenzioni E Riparazioni	122.986	235.738	-112.752

Costo per organi istituzionali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1044 - i) costi per organi Istituzionali	32.004	32.000	4
40070901 - Costi Per Compensi Oneri Amministratori	24.000	24.000	0
40070902 - Comp Organo Di Revisione E Valutazione	8.004	8.000	4

Assicurazioni

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1045 - j) assicurazioni	64.512	57.393	7.119
40071001 - Costi Assicurativi	64.512	57.393	7.119

Altri costi per servizi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1046 - k) altri	45.855	30.041	15.814
40071101 - Costi Di Pubblicità	31.014	1.120	29.895
40071102 - Oneri, Vitalizi E Legati	524	0	524
40071104 - Assistenza Tecnica E Interventi Software	2.931	3.803	-871
40071108 - Spese Per La Formazione Del Personale	4.978	9.390	-4.411
40071110 - Conservazione Sostitutiva Digitali Atti	498	498	0
40071188 - Altri Servizi	2.070	968	1.101
40080401 - Licenze D'Uso Per Software	3.839	14.262	-10.424

Godimento beni di terzi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1051 - c) service	10.746	12.839	-2.093
40080302 - Noleggi	10.746	12.839	-2.093

Salari e stipendi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1054 - a) salari e stipendi	5.408.361	5.339.001	69.360
40090101 - Stipendi	4.679.362	4.291.266	388.097
40090102 - Competenze Variabili	356.499	397.432	-40.933
40090103 - Competenze Per Lavoro Straordinario	12.420	13.635	-1.215
40090104 - Altre Competenze	17.157	62.684	-45.526
40090107 - Rimborso Competenze Personale In Comando	60.152	56.971	3.181
40090108 - Compensi Per Produttività E Progetti	183.026	193.188	-10.162
40090109 - Indennità Per Ore Da Recuperare E Ferie	99.745	17.326	82.419
40130102 - Acc.ti per rinnovi contratt. pers. dipe.	0	306.500	-306.500

Oneri sociali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1055 - b) oneri sociali	1.302.354	1.329.686	-27.331
40090201 - Oneri Su Competenze Fisse E Variabili	1.240.710	1.257.128	-16.419
40090203 - Inail	54.001	57.140	-3.139
40090205 - Inps Cocopro Ente	6.962	15.143	-8.181
40090207 - Fondo Perseo	682	274	408

Altri costi del personale

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1057 - d) altri costi per il personale	109.645	98.992	10.653
40090301 - Trattamento Di Fine Rapporto	104.288	93.413	10.876
40090402 - Rimborsi Spese Trasferte	5.357	5.580	-223

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1060 - a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	39.057	39.861	-803
40100131 - Ammortamento Software E Altri Dir. Utiliz	10.614	11.417	-803
40100153 - Ammortamento formazione e cons. plur	28.443	28.443	0

Ammortamento immobilizzazioni materiali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1061 - b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	250.807	256.840	-6.033
40100203 - Ammortamento Fabbric. Del Pat. Indisponb	35.595	38.906	-3.310
40100204 - Ammortamento Fabbricati Del Patrim. Disp	149.157	148.078	1.079
40100208 - Amm.To Att. S.A., Sanit. O Spec. Serv Ps	8.920	10.067	-1.147
40100209 - Ammortamento Mobili E Arredi	43.719	44.965	-1.246
40100211 - Am.To Macch. Uff Eleff. Pc E St. Inf.	4.421	5.773	-1.352
40100212 - Ammortamento Automezzi	0	10	-10
40100213 - Ammortamento Att. Generica	8.995	9.041	-46

Svalutazione delle immobilizzazioni

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1062 - c) svalutazioni delle immobilizzazioni	56.770	0	56.770
40100301 - Svalutazione delle immob. immateriali	56.770	0	56.770

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1063 - d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.311	128.884	-18.573
40120123 - Accantonamenti Rischi Su Crediti	110.311	128.884	-18.573

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1066 - a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	22.349	52.308	-29.959
40110101 - Rimanenze Iniziali Di Beni Socio Sanitar	52.331	51.985	345
40110102 - Rimanenze Finali Di Beni Socio Sanitari	-30.056	0	-30.056
40110251 - Riman.Iniziali Medic. E Art.Sanit.Farmac	248	322	-75
40110252 - Riman.Finali Medic.E Art.Sanit.Farmacia	-174	0	-174

Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1067 - b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-21.862	-19.086	-2.776
30030201 - Rimanenze Attività Finali	0	-92.719	92.719

40110103 - Rimanenze iniziali bar	3.500	0	3.500
40110104 - Rimanenze finali Bar	-3.667	-3.500	-167
40110201 - Rimanenze Iniziali Beni Tecnico-Economal	40.141	77.133	-36.993
40110202 - Rimanenze Finali Di Beni Tecnico Economa	-61.836	0	-61.836

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1070 - 13) Altri accantonamenti	14.054	80.000	-65.946
40130107 - Accantonamenti Per Manutenzioni Cicliche	14.054	80.000	-65.946

Costi amministrativi

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1072 - a) costi amministrativi	64.097	24.469	39.628
40140101 - Spese Postali E Valori Bollati	631	697	-65
40140102 - Spese Di Rappresentanza	100	0	100
40140103 - Spese Condominiali	18.207	15.549	2.658
40140105 - Oneri Bancari E Spese Di Tesoreria	4.855	2.338	2.517
40140106 - Abbonamenti, Riviste E Libri	5.122	4.256	866
40140107 - Multe E Sanzioni	34.627	968	33.659
40140188 - Altri Costi Amministrativi	555	662	-107

Imposte non sul reddito

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1073 - b) imposte non sul reddito	117.752	125.972	-8.220
40120111 - Accant. imposte per acc. in atto o presu	0	6.926	-6.926
40140201 - Ici- Imu	92.934	95.157	-2.223
40140202 - Tributi A Consorzi Di Bonifica	18.571	17.742	828
40140203 - Imposta Di Registro	5.646	5.221	424
40140204 - Imposta Di Bollo	602	926	-324

Tasse

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1074 - c) tasse	98.452	95.646	2.806
40140205 - TASI	0	0	0
40140301 - Tassa Smaltimento Rifiuti (Tari)	93.741	95.356	-1.615
40140302 - Tassa Di Proprietà Automezzi	0	116	-116
40140388 - Altre Tasse Diverse	4.711	174	4.538

Altri oneri diversi di gestione

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1075 - d) altri	30.472	29.075	1.398
40140402 - Ribassi, Abbuoni E Sconti Passivi	2.021	3.212	-1.192
40140488 - Spese Anticipate Per Ospiti	28.452	25.862	2.589

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1077 - f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	0	227.434	-227.434
40140601 - Sopravv.Passive Ordin.Da Attività Tipica	0	227.434	-227.434

Contributi erogati ad aziende non-profit

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1078 - g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.200	7.870	-670
40140701 - Contribui Erogati A Enti E Aziende No-Profit	7.200	7.870	-670

Nel 2022 sono stati erogati euro 7.200 all'AUSL di Piacenza a titolo di compartecipazione al compenso riconosciuto ad un tirocinante individuato dall'AUSL e in forza presso l'ASP.

Proventi ed oneri finanziari

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazione
15) Proventi da partecipazioni			
a) in società partecipate	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	178	-	178
c) proventi finanziari diversi	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	178	-	178
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) su mutui	28.197	22.799	5.398
b) bancari	3.670	1.406	2.264
c) oneri finanziari diversi	1.336	17.486	-16.150
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	33.203	41.691	-8.488
TOTALE C)	-33.025	-41.691	8.666

Altri proventi finanziari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1089 - b) interessi attivi bancari e postali	178	0	178
50160201 - Interessi Attivi Bancari E Postali	178	0	178

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1093 - a) su mutui	28.197	22.799	5.398
50170101 - Interessi Passivi Su Mutuo	28.197	22.799	5.398

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1094 - b) bancari	3.670	1.406	2.264
50170201 - Interessi Passivi Bancari	3.670	1.406	2.264

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
--	------------	------------	------------

1095 - c) oneri finanziari diversi	1.336	17.486	-16.150
40130108 - Accantonam.interessi passivi fornitori	0	12.000	-12.000
50170301 - Interessi Passivi Verso Fornitori	1.336	5.486	-4.150

Imposte sul reddito

22) Imposte sul reddito	2022	2021	Variazione
a) irap	651.227	620.932	30.295
b) ires	33.421	32.752	669
Totale imposte sul reddito	684.648	653.684	30.964

Irap

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1111 - a) irap	651.227	620.932	30.295
80220101 - Irap Personale Dipendente	426.209	419.628	6.580
80220102 - Irap Collabor A Progetto	2.063	2.499	-436
80220103 - IRAP su attività commerciale	0	0	0
80220104 - Irap Lavoro Interinale	210.600	186.739	23.860
80220105 - IRAP su produttività	12.356	12.065	291

Ires

	31-12-2022	31-12-2021	Variazione
1112 - b) ires	33.421	32.752	669
80220201 - Ires	33.421	32.752	669

L'IRAP sul personale dipendente è stata calcolata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota dello 8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

L'IREs iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2022.

L'imponibile è generato principalmente dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

Nel corso dell'esercizio 2022 l'ASP, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'IREs così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., ha svolto un'attività di natura "commerciale" afferente il rimborso del costo dei fattori produttivi messi a disposizione del soggetto gestore dei Centri Socio Riabilitativi Residenziali. Tale attività non ha generato alcun imponibile fiscale trattandosi del mero rimborso di spese sostenute.

Si rileva altresì che nel corso del 2022 l'ASP ha anche proseguito la gestione interna di un bar a valenza socio-riabilitativa; tale attività non è finalizzata a generare utili.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31 dicembre 2022 il personale dipendente fa registrare n. 194 persone (n. 192 al 31 dicembre 2021), di cui n. 189 a tempo indeterminato (n. 178 al 31 dicembre 2021) e n. 5 a tempo determinato (n. 14 al 31 dicembre 2021).

La suddivisione del personale nei vari servizi è la seguente:

- Servizio anziani	99
- Servizio minori, famiglie e servizi rivolti alla fragilità sociale	37
- Servizio disabili e servizi rivolti alla fragilità sociale	41
- Servizi generali e di supporto tecnico, logistico e amministrativo	17

Nel 2022 i nuovi contratti di lavoro subordinato stipulati sono stati i seguenti:

- n. 11 assistenti sociali a tempo determinato;
- n. 2 assistenti sociali a tempo indeterminato;
- n. 1 educatore a tempo determinato;
- n. 20 educatori a tempo indeterminato;
- n. 1 amministrativo.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Piacenza, li 24 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Andrea Chiozza

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari a Euro 762.072.

La presente Relazione è redatta conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'ASP Città di Piacenza (di seguito "ASP" ovvero "Ente") è una Azienda di Servizi alla Persona costituita con provvedimento della Giunta Regionale n. 999 del 13 Luglio 2009, sulla base della legge regionale n. 2 del 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Trae origine dalla aggregazione di tre preesistenti Istituzioni Pubbliche (IPAB):

- l'IPAB "Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II"
- l'IPAB "Ospizi Civili di Piacenza,
- l'IPAB "Pio Ritiro Santa Chiara".

L'ASP Città di Piacenza ospita persone che necessitano di aiuto e assistenza, rispettando la loro dignità e individualità, fornendo con competenza cura, sostegno e attenzione, considerando il loro vissuto e le loro peculiarità e sensibilità.

La mission è identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile si segnala che l'attività viene attualmente svolta nel comune di Piacenza, presso le sedi operative di:

- Via Campagna 157;
- Via Taverna 76;
- Via Scalabrini 21.

ASP non detiene partecipazioni in Enti e/o Società.

Andamento della gestione

Come già ricordato nella nota integrativa al bilancio, l'esercizio 2022 può essere definito, a ragion veduta, come un "*annus horribilis*" per i gestori di strutture socio-sanitarie, ed in particolare per ASP Città di Piacenza.

Due sono i temi principali:

In primis, il tema della carenza di personale sanitario, socio sanitario ed educativo che si sta registrando in tutto il territorio nazionale ed in modo particolare anche nel nostro territorio.

L'emergenza sanitaria ha una volta di più evidenziato l'importante carenza di personale qualificato: l'offerta di operatori socio-sanitari, infermieri e fisioterapisti è significativamente insufficiente rispetto al fabbisogno. E le difficoltà di reclutamento non sono dovute solo alla carenza di professionisti, che comunque sconta una programmazione che si è dimostrata non adeguata, ma anche alla sempre minore attrattività verso il lavoro di cura, essenziale per garantire la continuità della presa in carico delle persone fragili.

Inoltre la pandemia da Covid per tutto l'anno ha prodotto ancora effetti importanti sui servizi erogati da ASP, in quanto le limitazioni previste dalle normative nazionali per le RSA hanno inciso fortemente sui ricavi (ad esempio la diminuzione dei posti letto in CRA per permettere l'isolamento degli Ospiti) e sui costi (si sono verificati 71 casi di positività negli Utenti e 65 casi di positività negli operatori che hanno aggravato l'assenteismo del personale aumentando di conseguenza il costo del personale).

In secondo luogo, il tema dell'incremento esponenziale dei costi registrato nel 2022, che ha messo a dura prova la sostenibilità economico finanziaria della gestione dei servizi.

Chi, come ASP Città di Piacenza, opera in regime di accreditamento vede la propria attività remunerata in base alle tariffe regionali, determinate sulla base di DGR, deliberazioni di giunta regionale.

L'accREDITAMENTO comporta per il gestore l'accettazione di tariffe predeterminate, e questo attraverso l'introduzione di un sistema tariffario regionale unitario di remunerazione delle prestazioni sociosanitarie.

E quindi: chi opera in regime di accreditamento, è remunerato sulla base di un sistema tariffario regionale, inderogabile. Nel modello gestionale di ASP la leva ricavi è non è modificabile: è bloccata.

Il punto da evidenziare è che le modalità di applicazione concreta di questa regola, definite dalla DGR 273/2016, siano oggi, purtroppo, palesemente non congrue.

Va ben evidenziato il fatto che il sistema di remunerazione è finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici che la legislazione regionale assegna al processo di accreditamento, ovvero:

- sostegno alla qualificazione dei servizi;
- garanzia di equità rispetto alla qualità dei servizi per tipologia omogenea degli stessi e a parità dei bisogni da parte dell'utente;

- qualificazione e valorizzazione del lavoro di cura, in modo da creare le condizioni per garantire maggiore stabilità e professionalità;
- qualificazione delle capacità gestionali, imprenditoriali ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione dei servizi;

E quindi: un sistema tariffario definito nel 2016, tarato di base sul costo dei fattori produttivi del 2016, successivamente aggiornato ma purtroppo in maniera non sufficiente.

Ed è chiaro ed evidente a tutti che l'impianto attuale del sistema tariffario è basato fondamentalmente su dati 2016 aggiornati successivamente in misura non apprezzabile, e non è più palesemente in grado di remunerare oggi i fattori produttivi di chi opera in regime di accreditamento.

Il risultato negativo dell'esercizio 2022, una perdita complessiva pari ad Euro 762.072, è diretta conseguenza di tale situazione.

Analisi del raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e prestazioni svolte

Gli obiettivi fissati dall'Assemblea dei Soci per il 2022 sono stati i seguenti:

“ASP dovrà proseguire nell'attività di cura al servizio delle persone, migliorando, ove possibile, le proprie politiche di carattere socio-sanitario anche attraverso azioni che consentano un miglioramento dell'efficienza economica e gestionale, senza andare a discapito dell'utenza. Si raccomanda all'ASP di proseguire nella politica di miglioramento della performance aziendale, così come indicata nel Piano Programmatico 2022-2024. L'ASP dovrà monitorare con attenzione la situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ed i suoi eventuali riflessi sul conto economico 2022 al fine di informare costantemente i soci sull'evolversi della gestione”.

La gestione di tutto l'esercizio 2022 è stata molto complessa, poiché l'emergenza sanitaria da pandemia Covid 19 non era assolutamente superata.

Sebbene in seguito alla campagna vaccinale partita nel 2021 e continuata nel 2022 si siano azzerati gli effetti disastrosi in termini di decessi rispetto al 2020, nel 2022, soprattutto nel primo semestre, nell'area Anziani si sono verificati ancora casi di positività sia negli Ospiti che negli Operatori che hanno imposto una completa riorganizzazione dei servizi e modalità operative straordinarie per fronteggiare gli isolamenti e la prevenzione dei contagi.

In tutti i servizi, per tutto l'anno, ASP ha continuato a garantire il rispetto scrupoloso dei protocolli per la prevenzione, la sicurezza e la salute, nonché il rispetto di tutte le istruzioni operative legate all'emergenza sanitaria da COVID-19 emanate dall'ISS, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL.

La convivenza con il virus è diventata ormai ordinaria e vede l'impegno di tutta la nostra organizzazione per garantire la sicurezza degli anziani e dei disabili accolti nei nostri servizi.

L'impegno e il senso di responsabilità di tutti gli operatori dell'Azienda hanno assicurato il funzionamento dei servizi sebbene in una situazione ancora difficile, caratterizzata da un lato dall'abituarsi alla convivenza con il virus, dall'altro il ritorno alla normalità.

Non abbiamo però mai dimenticato il nostro obiettivo generale, ovvero quello di assicurare sempre la continuità e la qualità dei servizi.

Nell'area Anziani si è lavorato per riprendere la socialità post-Covid, ampliando i contatti con le associazioni del territorio, stipulando nuove convenzioni, progettando nuovi ambienti di vita in sicurezza, formulando nuovi programmi di animazione.

Nell'area Disabilità, sempre con l'obiettivo di riprendere una vita normale in sicurezza sono state ampliate le Convenzioni in atto e i protocolli di collaborazione con realtà ospitanti per l'avvio di attività laboratoriali per i soggetti frequentanti il Centro Socio Occupazionale, sono riprese le attività turistiche mentre per gli ospiti della Residenza aperta si è lavorato per attuare una maggiore programmazione delle attività singole e di gruppo nella fascia pomeridiana e nei week end.

A novembre è stato inaugurato il Bistrot dei Piccoli Mondi in via Scalabrini: è in corso di ottenimento l'autorizzazione all'apertura al pubblico, all'esito della quale si vedrà l'inserimento sotto forma di tirocinio di altri 3 ragazzi con disabilità.

Nell'area Minori, dopo un periodo di blocco dei concorsi pubblici, siamo riusciti a stabilizzare il personale educativo necessario alla gestione delle due Comunità,

Anche in questa area si è lavorato per riprendere la vita normale all'interno delle Comunità, riprendendo le attività esterne, i soggiorni estivi, i tirocini universitari. Molto interessante è stato il progetto per la realizzazione del logo delle Comunità ideato dai ragazzi.

Si è inoltre lavorato per progettare la realizzazione di una Comunità per l'autonomia per minori, elaborando uno studio di fattibilità di offerta semiresidenziale per minori, stranieri e non, ad integrazione dell'offerta residenziale e a fronte dell'incremento numerico di arrivi di MSNA sul nostro territorio si è studiato per ripensare ad un aumento dei posti disponibili da parte di ASP.

In tema di sensibilizzazione è stato realizzato in maggio un Convegno sull'housing sociale, sono state programmate tre proiezioni serali con film recenti sulle tematiche della disabilità e della psichiatria e nel mese di ottobre si è svolto il festival con incontri letterari e mostra-vendita di libri sul tema fragilità.

Nell'Area Giovani abbiamo lavorato per rilanciare lo spazio di aggregazione

giovanile Spazio 2, dopo il fermo dovuto al Covid, potenziando lo sportello quotidiano condotto da una figura educativa per supportare i giovani frequentanti; abbiamo promosso corsi professionalizzanti coinvolgendo enti di formazione professionale, aziende e agenzie con un portfolio di esperienza professionale particolarmente rilevante; abbiamo organizzato, in partnership con le principali realtà territoriali, corsi di lingue straniere e di informatica con rilascio di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro; abbiamo rinnovato le convenzioni di collaborazione con associazioni del territorio, dedicando ampio spazio al dialogo con altre interessanti realtà associative con le quali sono state avviate proficue collaborazioni; abbiamo realizzato mostre di artisti locali e festival musicali.

Nell'area servizio territoriale di base abbiamo completato i concorsi pubblici a tempo indeterminato per educatori e amministrativi.

Nell'area carcere abbiamo lavorato per studiare altre soluzioni abitative per soggetti dichiarati incompatibili con la detenzione per motivi di salute.

Nell'Area Cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale l'attività si è concentrata sul costante monitoraggio delle realtà abitative in uso, sul monitoraggio dell'attività lavorativa svolta dai migranti ospiti, sul monitoraggio del divieto di permanenza all'interno degli spazi abitativi riservati ai beneficiari di persone estranee al progetto di accoglienza. Ampio spazio è stato dedicato alla ricerca di soluzioni per dare efficacia ai decreti di revoca dell'accoglienza emanati dalla Prefettura di Piacenza ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 142/2015;

Nell'area amministrativa abbiamo ripreso il controllo di gestione con report ogni 2 mesi, si è lavorato per proseguire la standardizzazione delle procedure amministrative e per la revisione della struttura amministrativa.

In tutte le aree, in seguito ai "danni" provocati dalla pandemia abbiamo costantemente ricercato modelli di gestione che aumentassero il benessere organizzativo e aiutassero il personale, fortemente in crisi.

Si rinvia al documento "Bilancio Sociale 2022" per l'analisi dettagliata dei singoli progetti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro e percentuale)

Ricavi	2022	2022 %	2021	2021 %
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)	16.209.185	100,00%	15.145.936	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	- 601.042	-3,71%	- 238.703	-1,58%
Risultato Ordinario (RO)	- 952.040	-5,87%	- 563.425	-3,72%
Risultato prima delle imposte	- 728.651	-4,50%	- 745.090	-4,92%
Risultato Netto (RN)	- 762.072	-4,70%	- 777.842	-5,14%

Principali dati economici relativi alla gestione 2022

Il conto economico riclassificato dell'Ente secondo il criterio del valore aggiunto

confrontato con quelli degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

ASP CITTA' DI PIACENZA	2022	2021	2020
Ricavi delle vendite	12.901.301	12.357.387	11.743.461
Variazione RF-RI prodotti finiti	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA	12.901.301	12.357.387	11.743.461
Costi per materie prime, sussid. di consumo	343.073	387.376	401.183
Costi per servizi	8.596.947	7.143.944	6.265.405
Costi per il godimento beni di terzi	10.746	12.839	35.587
Saldo Variazione RF-RI materie prime	487	33.222	-57.531
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	14.054	80.000	0
VALORE AGGIUNTO	3.935.993	4.700.006	5.098.818
Costo per il personale	6.820.361	6.767.679	6.450.682
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.884.368	-2.067.674	-1.351.865
Ammortamenti	289.864	296.701	284.274
Svalutazioni	1.67.081	1.28.884	50.000
RISULTATO OPERATIVO	-3.341.313	-2.493.258	-1.686.138
Altri ricavi e proventi	3.391.498	2.875.487	1.977.155
Oneri diversi di gestione	-317.973	-283.031	-284.317
RISULTATO OPERATIVO ED ACCESSORIO	-267.788	99.197	6.699
Proventi finanziari	1.78	-	2
Oneri finanziari	-33.203	-41.691	-39.655
RISULTATO CORRENTE	-300.813	57.507	-32.954
Proventi straordinari	2.23.389	45.769	1.824
Oneri straordinari	-	227.434	19.181
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-77.424	-124.158	-50.312
Imposte sul reddito d'esercizio	684.648	653.684	558.494
RISULTATO D'ESERCIZIO	-762.072	-777.842	-608.806

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'	2022	2021	2020
<i>Incidenza della gestione extra caratteristica</i>			
Risultato netto/Risultato Operativo Caratteristico	0,23	0,31	0,36
<i>Indice di onerosità finanziaria</i>			
Oneri finanziari/Passività	0,00	0,01	0,01

Il Conto Economico riclassificato a PIL e ROC degli ultimi due esercizi, espresso in Euro ed in percentuale, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PIL E ROC				
	2022	2022 %	2021	2021 %
Ricavi				
+ ricavi da attività di servizi alla persona	12.901.301	79,59%	12.357.387	81,59%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	542.661	3,35%	514.485	3,40%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	2.560.857	15,80%	2.026.352	13,38%
+ contributi in conto esercizio	204.366	1,26%	247.712	1,64%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	-	0,00%	-	0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	-	0,00%	-	0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)	16.209.185	100,00%	15.145.936	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	- 343.073	-2,12%	- 387.376	-2,56%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	- 487	0,00%	- 33.222	-0,22%
- costi per acquisizione di lavori e servizi	- 6.046.277	-37,30%	- 4.899.593	-32,35%
- Ammortamenti:				
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 346.634	-2,14%	- 296.701	-1,96%
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	- 83.614	0,52%	- 86.938	0,57%
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	- 124.365	-0,77%	- 208.884	-1,38%
- Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso Irpef e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)	- 10.033.004	-61,90%	- 9.645.801	-63,69%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	- 601.042	-3,71%	- 238.703	-1,58%
+ proventi della gestione accessoria:				
- proventi finanziari	178	0,00%	-	0,00%
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-	0,00%	-	0,00%
- oneri della gestione accessoria:				
- oneri finanziari	- 33.203	-0,20%	- 41.691	-0,28%
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	- 317.973	-1,96%	- 283.031	-1,87%
Risultato Ordinario (RO)	- 952.040	-5,87%	- 563.425	-3,72%
+/- proventi ed oneri straordinari:	223.389	1,38%	181.665	-1,20%
Risultato prima delle imposte	- 728.651	-4,50%	- 745.090	-4,92%
- imposte sul "reddito":				
- IRES	- 33.421	-0,21%	- 32.752	-0,22%
- IRAP (a esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	-	0,00%	-	0,00%
Risultato Netto (RN)	- 762.072	-4,70%	- 777.842	-5,14%

Il Bilancio di Previsione 2022, approvato in data 30/12/2021 evidenziava una perdita di esercizio di Euro 184.195; il 02/11/2022 è stata deliberata una variazione di bilancio sulla base dei dati di preconsuntivo elaborati a settembre, che prevedeva una perdita di Euro 927.334.

Di seguito si analizzano sinteticamente gli elementi principali della gestione che hanno portato a tale variazione e poi al dato definitivo di consuntivo confrontandoli anche con il dato di consuntivo dell'anno 2021.

VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev inizide	2022 prev finde	cons - prev finde	2021
1) Ricavi da attività per servizi alla persona					
a) rette	7.954.384	8.074.455	7.881.238	73.146	7.499.633
b) oneri a rilievo sanitario	3.748.186	3.615.000	3.748.502	-316	3.604.668
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.162.136	1.279.000	1.161.444	692	1.224.615
d) altri ricavi	36.594	20.000	26.142	10.452	28.471
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	12.901.301	12.988.455	12.817.326	83.975	12.357.387

Rette

Area Anziani: Per il periodo gennaio – giugno, seguendo la normativa Covid, sono stati mantenuti 8 posti vuoti per isolamento ospiti nelle CRA corrispondenti ad un minor ricavo di Euro 75.000; da luglio si è proceduto con progressivi nuovi inserimenti di ospiti fino a completamento (216) avvenuto ad agosto (- Euro 12.000). Da settembre i posti sono stati occupati completamente anche nella CRA privata Agave.

Area Profughi: per il primo semestre era prevista una media di 150 persone al dì e poi di 170 per il secondo semestre; invece la media è stata di 137 presenze al dì per tutto l'anno (- 143.000). Si evidenzia però che da aprile c'è stato un incremento sulla retta giornaliera pari ad Euro 1.62 al dì per ogni ospite (+ 61.033).

Area Disabilità: il nuovo contratto di servizio ha previsto un aumento delle rette per i servizi di Residenza Aperta (+ 32.737) e CSO (+15.120).

Area minori stranieri: sono stati erogati servizi al Comune per il centro diurno minori stranieri non preventivati dal 1 dicembre (+10.784); nelle Comunità Albatros sono stati quasi sempre occupati i posti di emergenza (2.5 in media), anch'essi non preventivati (+ 129.000)

Complessivamente la voce in oggetto, dopo la variazione di bilancio, registra un aumento pari a 73.146 dovuto prevalentemente alle voci sopra descritte.

Si segnala che rispetto al consuntivo 2021 le rette registrano un incremento pari ad Euro 454.751 dovuto, oltre ai vari aumenti riportati sopra anche alla progressiva occupazione dei posti letto tenuti liberi per Covid (- 146.800 per le CRA, - 86.000 per CSO – 60.000 per profughi).

Oneri a rilievo sanitario

Area Anziani: si evidenzia che rispetto al preventivo originale è stato inserito l'aumento tariffa da aprile per posti contrattualizzati (3 euro al dì per ospiti presenti in Cra da aprile a dicembre (+170.976); si segnala che per il secondo semestre vi è stata la diminuzione del case mix degli Ospiti in CRA 2 (- 8.000); tali due aumenti sono stati previsti nella variazione con conseguente minimo scostamento nel risultato finale.

Rispetto al consuntivo 2021, l'aumento del 2022 è dovuto solo all'aggiornamento della tariffa regionale.

Concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona

Rispetto al preventivo originale si registrano minori rimborsi per il personale sanitario da parte dell'Azienda AUSL per mancanza di personale infermieristico. Contestualmente però nella voce di costo relativo al personale sanitario si sono registrate minori spese. Tale diminuzione è stata prevista nella variazione. Tale situazione non si è verificata nel 2021 in quanto la carenza di personale infermieristico era minore.

A.2) COSTI CAPITALIZZATI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
2) Costi Capitalizzati					
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	83.614	106.500	106.500	-22.886	86.938
Totale costi capitalizzati	83.614	106.500	106.500	-22.886	86.938

Gli ammortamenti relativi ai beni acquisiti con contributo in conto capitale o con finanziamenti o donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni o con proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione". Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

A.3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI ATTIVITA' IN CORSO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	-	-	-	-	-

Nulla da segnalare al riguardo.

A.4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
4) Proventi e ricavi diversi					
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	542.661	565.000	538.145	4.516	514.485
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	393.524	160.000	235.799	157.725	351.006
c) plusvalenze ordinarie	-	-	-	-	-
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	223.389	-	4.302	219.087	45.769
e) altri ricavi istituzionali	1.808.185	1.530.000	1.730.848	77.337	1.407.840
f) ricavi da attività commerciale	359.148	282.000	367.158	-8.010	267.506
Totale proventi e ricavi diversi	3.326.907	2.537.000	2.876.252	450.655	2.586.606

Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare

Rispetto al preventivo iniziale si registrano minori ricavi per la mancata realizzazione del servizio Comunità Mamma- Bambino (-30.000), previsti comunque nella variazione di bilancio.

Concorsi e recuperi per attività diverse

Sono stati registrati maggiori rimborsi rispetto al previsionale in quanto sono stati riconosciuti Euro 64.000 di rimborso per DPI da parte dell'Azienda USL. Dal 01/04/22 tali rimborsi non sono più stati erogati, conseguente si registra un aumento nella voce di costo "Acquisti beni socio sanitari" in quanto nella gestione della prevenzione da Covid i DPI si sono utilizzati, come da normativa, fino al 31/12/22.

Sono registrati Euro 14.000 di rimborso assicurativo per danni ad un fondo per evento atmosferico del 04/07.

La voce rimborsi spese è relativa in prevalenza a rimborsi richiesti al Comune di Piacenza e ad AUSL Piacenza.

La voce altri rimborsi diversi è relativa a pasti soggetti a rifatturazione, rimborsi per personale in comando e rimborsi per IRAP arretrata.

Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie

La voce è relativa

- per Euro 169.751 ad una revisione degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti per arretrati contrattuali, importo definito solo nel corso dell'esercizio 2022 in relazione all'avvenuta definizione del nuovo contratto collettivo;
- per Euro 21.323 è relativa alla revisione del fondo accantonamento spese legali, in considerazione di quanto effettivamente emergente dalle cause legali attualmente in corso.

Altri ricavi istituzionali

Nel preventivo iniziale i ricavi per il Servizio territoriale di base prevedevano un'entrata di Euro 1.436.000, invece il nuovo contratto che è stato siglato dopo l'approvazione del bilancio prevedeva personale aggiuntivo a tempo determinato solo per anno 2022 (fondo povertà e PON) per un totale di ricavi di € 1.810.000. Si evidenzia inoltre che nel preventivo iniziale erano stati inclusi rimborsi per il Centro di Aggregazione giovanile Spazio 2 per € 94.000, mentre nel preventivo finale, in seguito all'approvazione del contratto di servizio, post approvazione bilancio, sono stati aggiornati a €140.000 e spostati nel conto "Ricavi da attività commerciale".

Ricavi da attività commerciale

Rispetto al preventivo iniziale mancano € 57.691 per incasso bar in quanto dopo l'emergenza sanitaria il bar lavora solo con i clienti interni e ha subito la limitazione delle visite dei parenti.

Il conto contiene inoltre ricavi per Spazio 2 da € 140.000 e ricavi per concessione locali e fattori produttivi ad Unicoop per € 176.000.

A.5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
5) Contributi in conto esercizio					
a) contributi dalla Regione	-	-	-	-	-
b) contributi dalla Provincia	-	-	-	-	-
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	204.366	237.965	237.965	-33.599	247.712
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	-	-	-	-	-
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
f) altri contributi da privati	-	-	-	-	-
Totale contributi in conto esercizio	204.366	237.965	237.965	-33.599	247.712

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6) ACQUISTI DI BENI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
6) Acquisti beni					
a) beni socio sanitari	169.222	154.000	163.041	6.181	222.868
b) beni tecnico-economali	173.851	224.500	142.240	31.611	164.508
Totale acquisto beni	343.073	378.500	305.281	37.792	387.376

Si evidenzia che nel preventivo iniziale si prevedeva l'apertura a pieno regime del bar e quindi sono stati acquistati meno generi alimentari per € 27.000.

Non sono stati utilizzati Euro 11.000 per prodotti anti legionella perché ricompresi nel capitolato del servizio gestione calore.

B.7) ACQUISTI DI SERVIZI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
7) Acquisti di servizi					
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.497.705	1.669.050	1.358.906	138.799	1.283.048
b) servizi esternalizzati	1.728.784	1.691.000	1.670.160	58.624	1.653.468
c) trasporti	2.173	1.365	1.796	377	1.565
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	681.343	705.500	672.538	8.805	609.050
e) altre consulenze	34.820	70.300	36.000	-1.180	80.092
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	2.561.417	1.020.000	2.424.677	136.740	2.257.190
g) utenze	1.576.352	600.000	1.508.364	67.988	563.599
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	371.983	350.000	400.000	-28.017	576.498
i) costi per organi Istituzionali	32.004	36.000	32.000	4	32.000
j) assicurazioni	64.512	90.000	86.673	-22.161	57.393
k) altri	45.855	55.700	37.232	8.623	30.041
Totale Acquisti di servizi	8.596.947	6.288.915	8.228.346	368.601	7.143.944

Servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale

Si registrano minori costi per il servizio di accoglienza richiedenti asilo in quanto le presenze sono state inferiori rispetto alle preventivate originariamente.

Rispetto al preventivo finale sono aumentati i costi per i minori in quanto nell'ultimo trimestre sono aumentate le presenze e sono inoltre aumentati vari costi per la ripresa delle attività nell'ultimo trimestre post covid. Sono stati inseriti qui i maggiori costi da contratto spesi per Spazio 2.

Servizi esternalizzati

Si registrano maggior costi per smaltimento rifiuti speciali per normative Covid (€ 12.000), servizio ristorazione per meno persone con SNG e per aumento pasti minori diurno (Euro 7.000), servizio sicurezza sul lavoro per inserimenti di nuove figure professionali (Euro 32.000).

Consulenze socio sanitarie, socio assistenziali, altre consulenze, lavoro interinale ed altre forme di collaborazione

Si rimanda al punto relativo al personale dipendente.

Utenze

Rispetto al previsionale iniziale (Euro 600.000) si è verificato un considerevole aumento nei costi dell'energia (quasi triplicato) da sommare al maggior utilizzo di spazi da riscaldare e raffrescare per visite parenti degli ospiti di CRA (es. ex CSO in via Campagna).

In particolare per l'energia elettrica nell'anno 2021 sono stati spesi Euro 205.975, mentre nel 2022 Euro 656.422; per la gestione calore nel 2021 sono stati spesi Euro 226.060, mentre nel 2022 Euro 786.467. Sono rimaste pressoché invariate le utenze relative all'acqua e le utenze telefoniche.

Complessivamente si è passati da Euro 563.599 nel 2021 a Euro 1.576.352 nel 2022.

Risulta del tutto superfluo sottolineare come tale incremento, non controllabile e neppure mitigato dalle norme di ristoro previste dalla legislazione nazionale, non applicabili ad ASP, abbia fortemente condizionato in termini economici e soprattutto finanziari l'andamento dell'esercizio.

L'attuale sistema di remunerazione delle attività svolte, fonte di entrate principale per chi come ASP opera in regime di accreditamento, ha mostrato sotto questo aspetto chiari ed evidenti limiti: l'invarianza delle rette e il mancato adeguato adeguamento delle tariffe regionali hanno reso estremamente difficile e complicato il perseguimento degli obiettivi strategici che la legislazione regionale assegna al processo di accreditamento, ovvero:

- sostegno alla qualificazione dei servizi;

- garanzia di equità rispetto alla qualità dei servizi per tipologia omogenea degli stessi e a parità dei bisogni da parte dell'utente;
- qualificazione e valorizzazione del lavoro di cura, in modo da creare le condizioni per garantire maggiore stabilità e professionalità;
- qualificazione delle capacità gestionali, imprenditoriali ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione dei servizi.

Assicurazioni

Effettuata nuova gara che ha prodotto un costo inferiore.

B.8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
8) Godimento di beni di terzi					
a) affitti	-	-	-	-	-
b) canoni di locazione finanziaria	-	-	-	-	-
c) service	10.746	15.500	10.864	-118	12.839
Totale costi per godimento di beni di terzi	10.746	15.500	10.864	-118	12.839

La voce è relativa a spese per noleggi diversi.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE

ASP CITTA' DI PIACENZA - CONTO ECONOMICO	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
9) Per il personale					
a) salari e stipendi	5.408.361	6.145.190	5.574.230	-165.869	5.339.001
b) oneri sociali	1.302.354	1.656.230	1.337.746	-35.392	1.329.686
c) trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-
d) altri costi per il personale	109.645	111.620	110.722	-1.077	98.992
Totale Costi per il personale	6.820.361	7.913.040	7.022.698	-202.337	6.767.679

Considerando tutto il costo del personale (interinale, liberi professionisti e dipendenti) si rileva quanto segue:

Costo a preventivo iniziale: 9.708.840
 Costo a preventivo finale: 10.155.913
 Costo a consuntivo: 10.097.940

Tale differenza tra preventivo iniziale e consuntivo è dovuta a:

Euro **360.000** per personale del Servizio territoriale di base non richiesto in preventivo (ma trova copertura nel rimborso del Comune per il personale del STB).

Si evidenzia però che durante l'anno si sono avute:

- Euro **87.420** per sostituzioni non previste per il Covid.
 In particolare (soprattutto il primo semestre) l'intero anno purtroppo contiene un elevato tasso di assenteismo dovuto all'isolamento da Covid. Dal 01/01/22 al 30/09/22 nelle 2 CRA abbiamo avuto 73 Ospiti positivi e 59 Operatori (Oss, Infer, Tdr, Ras, quindi figure che vanno sostituite) per una media di 10/12 gg

di isolamento a testa ovvero 60 ore di assenza di media ciascuno per un totale di circa 3.540 ore in 9 mesi.

Fortunatamente da settembre a dicembre i casi positivi di operatori sono stati solo 6 che per una media di 5 gg. di isolamento hanno impattato poco). Considerato che un'ora di lavoro costa circa 23.50 euro, l'impatto minimo da Covid per sostituzione personale dal 01/01/22 al 30/09/22 è di euro: 83.190,00 ai quali si aggiunge l'ultimo trimestre di Euro 4.230 (30 ore x 6 x 23.50) per un totale di Euro 87.420,00.

- Euro **320.493** per assenze di maternità e L. 104.
Le assenze per maternità di personale da sostituire (OSS) sono state di gg. 1.713 pari a circa 10.278 ore per un costo di circa Euro 241.533.
Le assenze per L. 104 di personale da sostituire sono state di gg. 560 pari a circa 3.360 ore per un costo di circa € 78.960.

Nonostante questi numeri così elevati di assenze, la struttura è riuscita a contenere la spesa senza incidere ulteriormente sul bilancio, tramite riorganizzazioni, strategie interne e sostituzioni mirate.

Per completezza si evidenzia anche che vi è stato un risparmio di circa € 55.000 in quanto non è stato sostituito il tecnico ingegnere dal mese di luglio.

B.10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
10) Ammortamenti o svalutazioni					
a) ammortamenti delle immobilizzazioni	39.057	63.063	63.063	-24.006	39.861
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	250.807	219.937	219.937	30.870	256.840
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	56.770	-	-	56.770	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.311	50.000	50.000	60.311	128.884
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	456.945	333.000	333.000	123.945	425.585

Si segnala quanto segue:

- è stata effettuata una svalutazione totale, per Euro 56.760, delle immobilizzazioni immateriali relative a Formazione e consulenze pluriennali, in considerazione di una revisione della possibilità attuale di recupero economico delle stesse;
- la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata effettuata procedendo ad un'attenta e prudente revisione dei crediti in essere al 31.12.2022.

B.11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev inizide	2022 prev finde	cons - prev finde	2021
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo					
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari	22.349	-	-	22.349	52.308
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali	-21.862	-	-	-21.862	-19.086
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	487	-	-	487	33.222

B.12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev inizide	2022 prev finde	cons - prev finde	2021
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-	-	-	-

Si è valutato che quanto già stanziato negli esercizi precedenti a fondo rischi fosse adeguato in relazione all'effettiva eventualità che tali rischi emergano in futuro.

B.13) ALTRI ACCANTONAMENTI

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev inizide	2022 prev finde	cons - prev finde	2021
13) Altri accantonamenti	14.054	12.000	12.000	2.054	80.000

L'accantonamento è relativo a spese per manutenzione che avrebbero già dovuto sostenersi nel corso dell'esercizio (spese, per memoria, oggetto di rimborso da parte dell'assicurazione).

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2022 consuntivo	2022 prev inizide	2022 prev finde	cons - prev finde	2021
14) Oneri diversi di gestione					
a) costi amministrativi	64.097	43.500	33.442	30.655	24.469
b) imposte non sul reddito	117.752	120.000	113.372	4.380	125.972
c) tasse	98.452	96.150	101.240	-2.788	95.646
d) altri	30.472	31.000	66.801	-36.329	29.075
e) minusvalenze ordinarie	-	-	-	-	-
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	-	1.842	-1.842	227.434
g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.200	7.200	7.200	-	7.870
Totale oneri diversi di gestione	317.973	297.850	323.897	-5.924	510.465

Costi amministrativi

Il conto contiene, tra l'altro un importo per sanzioni erogate dalla Prefettura per cause imputabili al soggetto gestore cui è stato affidato da ASP il servizio. Tali sanzioni sono oggetto di rifatturazione al soggetto gestore, e l'importo relativo è a bilancio tra i ricavi al conto 30040501 – Risarcimento danni e penalità contrattuali.

L'impatto netto, pertanto, a bilancio di tali sanzioni è nullo.

Imposte non sul reddito

La voce è relativa, in gran parte, ad IMU e tributi per Consorzi di bonifica.

Tasse

La voce è relativa, in gran parte, ad importi per TARI.

Altri oneri diversi di gestione

La voce è relativa, in gran parte, a spese anticipate per Ospiti.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
15) Proventi da partecipazioni					
a) in società partecipate	-	-	-	-	-
b) da altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari					
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-	-	-
b) interessi attivi bancari e postali	178	-	-	178	-
c) proventi finanziari diversi	-	-	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	178	-	-	178	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari					
a) su mutui	28.197	20.000	17.442	10.755	22.799
b) bancari	3.670	2.500	2.500	1.170	1.406
c) oneri finanziari diversi	1.336	1.500	600	736	17.486
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	33.203	24.000	20.542	12.661	41.691
TOTALE C)	-33.025	-24.000	-20.542	-12.483	-41.691

L'incremento è da attribuirsi all'incremento dei tassi di interesse, in considerazione della variazione del tasso di riferimento applicato al mutuo passivo in essere.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

22) Imposte sul reddito	2022 consuntivo	2022 prev iniziale	2022 prev finale	cons - prev finale	2021
a) irap	651.227	759.310	676.749	-25.522	620.932
b) ired	33.421	32.000	32.000	1.421	32.752
Totale imposte sul reddito	684.648	791.310	708.749	-24.101	653.684

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato di sintesi dell'Ente confrontato con quelli degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

ASP CITTA' DI PIACENZA	2022	2021	2020
ATTIVITA'			
Denaro e valori in cassa	20	6.477	5.756
Depositi bancari e postali	701.034	861.315	279.848
Liquidità immediate	701.054	867.792	285.604
Crediti Commerciali	3.729.703	3.540.010	3.211.070
Altri crediti a breve	16.061	15.454	85.086
Liquidità differite	3.745.765	3.555.464	3.296.156
Rimanenze	165.196	96.219	129.441
Altre attività a breve (Ratei e risconti)	31.410	36.545	36.614
Realizzabilità	196.606	132.764	166.055
CAPITALE CORRENTE	4.643.424	4.556.020	3.747.815
Immobilizzazioni immateriali nette	20.185	116.012	261.097
Immobilizzazioni materiali nette	8.297.192	8.301.452	8.466.825
Immobilizzazioni finanziarie	3.637	3.032	0
CAPITALE FISSO	8.321.014	8.420.496	8.727.922
CAPITALE INVESTITO	12.964.438	12.976.516	12.475.737
PASSIVITA' E NETTO			
Debiti commerciali	3.943.291	3.891.428	4.648.669
Banche (passivo)	38.650	54	145
Finanziamenti	-	-	-
Altre passività a breve	1.936.314	1.197.488	934.309
Passività correnti	5.918.256	5.088.969	5.583.123
Debiti a M/L termine verso banche	678.385	726.610	757.204
Altre passività a lungo	261.413	266.435	241.295
Fondi per rischi e oneri	192.916	724.127	334.215
TFR	-	-	-
Passività consolidate	1.132.713	1.717.172	1.332.714
CAPITALE DI TERZI	7.050.969	6.806.142	6.915.837
Fondo di dotazione	3.416.197	3.416.197	3.416.197
Riserve e variazioni del fondo di dotazione	3.259.344	3.532.019	2.752.509
Risultato d'esercizio	-762.072	-777.842	-608.806
CAPITALE NETTO	5.913.469	6.170.375	5.559.900
CAPITALE INVESTITO	12.964.438	12.976.516	12.475.737

A migliore descrizione della solidità patrimoniale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE	2022	2021	2020
<i>Copertura delle immobilizzazioni</i>			
Capitale proprio e passività non correnti/Immobilizzazioni	0,85	0,94	0,79
<i>Autocopertura delle immobilizzazioni</i>			
Capitale proprio/Immobilizzazioni	0,71	0,73	0,64

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Ente di dettaglio secondo criteri di liquidità/esigibilità, in Euro e a percentuale, raffrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	2022	2022 %	2021	2021 %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.643.424	35,82%	4.556.020	35,11%
Liquidità immediate	701.054	5,41%	867.792	6,69%
.Cassa	20	0,00%	6.477	0,05%
.Banche c/c attivi	678.017	5,23%	843.159	6,50%
.c/c postali	23.017	0,18%	18.156	0,14%
Liquidità differite	3.777.174	29,13%	3.592.009	27,68%
.Crediti a breve termine verso la Regione	-	0,00%	-	0,00%
.Crediti a breve termine verso la Provincia	-	0,00%	-	0,00%
.Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	648.951	5,01%	656.918	5,06%
.Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.044.852	8,06%	951.662	7,33%
.Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.052	0,09%	12.052	0,09%
.Crediti a breve termine verso l'Erario	16.061	0,12%	15.454	0,12%
.Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	-	0,00%	-	0,00%
.Crediti a breve termine verso gli Utenti	596.969	4,60%	592.111	4,56%
.Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	214.367	1,65%	191.280	1,47%
.Altri crediti con scadenza a breve termine	1.545.489	11,92%	1.358.652	10,47%
(-) Fondo svalutazione crediti	- 332.977	-2,57%	- 222.666	-1,72%
.Ratei e risconti attivi	31.410	0,24%	36.545	0,28%
.Titoli disponibili	-	0,00%	-	0,00%
Rimanenze	165.196	1,27%	96.219	0,74%
.rimanenze di beni socio-sanitari	30.229	0,23%	52.579	0,41%
.rimanenze di beni tecnico-economici	65.503	0,51%	43.641	0,34%
.Attività in corso	69.464	0,54%	-	0,00%
.Acconti	-	0,00%	-	0,00%
CAPITALE FISSO	8.321.014	64,18%	8.420.496	64,89%

Immobilizzazioni tecniche materiali	8.297.192	64,00%	8.301.452	63,97%
.Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	19.925.751	153,70%	19.715.165	151,93%
.Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	9.085.658	70,08%	9.148.458	70,50%
.Impianti e macchinari	121.000	0,93%	121.000	0,93%
.Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	810.022	6,25%	744.726	5,74%
.Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.653.431	12,75%	1.636.686	12,61%
.Automezzi	5.079	0,04%	5.079	0,04%
.Altre immobilizzazioni tecniche materiali	-	0,00%	-	0,00%
(-) Fondi ammortamento	- 23.553.499	-181,68%	- 23.302.941	-179,58%
(-) Fondi svalutazione	-	0,00%	-	0,00%
.Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	1,93%	233.279	1,80%
Immobilizzazioni immateriali	20.185	0,16%	116.012	0,89%
.Costi di impianto e di ampliamento	-	0,00%	-	0,00%
.Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	-	0,00%	85.213	0,66%
.Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.185	0,16%	30.799	0,24%
.Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0,00%	-	0,00%
.Migliorie su beni di terzi	-	0,00%	-	0,00%
.Immobilizzazioni in corso e acconti	-	0,00%	-	0,00%
.Altre immobilizzazioni immateriali	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie e varie	3.637	0,03%	3.032	0,02%
.Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-	0,00%	-	0,00%
.Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	3.637	0,03%	3.032	0,02%
.Partecipazioni strumentali	-	0,00%	-	0,00%
.Altri titoli	-	0,00%	-	0,00%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	12.964.438	100,00%	12.976.516	100,00%

PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	2022	2022 %	2021	2021 %
CAPITALE DI TERZI	7.050.969	54,39%	6.806.142	52,45%
Finanziamenti di breve termine	5.918.256	45,65%	5.088.969	39,22%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	38.650	0,30%	54	0,00%
. Debiti vs fornitori	3.873.250	29,88%	3.822.439	29,46%
. Debiti a breve termine verso la Regione	15.000	0,12%	15.000	0,12%
. Debiti a breve termine verso la Provincia	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	52.791	0,41%	49.956	0,38%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	459.094	3,54%	287.411	2,21%
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	416.583	3,21%	302.920	2,33%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	441.594	3,41%	141.939	1,09%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	59.997	0,46%	24.606	0,19%
. Quota corrente dei mutui passivi	-	0,00%	-	0,00%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	2.249	0,02%	4.032	0,03%
. Fondo imposte (quota di breve termine)	-	0,00%	-	0,00%
. Fondi per oneri futuri di breve termine	-	0,00%	-	0,00%
. Fondi rischi di breve termine	-	0,00%	-	0,00%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	-	0,00%	-	0,00%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	-	0,00%	-	0,00%
. Ratei e risconti passivi	559.047	4,31%	440.611	3,40%

Finanziamenti di medio-lungo termine	1.132.713	8,74%	1.717.172	13,23%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	-	0,00%	-	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	-	0,00%	-	0,00%
. Mutui passivi	678.385	5,23%	726.610	5,60%
. Altri debiti a medio-lungo termine	261.413	2,02%	266.435	2,05%
. Fondo imposte	-	0,00%	-	0,00%
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	42.862	0,33%	42.862	0,33%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	150.054	1,16%	681.266	5,25%
CAPITALE PROPRIO	5.913.469	45,61%	6.170.375	47,55%
Finanziamenti permanenti				
. Fondo di dotazione	5.328.755	41,10%	5.397.199	41,59%
(-) crediti per fondo di dotazione	-	0,00%	-	0,00%
. Contributi in c/capitale	523.795	4,04%	535.612	4,13%
(-) crediti per contributi in c/capitale	-	0,00%	-	0,00%
. Donazioni vincolate ad investimenti	116.178	0,90%	119.531	0,92%
. Donazioni di immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%
. Riserve statutarie	-	0,00%	-	0,00%
. Utili di esercizi precedenti	706.812	5,45%	895.874	6,90%
(-) Perdite di esercizi precedenti	-	0,00%	-	0,00%
. Utile dell'esercizio	-	0,00%	-	0,00%
(-) Perdita dell'esercizio	- 762.072	-5,88%	- 777.842	-5,99%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	12.964.438	100,00%	12.976.516	100,00%

Principali dati finanziari

Il rendiconto finanziario dell'Ente confrontato con quelli degli ultimi due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

ASP CITTA' DI PIACENZA	2022	2021	2020
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-762.072	-777.842	-608.806
+ Ammortamenti e svalutazioni	346.634	296.701	284.274
+ Minusvalenze	-	-	-
- Plusvalenze	-	-	-
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	14.054	398.500	210.766
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni ammortamenti)	-83.614	-86.938	-106.585
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	-484.998	-169.579	-220.352
- Incremento/+ decremento Crediti	-190.301	460.297	-311.277
- Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	5.135	69	-23.883
- Incremento/+ decremento Rimanenze	-68.977	33.222	-57.531
+ Incremento/- decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento e dell'utilizzo)	-545.266	0	0
+ Incremento/- decremento Debiti (al netto mutui)	705.828	-283.828	517.412
+ Incremento/- decremento Ratei e Risconti passivi	118.436	-7.602	13.665
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-460.142	32.580	-81.965
- Decrementi/+ incrementi mutui	-48.225	-30.594	0
+ Decrementi/- incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	0	105.224	-35.667
+ Decrementi/- incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-246.547	-91.467	-344.670
+ Decrementi/- incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-605	-3.032	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	-755.519	12.711	-462.302
+ Incremento/- decremento Fondo di Dotazione	0	0	0
+ Incremento/- decremento riserve patrimonio netto (al lordo delle sterilizzazioni)	588.780	569.477	180.246
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-166.739	582.189	-282.056
Disponibilità liquide all'1/1	867.792	285.604	567.660
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	701.054	867.793	285.604

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

INDICI DI LIQUIDITA'	2022	2021	2020
<i>Indice di liquidità generale (Current Ratio)</i>			
Attività correnti/Passività correnti	0,78	0,90	0,67
<i>Indice di liquidità primaria (Quick Ratio)</i>			
Liquidità immediate e differite/Passività Correnti	0,75	0,87	0,64
<i>Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali</i>			
Debiti medi vs. fornitori/Acquisti totali x 360	155	200	235
<i>Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi per servizi resi</i>			
Crediti medi da attività istituzionale/Ricavi per attività istituzionale x 360	83	82	83

Analisi dei risultati da contabilità analitica

Il valore della produzione conseguito nell'esercizio risulta così imputabile, in base ai risultati della contabilità analitica, alle diverse aree di attività dell'Ente:

ASP CITTA' DI PIACENZA - VALORE DELLA PRODUZIONE DA CONTABILITA' ANALITICA	TOTALE	1) Ricavi da attività per servizi alla persona					2) Costi Capitalizzati	
AREA / DESCRIZIONE	TOTALE GENERALE	a) rette	b) oneri a rilievo sanitario	c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	d) altri ricavi	Totale ricavi da attività per servizi alla persona	b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	Totale costi capitalizzati
ALA NUOVA I PIANO	1.523.747	801.555	718.300	-	-	1.519.855	-	-
ALA NUOVA II PIANO	1.561.128	820.528	732.504	-	-	1.553.032	376	376
ALA EST	710.939	708.300	-	-	-	708.300	-	-
ALA NUOVA PIANO TERRA	1.535.103	811.872	712.860	-	-	1.524.732	2.163	2.163
SERVIZIO MINORI	846.582	846.582	-	-	-	846.582	-	-
RSA - I PIANO	1.214.728	648.928	563.384	-	-	1.212.311	-	-
RSA - II PIANO	705.158	369.523	330.237	-	-	699.760	1.345	1.345
RSA 2 PICCOLO	524.344	273.593	248.816	-	-	522.409	-	-
SANTA CHIARA	18.614	-	-	-	-	-	-	-
SANTO STEFANO	592.660	592.594	-	-	-	592.594	66	66
REPARTO VERDE	462.702	257.688	203.257	-	-	460.946	-	-
PROFUGHI	1.331.899	1.331.899	-	-	-	1.331.899	-	-
MINI ALLOGGI	44.636	-	-	-	26.080	26.080	13	13
RESIDENZA LILLA'	192.906	-	-	-	-	-	-	-
CASA RIFUGIO	13.805	-	-	-	-	-	-	-
SPAZI VIA LANDI	7.507	-	-	-	-	-	-	-
CHIARAVALLE	15.299	-	-	-	-	-	-	-
VITTORIO EMANUELE	25.613	-	-	-	-	-	-	-
S.STEFANO	15.976	-	-	-	-	-	-	-
PICCOLI MONDI	42.309	-	-	-	-	-	-	-
SCALABRINI	261.585	-	-	-	-	-	-	-
SPAZIO 2	70.998	-	-	-	-	-	-	-
IMPORTI NON IMPUTABILI	4.797.950	491.321	238.827	1.162.136	10.514	1.902.799	79.650	79.650
TOTALE CONTAB. ANALITICA	16.516.188	7.954.384	3.748.186	1.162.136	36.594	12.901.301	83.614	83.614

ASP CITTA' DI PIACENZA - VALORE DELLA PRODUZIONE DA CONTABILITA' ANALITICA	4) Proventi e ricavi diversi						5) Contributi in conto esercizio	
AREA / DESCRIZIONE	a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	d) sopravvenienze e attive ed insussistenze del passivo ordinarie	e) altri ricavi istituzionali	f) ricavi da attività commerciale	Totale proventi e ricavi diversi	c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	Totale contributi in conto esercizio
ALA NUOVA I PIANO	-	3.892	-	-	-	3.892	-	-
ALA NUOVA II PIANO	-	7.720	-	-	-	7.720	-	-
ALA EST	-	2.639	-	-	-	2.639	-	-
ALA NUOVA PIANO TERRA	-	8.208	-	-	-	8.208	-	-
SERVIZIO MINORI	-	-	-	-	-	-	-	-
RSA - I PIANO	-	2.417	-	-	-	2.417	-	-
RSA - II PIANO	-	4.052	-	-	-	4.052	-	-
RSA 2 PICCOLO	-	1.935	-	-	-	1.935	-	-
SANTA CHIARA	3.600	15.014	-	-	-	18.614	-	-
SANTO STEFANO	-	-	-	-	-	-	-	-
REPARTO VERDE	-	1.756	-	-	-	1.756	-	-
PROFUGHI	-	-	-	-	-	-	-	-
MINI ALLOGGI	5.222	13.321	-	-	-	18.543	-	-
RESIDENZA LILLA'	110.140	82.766	-	-	-	192.906	-	-
CASA RIFUGIO	13.805	-	-	-	-	13.805	-	-
SPAZI VIA LANDI	7.507	-	-	-	-	7.507	-	-
CHIARAVALLE	15.299	-	-	-	-	15.299	-	-
VITTORIO EMANUELE	25.613	-	-	-	-	25.613	-	-
S.STEFANO	15.976	-	-	-	-	15.976	-	-
PICCOLI MONDI	-	-	-	-	42.309	42.309	-	-
SCALABRINI	-	-	-	-	261.585	261.585	-	-
SPAZIO 2	-	-	-	-	70.998	70.998	-	-
IMPORTI NON IMPUTABILI	345.500	249.804	223.389	1.808.185	-15.744	2.611.134	204.366	204.366
TOTALE CONTAB. ANALITICA	542.661	393.524	223.389	1.808.185	359.148	3.326.907	204.366	204.366

Altre informazioni

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui l'Ente è stata dichiarato definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stata dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio all'Ente non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso del 2022 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti possedute dall'Azienda.

Alla data di chiusura dell'esercizio l'ASP non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti acquistate o alienate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita di azioni proprie né di partecipazioni in società controllanti.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- manutenzione straordinaria su impianti elevatori	tot. circa	€ 44.300
- manutenzione straordinaria opere edili, fabbro, falegname		€ 112.000
- manutenzione straordinaria opere elettriche		€ 19.500
- acquisto apparecchiature elettromedicali e letti		€ 198.300
- acquisto attrezzature per lavanderia interna		€ 31.000
- lavori per bonifica amianto		€ 28.000
- lavori per impianto antincendio		€ 101.000
- vulnerabilità sismica		€ 37.000
- attrezzature informatiche		€ 4.000
- potatura alberi		€ 7.000
- nuovo servizio Bistrot		€ 6.000
- attrezzature varie		€ 6.000

Dati analitici relativi al personale dipendente

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	86	126	126	133
Personale amministrativo - dirigenza	1	2	2	2

Personale amministrativo - comparto	10	7	13	13
Altro personale - comparto	9	10	39	41
Totale personale a tempo indeterminato	106	145	180	190

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	91	49	12	4
Personale amministrativo - comparto	0	0	1	1
Personale amministrativo - dirigenza	0	0	0	0
Totale personale a tempo determinato	91	49	13	5

Totale personale dipendente	197	194	193	195
------------------------------------	------------	------------	------------	------------

Rapporti con l'Ente controllante

Le operazioni rilevanti il Comune di Piacenza (Ente controllante) realizzate da ASP Città di Piacenza sono state concluse sulla base dei contratti di servizio in essere.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto

rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, la direzione aziendale si è posta come obiettivo il controllo continuo del grado di rischio di credito, di rischio di liquidità e di rischio di mercato per i possibili riflessi sulla situazione patrimoniale ed economica aziendale, mediante la predisposizione di appositi budget finanziari a breve termine.

La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione del Piano Strategico e non è limitata alla sola copertura del possibile evento.

Rischio finanziario e di tasso di interesse

L'ente non ha stipulato contratti per derivati a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse in relazione ai mutui passivi in corso.

Rischio di liquidità

Si ritiene opportuno segnalare che:

- esistono linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- l'Ente possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.

Rischi correlati al settore di appartenenza

L'Ente svolge sistematici e periodici controlli di qualità sulle forniture di servizi direttamente effettuate e su quelle eseguite da terzi.

L'acquisto di beni e servizi avviene solo ed esclusivamente seguendo il Codice dei contratti pubblici e nel rispetto della normativa vigente

Rischi correlati alla concentrazione e alla tipologia della clientela

Si rinvia alle considerazioni già in precedenza diffusamente esposte circa i rischi connessi allo svolgimento di attività svolte in regime di accreditamento: come già evidenziato, l'impianto attuale del sistema tariffario, basato fondamentalmente su dati 2016, aggiornati successivamente in misura non apprezzabile, non è più palesemente in grado di remunerare oggi i fattori produttivi (ristorazione, costo del personale, utenze, pulizie, affitti, manutenzione, materiali di consumo ...) di chi opera in regime di accreditamento.

Rischi correlati allo scenario competitivo

ASP Città di Piacenza vanta una tradizione, una storicità ed un'esperienza che la rende correttamente visibile nello scenario competitivo. La qualità dei servizi offerti, assicurata dalle stringenti procedure di qualità, garantisce non solo il corretto posizionamento, ma anche un notevole potenziale di crescita.

Rischi correlati all'operatività degli stabilimenti e dei centri di attività.

ASP opera su tre sedi: via Campagna, via Scalabrini, via Taverna. La sede legale è in via Campagna, 157.

Sedi secondarie

Si precisa che non sussistono sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio della gestione

- Dal 1 gennaio 2023, dopo un primo mese di sperimentazione in dicembre 2022, sono stati affittati al Comune di Piacenza i locali vuoti dell'ex CSO per poter ospitare un servizio diurno per minori gestito dal Comune di Piacenza. Asp mette a disposizione, oltre ai locali, il servizio ristorazione, pulizie e 1 educatore.
- Dal 1 di gennaio è stato internalizzato il lavaggio indumenti Ospiti che prima era affidato in appalto ad una ditta specializzata. Tale scelta, è stata effettuata oltre che per garantire maggior qualità nella conservazione dei capi, anche per poter avere posti di lavoro da destinare a personale con limitazioni fisiche non più impegnabili presso i servizi assistenziali.
- Si segnala che le fatture del primo trimestre 2023 relative all'energia elettrica evidenziano un leggera diminuzione nei costi con una media di € 0.30/kwh rispetto alla media degli ultimi tre mesi 2022 di € 0.36/Kwh.
- E' in via di perfezionamento la procedura di fusione in ASP dell'IPAB "Fondazione Pinazzi-Caracciolo", in applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n.2/2003 rimasta in sospeso per anni.
- Il Comune ha chiesto ad ASP di mettere a disposizione, nell'ambito della Missione 5 del PNRR ("Inclusione e coesione"), alcuni immobili di proprietà di ASP e, in particolare:
 - I locali della cosiddetta "casetta delle Suore" in via Campagna per la realizzazione di alloggi protetti finalizzati alla prevenzione della istituzionalizzazione degli anziani (investimento 1.1 - linea sub investimento 1.1.2);
 - Il piano terra della Residenza Lilla per interventi finalizzati all'housing first (investimento 1.3 - linea sub investimento 1.3.1);
 - 2 appartamenti della Residenza Lilla per interventi finalizzati all'autonomia dei disabili;
 - L'immobile ex cucine di Via Scalabrini per la realizzazione di una stazione di posta (investimento 1.3 - linea sub investimento 1.3.2).

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione del 2023 dovrà essere caratterizzata dal mantenimento della qualità dei servizi, da modelli organizzativi sempre attenti all'efficienza, dall'incremento dei servizi, dalla riduzione dei costi che possono derivare dall'innovazione e dal digitale; queste sono le opportunità che ASP deve cogliere per continuare ad essere efficiente e, nel contempo, per rimanere in un mercato nel quale il pubblico è

fortemente penalizzato.

Dal punto di vista economico gli elementi che incideranno maggiormente saranno:

Per quanto riguarda i ricavi:

- la Dgr. Emilia-Romagna n. 1625 del 28.09.2022 approvata per sostenere le Asp per gli attuali incrementi dei costi di gestione è totalmente insufficiente a coprire anche soltanto i rincari energetici e gli aumenti delle forniture;
- l'aggiornamento del sistema di tariffazione dell'accreditamento per le Cra, oggi non più remunerativo per i costi sostenuti e non soltanto per il personale, è in via di revisione, ma ad oggi è impossibile stimare tempi ed impatto, sia sul versante tariffa sia sul versante rette (oggi ferme da più di 10 anni, 1€ in più al giorno vale circa Euro 78.000 annui);

Per quanto riguarda i costi:

i margini di riduzione risultano ad oggi estremamente limitati se non addirittura inesistenti; si segnalano sommariamente le variazioni che determineranno aumenti significativi rispetto a quelli sostenuti nell'anno passato:

- a) il costo del personale probabilmente aumenterà ancora, perché il CCNL 16.11.2022, appena approvato, è di fatto già scaduto al 2021;
- b) l'acquisto di servizi e beni necessari, subirà aumenti considerevoli in quanto tutti i fornitori stanno chiedendo adeguamento prezzi per il rincaro delle materie prime;
- c) i rincari esponenziali energetici di elettricità e gas ad oggi non quantificabili ma con probabilità di non ritorno ai costi del 2021.

A ciò si aggiunga che, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, aumenteranno anche altri costi in quanto:

- sarà ancora un anno con difficoltà nel reperimento del personale sanitario e che per risultare attrattivo il lavoro in Asp si dovrà remunerare maggiormente il predetto personale;
- occorre potenziare il personale nel Settore Minori stranieri in quanto gli attuali parametri di personale, sebbene rispondenti alla normativa, non sono sufficienti per la gestione delle Comunità in sicurezza.
- occorrerà mettere in campo azioni al fine di fidelizzare il personale per cercare di ridurre il più possibile il turn over, attraverso verticalizzazioni, stabilizzazioni e nuovi reclutamenti.
- risulta necessario implementare il personale amministrativo per far fronte alle scoperture dell'organico per non rallentare l'attività dei servizi.

Modalità di copertura della perdita di esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, rappresentato da una perdita complessiva per Euro 762.072:

- copertura per Euro 706.812 mediante utilizzo per pari importo delle riserve sussistenti a bilancio per "Utili portati a nuovo";
- rinvio a nuovo per Euro 55.260.

Per quanto concerne la perdita dell'esercizio 2022 non oggetto di specifica copertura, si rammenta che la L.R. 26/07/2013 n. 12 all'art 3 c. 4 prevede che *"Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto negli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite. A tal fine, l'Assemblea dei soci vigila sull'attività della propria ASP garantendo il raggiungimento del pareggio di bilancio ed il pieno equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali."*

Nell'esercizio 2022, per le motivazioni sopra diffusamente esposte, che qui si richiamano e si danno per ritrascritte, non è stato possibile conseguire un risultato positivo; si propone quindi, in considerazione delle attuali incertezze circa la futura e necessaria rideterminazione del sistema tariffario e delle rette da parte della Regione Emilia – Romagna, una copertura da parte dei Soci.

Piacenza, li 24 aprile 2023

L'Amministratore Unico
Andrea Chiozza



Città di Piacenza

BILANCIO SOCIALE 2022



Sommario

2022	3
-------------------	----------

Parte I: “Valori di riferimento, visione e indirizzi”	4
--	----------

1. L’Identità aziendale - Chi siamo -	5
2. Principi, valori e finalità	5
3. Il sistema di governance dell’ASP	7
4. La struttura organizzativa	10
5. Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni dell’ASP	11

Parte II: “Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi”	13
---	-----------

1. Il contesto di riferimento	14
2. I nostri servizi le attività	15
2.1 AREA ANZIANI	18
2.2 AREA DISABILITA’	30
2.3 AREA MINORI NON ACCOMPAGNATI E FRAGILITA’ SOCIALI ...	39
2.4 AREA CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	47

2.5 AREA POLITICHE GIOVANILI	50
------------------------------------	----

2.6 AREA PSICHIATRIA.....	53
---------------------------	----

2.7 ATTIVITÀ AREA CARCERE	54
---------------------------------	----

2.8 ATTIVITA’ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE.....	54
--	----

2.9 AREA SERVIZIO SOCIALE DI BASE	56
---	----

2.10 REALTÀ OSPITATE NELLE SEDI DI ASP	60
--	----

3. Le risorse umane di ASP	61
----------------------------------	----

4. Prospettive future	63
-----------------------------	----

Parte III: “Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate”	64
--	-----------

1. Risorse economico-finanziarie.....	65
---------------------------------------	----

1.1 Conto economico riclassificato a “PIL e ROC caratteristici”	65
---	----

1.2 Stato patrimoniale “destinativo-finanziario” riclassificato.....	66
--	----

1.3 Rendiconto finanziario di liquidità	71
---	----

1.4 Principali indici economici	72
---------------------------------------	----

1.5 Rappresentazione grafica dello Stato Patrimoniale riclassificato in chiave destinativo-finanziaria	75
---	----

Nota metodologica per il lettore	76
---	-----------

2022

L'anno 2022: ce lo ricorderemo a lungo, noi tutti di ASP, questo anno.

L'anno che doveva vedere la ripartenza.

L'anno in cui abbiamo imparato a convivere in maniera consapevole con la situazione pandemica.

L'anno in cui abbiamo vissuto ed affrontato il problema della carenza del personale sanitario.

L'anno degli incredibili rincari energetici.

Ma è anche...

L'anno in cui le Persone di ASP hanno fatto la differenza.

L'anno in cui, nonostante tutto, le Persone di ASP hanno riorganizzato, creato di nuovo, messo in sicurezza l'esistente.

Hanno creato valore.

Hanno dato risposte concrete, serie, professionali, umane ai bisogni delle persone fragili.

Non hanno permesso che le difficoltà e le ferite che la pandemia aveva generato prevalessero.

Non si sono nascoste.

Le Persone di ASP: siamo orgogliosi di loro.

È grazie a loro che possiamo ora raccontarvi un po' del nostro faticosissimo ma anche bellissimo anno passato.

Andrea Chiozza

Amministratore Unico

Cristiana Bocchi

Direttore Generale

Parte I

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI



1. L'Identità aziendale - Chi siamo -

ASP Città di Piacenza nasce nel 2009 dall'aggregazione di tre preesistenti IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza):

- l'IPAB “Pensionato e Casa Protetta Vittorio Emanuele II”;
- l'IPAB “Ospizi Civili di Piacenza”;
- l'IPAB “Pio Ritiro Santa Chiara”.

ASP ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria e non ha fini di lucro. Soci dell'ASP sono il Comune e la Provincia di Piacenza.

2. Principi, valori e finalità

ASP Città di Piacenza ospita e cura persone che necessitano di aiuto e assistenza, rispettandone la loro dignità, la loro individualità e il loro vissuto. La *mission* può perciò essere identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità.

Il servizio è finalizzato alla **valorizzazione della persona** all'interno del suo contesto relazionale, promuovendone le capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva della propria giornata.

Attraverso la promozione di un'**alleanza terapeutica tra la persona**, la **sua famiglia** (o chi ne ricopre il ruolo) e i *caregivers* formali, il servizio si propone di non interrompere i positivi legami relazionali e territoriali e di favorire il benessere della persona singola e del gruppo.

L'individuazione e definizione della *mission* è il prerequisito fondamentale per la costruzione di un sistema qualità, e da questa derivano i principi guida che orientano l'assetto organizzativo e operativo:

- *Personalizzazione dell'intervento*

La qualità della vita delle persone ospiti all'interno di un servizio è determinata principalmente dalla capacità dello stesso di rispondere adeguatamente alla specifica situazione di bisogno di ogni singolo utente, il servizio si adegua all'utente e non viceversa.

- *Integrazione multidisciplinare*

La visione dell'ospite come persona alla quale offrire non esclusivamente una risposta a singoli bisogni presuppone un approccio globale: ciò può essere realizzato solo in un contesto la cui metodologia di lavoro preveda strumenti sistematici di integrazione. Le diverse figure professionali devono operare modulando il proprio (specifico) intervento, in integrazione con gli altri ruoli, condividendo gli obiettivi e individuando strategie e modalità nella relazione con l'utente e con i suoi familiari.

- *Integrazione tra interno ed esterno*

Le strutture di ASP si pongono come articolazioni funzionali all'interno della rete dei servizi territoriali; gli operatori sono quindi collaboranti con il territorio, facilitano e favoriscono l'apporto dei molteplici e differenti soggetti: istituzioni, associazioni, singoli volontari, ecc.

- *Formazione e ricerca*

ASP Città di Piacenza promuove la realizzazione di iniziative formative e di ricerca nell'ambito dei servizi a favore dei soggetti deboli, aprendo il confronto con analoghe esperienze a livello regionale e nazionale ed avviando progetti di studio e sperimentazione di nuove modalità assistenziali, educative e gestionali.

ASP Città di Piacenza mette a disposizione degli ospiti che non possano o non desiderino più abitare nella loro casa un luogo dove vivere serenamente, aiutandoli a mantenere il più possibile l'autonomia delle loro azioni e delle loro scelte.

L'impegno di ASP si ispira a questa filosofia e si traduce, sul piano operativo, nel prendersi cura delle persone, fornendo risposte adeguate ai bisogni, in modo da consentire ad ognuno di esprimere abitudini, interessi e decisioni proprie nel rispetto della vita all'interno delle comunità.

Le idee guida a cui ci si ispira sono:

- il *lavoro in rete*, tenendo presente che il progetto sviluppato con la persona ospitata è solo una parte del complessivo progetto di vita in cui agiscono anche altri operatori formali ed informali;
- la *centralità dell'utenza*, perché l'attenzione deve essere sul soggetto e solo secondariamente sulla realtà circostante, avendo però chiaro che questa ha molto a che fare con il suo benessere;

- la *chiarezza degli obiettivi*, avendo come fine il raggiungimento o il mantenimento dei massimi livelli possibili di autonomia funzionale, mentale e sociale della persona;
- la *cultura*, perché la salute della persona anziana, disabile, disagiata va considerata in modo globale, tenendo conto degli aspetti fisici, mentali, sociali e ambientali che contribuiscono a garantire il suo benessere;
- l'*organizzazione*, dato che la centralità del soggetto obbliga i servizi che partecipano alla risposta educativa-assistenziale-riabilitativa a coordinarsi e ad integrarsi tra loro in modo da rispettare una visione unitaria della singola persona. Le principali risorse di cui ASP Città di Piacenza dispone per raggiungere i propri obiettivi sono il personale, le famiglie, gli ospiti stessi, i volontari;
- l'*umanizzazione*, perché un servizio di qualità è il risultato di un insieme di attività caratterizzate da competenze tecnico-professionali e da un elevato livello di umanità nelle relazioni interpersonali.

3. Il sistema di governance dell'ASP

Le ASP nascono, a fronte della Legge Regionale 2/2003, come naturale trasformazione delle IPAB e sono aziende multiservizi nate, secondo una precisa volontà riorganizzativa, per rispondere ad una maggiore economicità ed incremento della qualità dei servizi offerti.

Gli organi di ASP svolgono istituzionalmente funzioni di indirizzo, gestione, e controllo e sono i seguenti:

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo permanente di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP; è composta dal Sindaco di Piacenza e dal Presidente della Provincia di Piacenza.

Le funzioni ad essa delegate sono:

- a) definizione degli indirizzi generali dell'ASP;
- b) nomina e revoca dell'Amministratore Unico e definizione del suo compenso;
- c) indicazione alla Regione dei nominativi per l'incarico di Revisore Unico;

- d) approvazione, su proposta dell'Amministratore Unico, degli atti fondamentali e dei documenti obbligatori;
- e) approvazione delle trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, nonché le alienazioni del patrimonio disponibile;
- f) deliberazione delle modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione della Regione;
- g) deliberazione dell'ammissione di nuovi soci Enti pubblici territoriali;
- h) approvazione riguardo la contrazione di mutui, aperture di credito, emissione di prestiti obbligazionari, se non già previsti nei documenti di programmazione;
- i) nomina, designazione e revoca dei rappresentanti dell'ASP negli organismi cui essa partecipa;
- j) approvazione, su proposta dell'Amministratore Unico, del piano di rientro in caso di perdita di esercizio.

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione. Ad esso compete in particolare l'adozione dei seguenti atti:

- a) proposta di piano-programma, di bilancio pluriennale di previsione, di bilancio annuale economico preventivo, di bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- b) proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- c) nomina del direttore,
- d) proposta all'Assemblea dei soci di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio;
- e) regolamenti e provvedimenti a contenuto organizzativo e la dotazione organica dell'ente, su proposta del Direttore.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dall'Amministratore Unico. È responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministratore Unico, dirige le strutture ed i servizi dell'Azienda attraverso l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali a lui

assegnate. Il Direttore svolge tutte le attività gestionali e tecnico-manageriali anche a rilevanza esterna che, dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti, non sono espressamente riservate ad altri organi.

Organo di revisione

L'Organo di revisione contabile esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP.

ASP Città di Piacenza è organizzata, oltre che dalla normativa regionale di riferimento, anche secondo alcune fonti interne, ovvero:

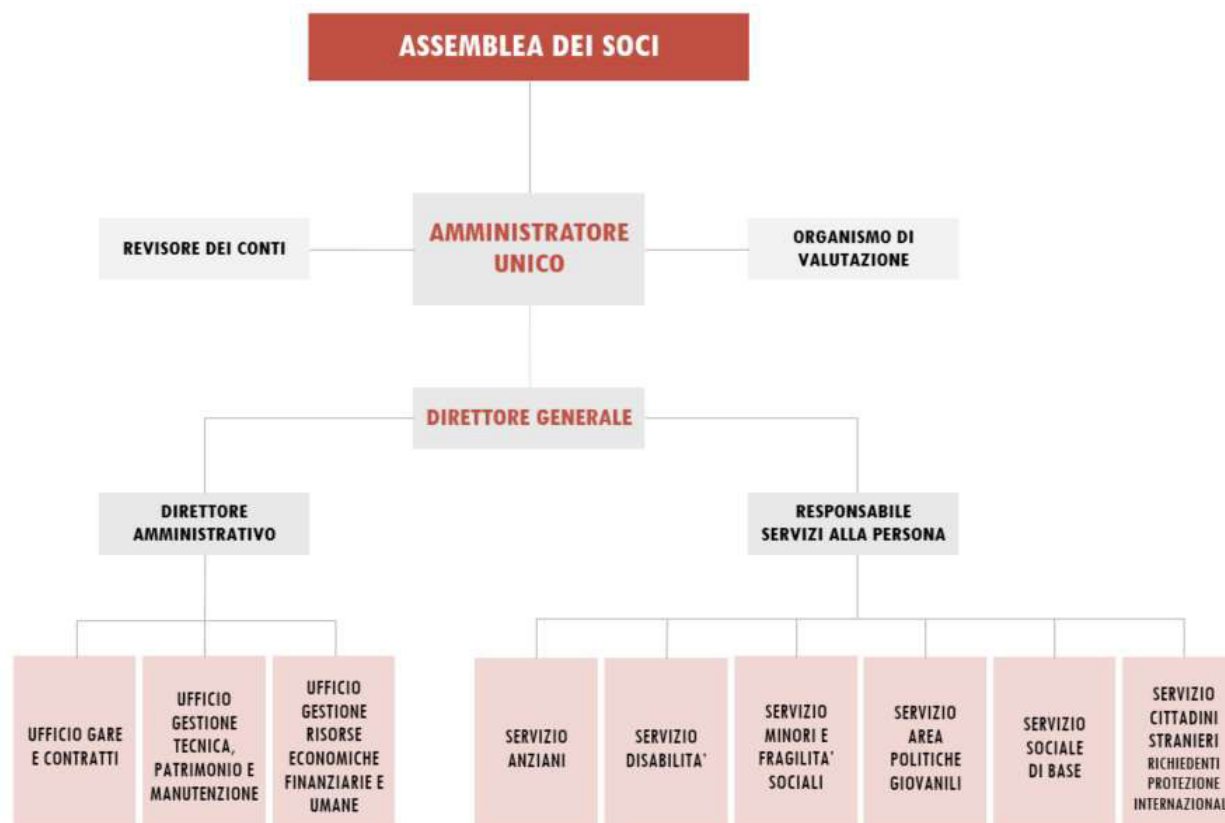
- lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali per il funzionamento dell'azienda
- i Regolamenti di funzionamento degli organi istituzionali, redatti nel rispetto delle norme statali e regionali di riferimento;
- il Regolamento di organizzazione, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa;
- il Regolamento di contabilità, che istituisce e disciplina l'adozione della contabilità economico – patrimoniale, organizzata per centri di costo e di responsabilità;
- il Regolamento per la gestione della cassa economale;
- il Regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali;
- il Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le attività tecniche;
- il Regolamento per l'istituzione dell'elenco operatori economici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di valore inferiore alle soglie comunitarie;
- il Regolamento in materia di Smart Working.

4. La struttura organizzativa

L'organizzazione è un sistema complesso e dinamico nel quale si articolano le finalità, gli obiettivi, le strategie, i metodi e gli strumenti di decisione e controllo, le risorse (manageriali, professionali, tecniche, finanziarie e patrimoniali), i sistemi di relazione e di comunicazione, gli strumenti operativi.

La gestione delle attività è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, di trasparenza ed imparzialità, ed è attuata secondo principi di flessibilità e di responsabilità.

La struttura organizzativa di ASP è basata sul seguente organigramma:



5. Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni dell'ASP

Analizzare gli stakeholder di ASP significa osservare la rete di relazioni creatasi quasi fisiologicamente con altri soggetti del territorio, i quali, con ruoli differenti gli uni dagli altri, intervengono nella programmazione e nella realizzazione dei servizi sociali. Vengono definiti stakeholder, infatti, tutti coloro che risentono dell'influenza dell'attività aziendale e che, a loro volta, vi incidono.

Il bilancio sociale rappresenta un'occasione per “rendere conto” agli stakeholder delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti, esplicitando l'efficacia e l'efficienza delle azioni messe in atto, offrendo loro la possibilità di trarre una valutazione a proposito della qualità dell'attività e dei servizi effettivamente resi.

Il Bilancio Sociale di ASP Città di Piacenza vuole essere proprio una risposta al bisogno di comprensibilità dei sistemi di rendicontazione dell'azienda in termini di:

- **trasparenza dell'azione e dei risultati;**
- **esplicitazione delle finalità, delle politiche e delle strategie;**
- **misurazione dei risultati;**
- **comunicazione di quanto realizzato ai propri stakeholder.**

La mappatura degli stakeholder è uno strumento fortemente esplicativo che rappresenta idealmente i legami della rete, e quindi tutti le eventuali opportunità e sviluppi da essi derivanti; è fortemente dinamico in quanto è oggetto di periodiche modifiche e a cambiamenti, in funzione dell'evoluzione del sistema di relazioni.

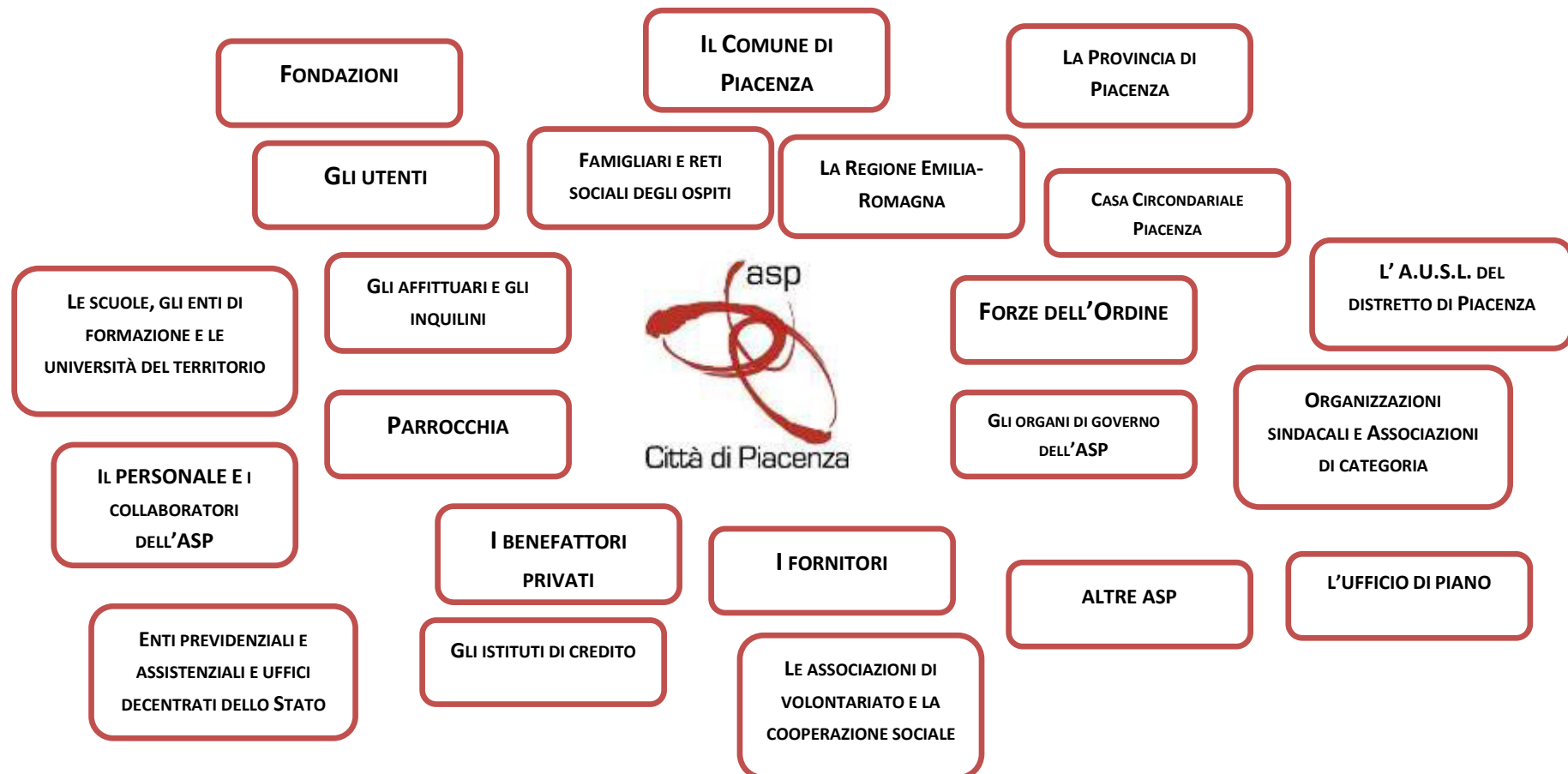
Nel quadro programmatico che vede il Comune di Piacenza assumere la funzione di pianificazione e di controllo dei servizi sociali, ASP si pone quale soggetto pubblico deputato alla gestione di tanti servizi del territorio urbano.

I servizi sono oggetto di Contratti di Servizio tra Comune ed ASP, e Azienda USL per gli ambiti di competenza. Oltre alla dimensione gestionale, ASP Città di Piacenza si propone come soggetto attivo e parte del sistema di welfare cittadino.

Definiamo i nostri obiettivi e politiche di gestione interagendo e dialogando con le istituzioni rappresentative del territorio al fine di organizzare servizi ed interventi che rispondano alle esigenze reali delle persone. ASP lavora costantemente con il Comune per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fronte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi, anche attraverso gruppi di progetto e tavoli di lavoro tematici.

Rispetto a un contesto così differenziato in termini di soggetti, bisogni e risorse disponibili, ASP mantiene una posizione strategica in quanto organizzazione "cerniera" tra la comunità e le istituzioni che amministrano il territorio. Questo posizionamento strategico costringe l'Azienda a confrontarsi con sempre nuove sfide, in un'ottica di adattamento e di trasformazione continua.

Il nostro sistema di relazioni:



RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI



1. Il contesto di riferimento

Il 2022 può essere definito come un “annus horribilis” per i gestori di strutture socio-sanitarie, e quindi anche per ASP Città di Piacenza.

Due sono i temi principali:

In primis, il tema della **carenza di personale sanitario, socio sanitario ed educativo** che si sta registrando in tutto il territorio nazionale ed in modo particolare anche nel nostro territorio. L'emergenza sanitaria ha una volta di più evidenziato l'importante carenza di personale qualificato: l'offerta di operatori socio-sanitari, infermieri, fisioterapisti ed educatori è significativamente insufficiente rispetto al fabbisogno. E le difficoltà di reclutamento non sono dovute solo alla carenza di professionisti, che comunque sconta una programmazione che si è dimostrata non adeguata, ma anche alla sempre minore attrattività verso il lavoro di cura, essenziale per garantire la continuità della presa in carico delle persone fragili. Inoltre la pandemia da Covid per tutto l'anno ha prodotto ancora effetti importanti sui servizi erogati da ASP, in quanto le limitazioni previste dalle normative nazionali per le RSA hanno inciso fortemente sull'organizzazione del lavoro e anche sui ricavi (ad esempio la diminuzione dei posti letto in CRA per permettere l'isolamento degli Ospiti) e sui costi (si sono verificati 71 casi di positività negli Utenti e 65 casi di positività negli operatori che hanno aggravato l'assenteismo del personale aumentando di conseguenza il costo del personale).

In secondo luogo, il tema dell'**incremento esponenziale** dei costi registrato nel 2022, che ha messo a dura prova la sostenibilità economico finanziaria della gestione dei servizi. Chi, come ASP Città di Piacenza, opera in regime di accreditamento vede la propria attività remunerata in base alle tariffe regionali, determinate sulla base di Deliberazioni della Giunta Regione Emilia Romagna. L'accreditamento comporta per il gestore l'accettazione di tariffe predeterminate, e questo attraverso l'introduzione di un sistema tariffario regionale unitario di remunerazione delle prestazioni sociosanitarie; quindi chi opera in regime di accreditamento, è remunerato sulla base di un sistema tariffario regionale, inderogabile. Ne deriva che la leva ricavi non è modificabile ma bloccata.

Il punto da evidenziare è che le modalità di applicazione concreta di questa regola, definite dalla DGR 273/2016, sia oggi, purtroppo, palesemente non congrua. Vero è che il sistema di remunerazione è finalizzato al perseguimento degli obiettivi strategici che la legislazione regionale assegna al processo di accreditamento, ovvero:

- sostegno alla qualificazione dei servizi;
- garanzia di equità rispetto alla qualità dei servizi per tipologia omogenea degli stessi e a parità dei bisogni da parte dell'utente;
- qualificazione e valorizzazione del lavoro di cura, in modo da creare le condizioni per garantire maggiore stabilità e professionalità;

- qualificazione delle capacità gestionali, imprenditoriali ed ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse impegnate nella gestione dei servizi;

ma un sistema tariffario definito nel 2016, tarato di base sul costo dei fattori produttivi del 2016, successivamente aggiornato ma purtroppo in maniera non sufficiente, non è più in grado oggi di remunerare i servizi.

Tale situazione determina quindi, non solo difficoltà nella gestione dei servizi ma anche risultati di bilancio con pesanti perdite che ricadono sui Soci, nel caso di ASP sul Comune e la Provincia di Piacenza.

2. I nostri servizi le attività

ASP Città di Piacenza opera, mediante strutture dedicate, essenzialmente in queste aree di attività:



L'Erogazione dei servizi e delle prestazioni

I servizi che sono offerti da ASP sul territorio distrettuale sono:

		Residenziale	Diurno	Posti	Accreditato
Anziani	CRA 1 Vittorio Emanuele	X		108	SI
Anziani	CRA 2 Vittorio Emanuele	X		108	SI
Anziani	CRA Agave	X		22	
Disabili	Centro socio occupazionale		X	50	
	Gruppo appartamento	X		14	
	Mini alloggi	X		9	
	Bar sociale		X	4	
	Arnica	X		9	
Minori	Albatros 1 Comunità educativa accoglienza	X		8+ 3 per emergenza	
Minori	Albatros 2 Comunità educativa 2° accoglienza	X		8	
Giovani	Spazio 2 Centro di aggregazione giovanile		X		
Utenza mista	Residenza Lilla condominio solidale	X		21 appartamenti doppi	
Donne in difficoltà	Residenza Santa Chiara	X		4	
Cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza diffusa	X		150	
Servizio sociale di base			X	Non definibile	

Nelle pagine seguenti verranno analizzati i servizi offerti da ASP divisi per tipologia di Utenti e i progetti effettuati nel corso dell'anno 2022.

In premessa si riportano gli obiettivi fissati dall'assemblea dei soci per l'anno 2022:

“ASP dovrà proseguire nell'attività di cura al servizio delle persone, migliorando, ove possibile, le proprie politiche di carattere socio-sanitario anche attraverso azioni che consentano un miglioramento dell'efficienza economica e gestionale, senza andare a discapito dell'utenza. Si raccomanda all'ASP di proseguire nella politica di miglioramento della performance aziendale, così come indicata nel Piano Programmatico 2022-2024. L'ASP dovrà monitorare con attenzione la situazione sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ed i suoi eventuali riflessi sul conto economico 2022 al fine di informare costantemente i soci sull'evolversi della gestione”.

2.1 AREA ANZIANI

CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA)

Responsabili del servizio: *Maria Gabriella Cella ed Annalisa Messeni*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ASP gestisce direttamente due **Case Residenza Anziani (CRA) per anziani non autosufficienti**, in regime di accreditamento definitivo, per un totale complessivo di **216 posti letto** e una CRA privata Residenza Agave, per 22 posti letto, avviata nel 2016 e destinata all'accoglienza di persone anziane in condizioni di prevalente non autosufficienza. I 216 posti nelle CRA accreditate sono suddivisi in 7 Nuclei, per favorire un rapporto relazionale il più possibile continuo e personalizzato nei confronti dell'anziano, soprattutto in alcune attività assistenziali svolte in precisi momenti della giornata.

La struttura è dotata inoltre di ampi spazi comuni per lo svolgimento delle varie attività: sala per proiezioni con maxischermo, laboratorio lavori manuali, palestra attrezzata per attività riabilitativa e motoria, bar, boutique, parrucchiera e giardini interni attrezzati.

In ogni nucleo lavora un gruppo stabile di personale (équipe) che garantisce prestazioni di tipo:

- **Assistenziale:** assistenza tutelare e di base;
- **Sanitario:** assistenza medica, infermieristica e fisioterapica;
- **Socio-riabilitative:** stimolazione funzionale e cognitiva, animazione;
- **Alberghiero:** ristorazione, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba;
- **Assistenza psicologica:** supporto emotivo, psicologico e relazionale degli utenti e familiari nonché per gli interventi di supervisione e prevenzione burn-out degli operatori;
- **Assistenza religiosa:** supporto religioso per le diverse professioni di culto;

I principi guida di tutta l'attività delle Case Residenza Anziani possono essere così sintetizzati:

- **la centralità dell'utenza:** le attività di cura non sono rivolte esclusivamente ai singoli bisogni ma viene considerata fondamentale la dimensione umana e relazionale, dove la persona fragile viene accolta nella sua globalità con una presa in carico attenta all'ascolto ed alla personalizzazione degli interventi, considerando la storia personale degli Ospiti come risorsa e potenzialità;
- **l'alleanza terapeutica** tra la persona e la sua famiglia: il lavoro di cura centrato sulle risorse relazionali della persona è un valore fondamentale nella costruzione della relazione tra l'anziano e l'équipe. In particolare il ruolo dei familiari, essendo parte integrante della storia dell'anziano, riveste un ruolo decisivo, determinando accanto al gruppo di lavoro l'efficacia della cura;
- **il lavoro di rete:** la centralità della persona, e quindi della sua trama di relazioni formali ed informali, spinge l'équipe a lavorare in modo fattivo e collaborativo con gli altri attori e servizi del welfare locale che rispondono ai bisogni degli Ospiti: istituzioni, servizi, realtà associative e di volontariato;
- **la chiarezza degli obiettivi:** avendo come fine il raggiungimento o il mantenimento dei massimi livelli possibili di autonomia funzionale, mentale e sociale della persona;
- **l'umanizzazione:** perché un servizio di qualità è il risultato di un insieme di attività caratterizzate da competenze tecnico-professionali e da un elevato livello di umanità nelle relazioni interpersonali, rendendo la persona protagonista del suo "progetto di vita";
- **la formazione e promozione del capitale umano:** esso è essenziale in un servizio alla persona che si basa fondamentalmente sulle relazioni tra utente e operatore del servizio. La cura "di chi si prende cura" è centrale per supportare le evoluzioni delle professionalità implicate, per far fronte ai molti cambiamenti che caratterizzano l'azienda, per aiutare gli operatori a fronteggiare le situazioni umanamente sempre più complesse e difficili che devono gestire quotidianamente.

A CHI SI RIVOLGE

Le strutture accolgono persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza non più assistibili a domicilio affette da patologie cronico degenerative a tendenza invalidante e richiedenti trattamenti continui che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La *mission* delle nostre Cra è: ***“La nostra casa ospita persone che necessitano di aiuto e assistenza, rispettando la loro dignità e individualità, fornendo con competenza cura, sostegno e attenzione, considerando il loro vissuto e le loro peculiarità e sensibilità”.***

Il servizio che offriamo è un servizio finalizzato alla **valorizzazione della persona** all'interno del suo contesto relazionale, promuovendo le capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva della propria giornata, attraverso la promozione di un'alleanza terapeutica tra la persona, la sua famiglia e i caregivers.

Il lavoro di cura è orchestrato non sull'improvvisazione ma sull'intenzionalità degli interventi finalizzati alla **centralità dell'Ospite** per i quali è richiesta da parte di tutto il personale non solo competenza tecnica ma anche predisposizione consapevole all'ascolto, allo scambio appassionato e reciproco che qualifica l'esistenza umana e le dà valore.

Per ogni anziano viene elaborato e realizzato un **Progetto di Assistenza Individualizzato** (P.A.I.) che differenzia e personalizza gli interventi in base ai bisogni, riconoscendo così la diversità e l'unicità di ogni persona

Il P.A.I. è dunque lo strumento nel quale si sostanzia la mission del servizio, declinata nello specifico degli interventi rivolti a ciascun anziano, e rappresenta la modalità attraverso la quale avverrà la pianificazione e la realizzazione di tutte le azioni di cura. La stesura e la realizzazione del P.A.I. vede impegnate tutte le figure professionali dell'équipe ed implica la capacità delle stesse di conoscere, comprendere e accettare l'anziano nella sua interezza ma anche di programmare, attuare e verificare gli interventi posti in essere.

Le figure professionali coinvolte nel processo di elaborazione del progetto di assistenza individualizzato si riuniscono sistematicamente per riportare e confrontare i dati riguardanti ogni persona e per determinare specifici obiettivi ed interventi all'interno di un "progetto di vita". Questo si traduce in un coinvolgimento e **condivisione del progetto di cura con la famiglia**, ma anche nell'attenzione al mantenimento dei legami affettivi che sono parte della storia di vita degli ospiti. La presenza dello psicologo garantisce all'interno delle CRA, supporto emotivo, psicologico e relazionale a utenti e familiari attraverso l'attuazione di un servizio che si articola in diverse proposte formative (incontri tematici rivolti ai familiari e di supporto ai caregiver).

Proprio perché il P.A.I. è ritenuto strumento indispensabile nell'attività di cura dell'Ospite, abbiamo ritenuto doveroso utilizzarlo anche nel periodo d'isolamento funzionale, quando la normativa imponeva ai nuovi ingressi l'obbligo di un periodo di quarantena; in tale PAI di isolamento funzionale venivano incrementate le attività di animazione con una particolare attenzione al mantenimento dei legami familiari attraverso le video-chiamate e agli interventi animativi individuali.

Infine si aggiunge che il P.A.I. viene redatto anche nel momento di accompagnamento alla morte dell'Ospite per dare dignità al fine vita e supportare i famigliari all'elaborazione del lutto.

ÉQUIPE

Il lavoro di cura è realizzato da un approccio metodologico multidisciplinare, strumento vincente per integrare le competenze, le conoscenze di ogni figura professionale con lo scopo di ottenere migliori risultati per la cura dell'Ospite.

L'Équipe multidisciplinare è composta da:

- Coordinatori Responsabili;
- Medici di struttura;
- Responsabili delle attività Sanitarie;
- Responsabili delle attività Assistenziali;
- Infermieri;
- Operatori socio sanitari;
- Fisioterapisti;
- Animatori;
- Psicologo;
- Dietista.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

SICUREZZA E SOCIALITÀ NELLE CRA POST-COVID

La gestione di tutto l'esercizio 2022 è stata molto complessa, poiché l'emergenza sanitaria da pandemia Covid 19 non era assolutamente superata.

Sebbene in seguito alla campagna vaccinale partita nel 2021 e continuata nel 2022 si siano azzerati gli effetti disastrosi in termini di decessi rispetto al 2020, nel 2022, soprattutto nel primo semestre, nell'area Anziani si sono verificati ancora casi di positività sia negli Ospiti (73) che negli Operatori (65) che hanno imposto una completa riorganizzazione dei servizi e modalità operative straordinarie per fronteggiare gli isolamenti e la prevenzione dei contagi.

Durante tutto l'anno ASP ha continuato a garantire il rispetto scrupoloso dei protocolli per la prevenzione, la sicurezza e la salute, nonché il rispetto di tutte le istruzioni operative legate all'emergenza sanitaria da COVID-19 emanate dall'ISS, dalla Regione Emilia Romagna e dall'AUSL.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex D.Lgs 81/2008), è stato aggiornato più volte con le indicazioni che si sono susseguite da parte dei vari organi competenti in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Si è mantenuta attiva la costituzione del Comitato Tecnico per la gestione del COVID 19 che si è riunito periodicamente con la partecipazione di datore di lavoro, coordinatori strutture, RLS, Tecnico ASP, RSPP.

La convivenza con il virus è diventata oramai ordinaria e vede l'impegno di tutta la nostra organizzazione per garantire la sicurezza degli anziani e dei disabili accolti nei nostri servizi.

L'impegno e il senso di responsabilità di tutti gli operatori dell'Azienda hanno assicurato il funzionamento dei servizi sebbene in una situazione ancora difficile caratterizzata da un lato dall'abituarsi alla convivenza con il virus, dall'altro il ritorno alla normalità.

Non abbiamo però mai dimenticato il nostro obiettivo generale, ovvero quello di assicurare sempre la continuità e la qualità dei servizi.

Il **connubio tra sicurezza e socialità** è la sintesi dell'agire dell'anno 2022 che ha comportato una grande riorganizzazione delle CRA.

Sono stati individuati dei percorsi informativi e formativi con la finalità di migliorare la "percezione del rischio" rafforzando una socialità sicura.

È stata redatta una brochure informativa per familiari e volontari il cui contenuto riguarda: la prevenzione del rischio (informazione sugli screening tamponi, corretto lavaggio mani, corretto uso mascherine...) l'importanza della formazione, lo sportello psicologico, la brochure è stata distribuita e discussa con i famigliari nel primo semestre del 2022.

Per l'accesso alla Struttura da parte dei Familiari, le animatrici hanno istruito un team di Operatori e Volontari per organizzare al meglio il momento del triage e garantire l'adesione alle regole di comportamento.

È stato costantemente monitorato, da parte dei Coordinatori e Responsabili di Nucleo, il corretto uso dei DPI con l'introduzione di una cheek-list per verificare se quanto appreso dagli Operatori nei protocolli COVID-19, veniva applicato correttamente nella quotidianità.

Sono stati costantemente aggiornati ed elaborati i protocolli/procedure sulla base dell'emergenza pandemica aderendo alle indicazioni normative.

Si è promossa ed attuata la campagna vaccinale per la 4° dose agli Ospiti residenti nel mese di giugno 2022.

Sono stati **riprogettati gli ambienti dei nuclei** un'ottica che garantisca la sicurezza e una miglior qualità di vita. Sono stati individuati spazi dedicati alle attività laboratoriali e di animazione per piccoli gruppi attraverso l'installazione di pannelli box a L, ed è stata posta particolare attenzione ai rischi di trasmissione infettiva installando tende/divisori nelle camere a tre letti.

Sono stati mantenuti i round di **screening periodici** per Ospiti e Dipendenti. L'ultimo trimestre del 2022 ha visto una riduzione di casi positivi tra Ospiti ed Operatori anche se si sono segnalati, complessivamente nell'anno, 73 casi di positività tra gli Ospiti e 65 casi tra gli Operatori.

Nel secondo semestre del 2022 l'accesso in struttura da parte dei famigliari è stato gestito da un team di volontari che, debitamente formati, ha organizzato al meglio il momento del triage garantendo l'adesione di tutti alle regole di comportamento corrette. L'accesso in struttura per famigliari e visitatori, ottemperando alle normative vigenti, è stato permesso tutti i giorni della settimana in fasce orarie definite senza prenotazione e in locali predisposti. L'accesso alle stanze dei residenti è stato mantenuto nei casi di fine vita o di particolare necessità relazionale dell'Ospite, sempre nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e con l'utilizzo dei DPI.

_NUOVI PROGETTI DI ANIMAZIONE

La quotidianità nelle residenze si è svolta modellandosi il più possibile ai ritmi e alle abitudini degli Ospiti, conciliando le attività assistenziali e sanitarie coi tempi del riposo, delle visite dei parenti, dei pasti e delle attività di animazione.

A distanza di due anni dall'inizio della pandemia, la parola "resilienza" è diventata la parola chiave per la ricostruzione della quotidianità dei nostri Ospiti che ha portato ad una diversa progettualità dove la tutela del loro benessere, che deriva dalla relazione e socializzazione, non può prescindere dalle direttive attualmente in vigore a tutela della salute della persona. La capacità di mediare tra questi due bisogni è stata la modalità del nostro agire. Il servizio animazione ha incrementato le attività di animazione in ogni nucleo, attivando i seguenti laboratori come completamento delle normali attività di animazione:

○ LABORATORIO ORTO-TERAPIA

L'attività di orto-terapia rientrava nell'ambito del programma delle attività estive di animazione. Vista la possibilità di avere aree verdi all'interno della struttura, si è individuata un'area nel giardino adiacente alla Residenza Agave, riservata alla coltivazione di piante aromatiche ed ortaggi.

L'attività si è svolta in diverse fasi: dalla preparazione del terreno, alla cura giornaliera degli ortaggi, al raccolto dei prodotti e alla loro consumazione in un momento di banchetto conviviale.

L'attività agreste ha permesso agli Ospiti, coinvolti nel progetto, di poter partecipare alle fasi della semina, della cura giornaliera delle piante, della cimatura e del raccolto finale; ciò ha favorito la stimolazione di tutti i sensi, migliorato le capacità cognitive e sviluppato la pazienza nell'attesa di vedere la metamorfosi del prodotto seminato, oltre a migliorare la propria autostima.

○ *LABORATORIO ESPRESSIVO DI PITTURA CREATIVA*

L'esperienza è nata dal desiderio di valorizzare le attitudini creative degli Ospiti della CRA, e far sperimentare loro nuovi orizzonti di espressione, rendendoli capaci e protagonisti della propria esistenza. Il percorso laboratoriale ha avuto una durata di sei mesi con incontri settimanali e la scelta degli Ospiti che hanno partecipato all'esperienza è avvenuta sulla base degli interessi e capacità personali, come indicato negli obiettivi dei PAI.

Il potere del colore ha permesso di recuperare sensazioni e ricordi di esperienze passate ed ha restituito un senso di appartenenza alla realtà, attraverso il rinforzo dell'identità e dell'autostima.

L'utilizzo di diversi materiali artistici ha stimolato diverse funzioni cognitive tra le quali la memoria, l'attenzione, il potere della scelta ed il pensiero astratto.

L'approccio metodologico è stato basato sulla relazione e la condivisione, che ha permesso agli Ospiti coinvolti di sentirsi parte attiva di qualcosa di bello e importante, per sé e per il gruppo. L'esperienza si è conclusa con la realizzazione di una mostra dei lavori pittorici in collaborazione con i Familiari e Volontari.

○ *LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA*

“CARO NONNO CARA NONNA”: progetto epistolare con la Scuola di Civitanova Marche

L'attività rientrava nel progetto di scrittura creativa in collaborazione con il movimento di Cooperazione Educativa guidato dal professore Roberto Lovattini e il quotidiano Libertà.

L'attività finalizzata alla elaborazione di un percorso narrativo con la realizzazione di scambi epistolari tra gli anziani e bambini della scuola elementare di Civitanova Marche ha avuto come principale obiettivo quello di favorire la possibilità d'incontro e conoscenza attraverso lo scambio intergenerazionale. Al progetto hanno aderito 17 Ospiti, uno per bambino. Il progetto avviato nel 2021 e attivato anche nel 2022 si concluderà con il completamento del percorso scolastico della classe elementare nel 2023.

○ PET THERAPY

La sensibilità nei confronti degli animali ci ha portato a sperimentare un'esperienza di Pet Therapy con l'inserimento nella realtà dei nuclei di alcuni cani, appartenenti ad operatori che lavorano in ASP, con caratteristiche comportamentali adatte all'approccio relazionale con i nostri Ospiti.

Visto che la loro presenza ha avuto una ricaduta positiva nella quotidianità dei nuclei, i nostri amici animali sono stati inseriti in attività mirate che stimolano la narrazione, l'accudimento, il gioco e la socializzazione influenzando positivamente l'armonia ed il benessere degli Ospiti. Inoltre la loro presenza in reparto risulta efficace anche nella gestione dei disturbi comportamentali in persone con grave deterioramento cognitivo.

Durante i momenti di interazione sperimentati, abbiamo avuto modo di verificare alcuni possibili obiettivi che, se perseguiti in un lavoro costante sono di miglioramento della qualità di vita, tra i quali:

- ampliamento e potenziamento dei contatti affettivi-relazionali;
- stimolazione della comunicazione verbale e non verbale;
- stimolazione cognitiva;
- miglioramento della socialità;
- potenziamento dell'autostima.

RIPENSARE ALL'ASSISTENZA IN FUNZIONE DELLA CARENZA DEL PERSONALE INFERMIERISTICO

La carenza di personale infermieristico nelle CRA continua a rappresentare un grande problema, una situazione emergenziale che fa fatica a trovare una risoluzione immediata. Nel primo semestre del 2022 la situazione di criticità, condivisa con altri Enti gestori del territorio di Piacenza e provincia, ha permesso di aprire un tavolo di trattative con l'Azienda USL con la risultanza, da parte dell'Azienda stessa, di promuovere un "Protocollo d'Intesa" a carattere sperimentale per l'assegnazione temporanea di personale infermieristico dipendente AUSL presso gli Enti gestori del territorio; per le nostre CRA è stata individuata una figura infermieristica che ha iniziato i primi di marzo 2022.

Le altre azioni messe in campo sono state:

- collaborazione con la facoltà di infermieristica agli incontri con i laureandi per promuovere la nostra Azienda (questo ha permesso di poter assumere due neolaureate nel mese di maggio 2022);
- remunerazione delle ore straordinarie agli infermieri;

- la messa a disposizione di alloggi a titolo gratuito per il personale;
- in accordo con le sigle sindacali è stato pianificato per il 2022 il passaggio in verticale da CAT. C a CAT. D. per il personale infermieristico in possesso di titoli richiesti;
- si è attuata la revisione del modello organizzativo con il potenziamento del personale OSS.

La situazione emergenziale del personale infermieristico nelle CRA, in seguito all'attuazione delle strategie sopra descritte attuate nel primo semestre, ha portato ad un miglioramento del servizio a partire dal mese di ottobre, con il reperimento di nuove figure infermieristiche (nonostante il nuovo concorso indetto dall'AUSL abbia prodotto altre dimissioni di alcune nostre unità infermieristiche).

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON IL TERRITORIO: LA FORZA DEL VOLONTARIATO

Durante questa emergenza sanitaria ci siamo interrogati in merito al peso della non presenza, della mancanza di legami e di appartenenza e su quali fossero le strategie da mettere in campo per garantire in sicurezza, la promozione della socialità'. L'appartenenza come la prossimità e la condivisione sono i valori che caratterizzano le relazioni umane e che animano il Volontariato. In questo momento storico in cui le possibilità di relazioni sono state drasticamente ridotte il Volontariato ha assunto un'importanza fondamentale.

È stata attuata per il 2022 la campagna di sensibilizzazione per coinvolgere nuovi volontari, che si è estesa a tutte le Aree dei Servizi alla Persona di ASP attraverso la creazione di un nuovo foglio informativo e la distribuzione dello stesso presso nuovi point.

È stata fatta la scelta di stipulare convenzioni sul territorio per promuovere nuovamente l'accoglienza di Volontari all'interno dell'Ente prediligendo e privilegiando le organizzazioni strutturate in quanto gli associati alle stesse, grazie alla formazione ricevuta, risultano maggiormente sensibili e competenti all'integrazione in un contesto nuovo. È stata stipulata una convenzione con l'Associazione AVO decisamente molto proficua. Nel 2022 abbiamo avuto 10 Volontari che si occupavano del triage, di cui 7 dell'AVO e altri 4 volontari che hanno garantito l'accompagnamento degli ospiti alle visite in Ospedale.

Nel mese di ottobre è stata avviata la richiesta per avviare una convenzione allargata ad altre realtà del territorio (Liceo Gioia et C.S.V. Emilia ODV).

PROGETTO INTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO LAVANDERIA

L'azienda in questi anni, per il servizio lavanderia, si è affidata a ditte esterne che venivano individuate attraverso procedure di gara. Il servizio lavanolo negli ultimi anni ha rappresentato un'area di criticità tra i servizi erogati dall'Azienda. Questo si è evidenziato nei report dei questionari di

valutazione della soddisfazione dei famigliari e degli utenti, questionari che vengono somministrati annualmente. I dati rilevati evidenziavano come famigliari ed utenti percepivano il servizio lavanolo come un servizio inadeguato. L'attenzione di ASP Città di Piacenza per la qualità dei servizi erogati è da sempre un aspetto qualificante della propria identità, dove la ricerca del miglioramento continuo è alla base della politica aziendale. Da qui la decisione di ASP di riqualificare il servizio lavanolo attraverso l'internalizzazione. Una scelta aziendale che si proponeva i seguenti obiettivi:

- riqualificare il servizio migliorandone la qualità, incrementando il livello di soddisfazione di famigliari ed ospiti;
- efficientare le risorse del personale, in quanto al nuovo servizio potrebbero convogliare i dipendenti che dopo accertamenti medici sono da destinare ad altre mansioni lavorative.

Il percorso per l'internalizzazione è stato un percorso articolato che ha visto in primis l'individuazione e la ristrutturazione di uno spazio da adibire a lavanderia. Successivamente, nel maggio 2022, è partita la gara per lavaggio biancheria piana; nel primo semestre del 2022 sono stati adeguati i locali predisposti secondo la normativa e l'impiantistica per il funzionamento delle macchine industriali e ad aprile sono state posizionate le lavatrici e le asciugatrici con il pre-collaudato funzionale.

Nel secondo semestre è stata inoltre completata la dotazione di tutte le attrezzature necessarie per l'avvio del servizio. Dal mese di ottobre è stato avviato in fase sperimentale il lavaggio degli indumenti degli Ospiti per due nuclei, per un totale di n. 34 residenti al fine di verificare l'efficacia della modalità di lavaggio.

In seguito è stata potenziata l'organizzazione del servizio lavanolo con l'inserimento di n. 3 operatori e programmata l'attivazione definitiva del servizio a partire da gennaio 2023.

AMPLIAMENTO CASA RESIDENZA AGAVE

La Residenza privata Agave ha ricevuto un buon consenso sin dalla sua apertura, le richieste per l'inserimento in struttura sono sempre aumentate, creando costantemente delle liste di attesa. La tipologia di Ospite richiedente l'inserimento è caratterizzata da persone in grave stato di fragilità che dopo un evento acuto ed un periodo di ospedalizzazione non possono fare rientro presso il proprio domicilio, con necessità quindi di risposte tempestive e con residenzialità non solo di natura temporanea, ma di una durata legata all'ingresso nel convenzionato. Questo aumento di richieste ha indotto l'azienda alla scelta di ampliare i posti, portando la nuova residenza ad un totale di 30 posti letto. L'ampliamento comporterà una riorganizzazione di alcuni locali adiacenti con nuova destinazione d'uso. Il progetto di ampliamento della Residenza da 22 a 30 posti letto è in corso; il progetto tecnico è esecutivo ed approvato, ma la ristrutturazione non può ancora partire, perché questi spazi (sala cinema e palestra) non possono essere liberati in quanto riservati alle visite in sicurezza dei parenti degli ospiti, così come disposto dalla normativa vigente.

_IL LAVORO DEGLI OPERATORI: UN VALORE PER LE CRA

Un'attenzione particolare viene rivolta a tutto il personale delle CRA che quotidianamente opera a garantire ai nostri Ospiti una qualità di vita puntata sul massimo benessere psico-fisico. È ormai risaputo che nei contesti organizzativi il clima è un fattore importantissimo che può favorire o ostacolare la crescita dei professionisti e di conseguenza facilitare o intralciare il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

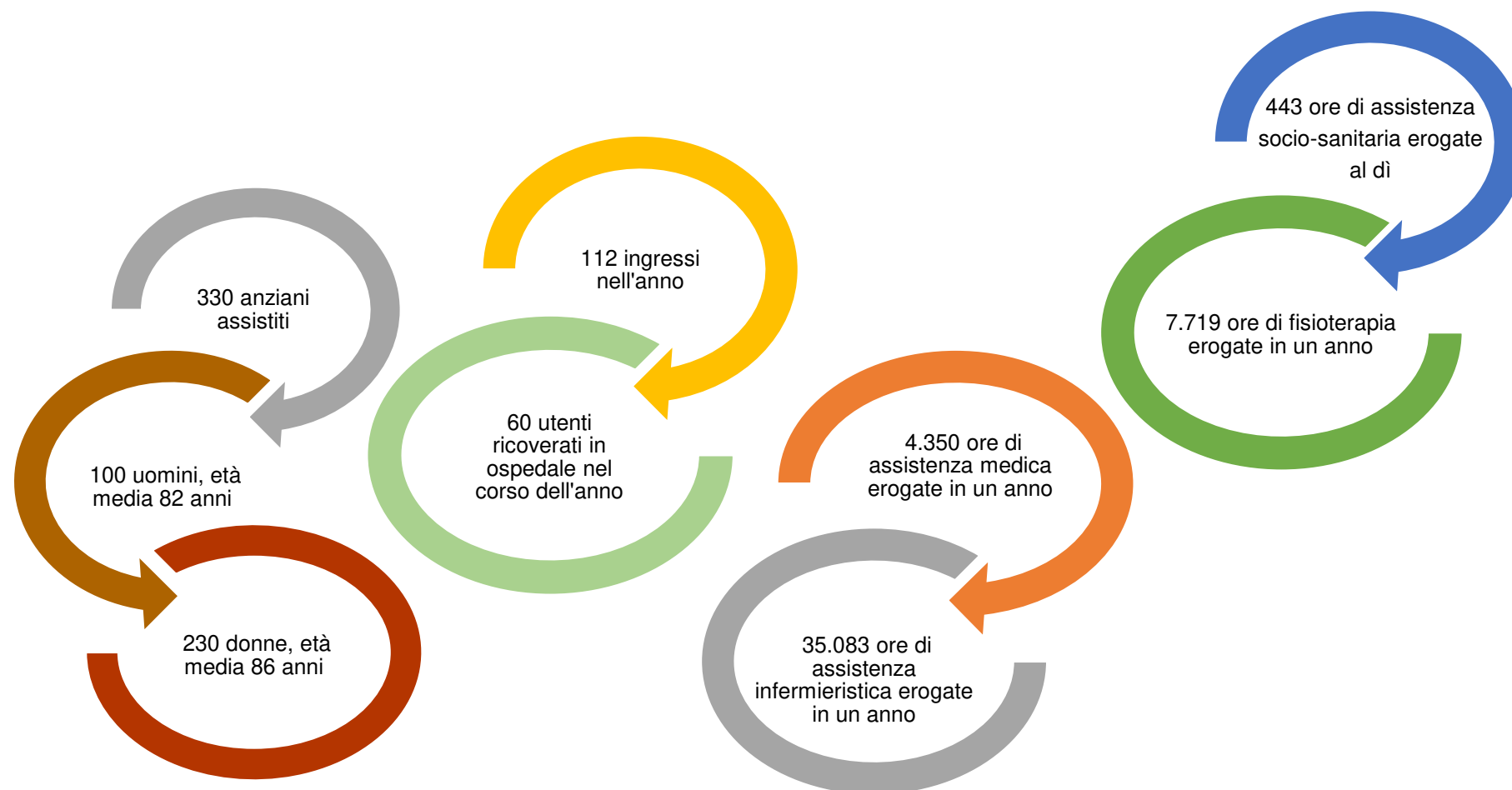
Pertanto il clima organizzativo è stato riconosciuto da noi come indicatore della qualità delle relazioni interne e come indicatore della percezione della cultura di cui il nostro Ente è portatore da parte delle persone che vi lavorano.

La consapevolezza dell'importanza di sostenere e promuovere contesti organizzativi favorevoli e stimolanti, in cui il clima organizzativo è positivo, ha portato alla misurazione dello stesso attraverso questionari, alla programmazione di una formazione continua definita dal nostro piano formativo e allo sportello psicologico, a disposizione per gli operatori che ne necessitano. Per condividere le conoscenze acquisite nei corsi di formazione con l'obiettivo di creare ed alimentare una cultura comune, si è pensato di attivare uno spazio bacheca come "luogo" di scambio di esperienze che possono dare adito ad una sana contaminazione. Inoltre per un miglior utilizzo delle risorse, date le competenze acquisite da parte di alcune delle figure professionali presenti in Azienda, alcuni momenti formativi sono stati realizzati dalle stesse nelle riunioni di Nucleo o in riunioni appositamente stabilite, sia per valorizzare il personale dell'Ente, sia per motivarlo ad un aggiornamento continuo che vada al di là degli obblighi formativi, sia per utilizzare al meglio le risorse umane presenti.

I corsi di formazione programmati per il 2022/2023:

1. "Prevenzione degli abusi e la promozione della cultura della bientraitance". I corsi sono stati tenuti dalla psicologa della struttura.
2. Corso sul miglioramento della qualità di vita ed assistenza alle persone affette da demenza rivolto agli operatori socio-sanitari, infermieri, animatori e fisioterapisti. I corsi sono tenuti dai nostri medici di struttura.
3. Corso di formazione "Il Benessere Organizzativo: un valore per l'Individuo e l'Azienda". Il corso condotto da un professionista del settore punterà ad incrementare una cultura organizzativa con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita lavorativa potenziando la motivazione e la comunicazione e ottimizzando di conseguenza le performance e la produttività dell'Azienda (2023).
4. Corso di formazione rivolto a tutto il personale per l'utilizzo della nuova cartella informatizzata (2023).

Anche per il personale neo assunto è stata attivata una procedura, inserita nel Piano di Miglioramento delle CRA, che ha come obiettivo primario la condivisione della “Politica del Servizio” e la fidelizzazione del Personale attraverso incontri di confronto e verifica. Gli obiettivi sono quelli di far acquisire ai neoassunti le conoscenze e le competenze necessarie per svolgere le attività di pertinenza dell’Operatore utilizzando le tecnologie, le procedure, gli strumenti organizzativi di cui è dotata l’Azienda.



2.2 AREA DISABILITA'

L' ASP Città di Piacenza sviluppa da anni in modo specifico progetti sociali rivolti alle fragilità, fornendo tutti i mezzi per garantire un'autentica autonomia ai propri beneficiari.

La *Vision* di ASP è una società più attenta, aperta e solidale, dove la nostra realtà consolidata, possa diventare modello di riferimento.

La *Mission* è **rispondere in modo innovativo a bisogni sociali fornendo un modello moderno e replicabile, creando relazioni di valore, garantendo la sostenibilità degli interventi e sviluppando l'autonomia delle persone.**

RESIDENZA APERTA: GRUPPI APPARTAMENTO E MINI ALLOGGI

Responsabile del servizio: *Brunello Buonocore*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Residenza Aperta chiamata anche Residenza Santo Stefano, ubicata in Via Scalabrini, ha assunto sempre meglio nel tempo la forma di un servizio di accoglienza per soggetti fragili, ampliando gli interventi rivolti alla disabilità e andando a comprendere le realtà della sofferenza psichiatrica, del disagio adulto e delle famiglie (in genere donne) in stato di difficoltà.

La Residenza Aperta Santo Stefano prevede due Gruppi appartamento: Pegaso ubicato al piano terra, dotato di una sala comune, uno spazio cucina, un ufficio riservato agli operatori, e quattro camere con servizi di cui tre doppie e una singola; Stella Polare, ubicato al primo piano dotato di una sala comune, uno spazio cucina, un ufficio riservato agli operatori e quattro camere con servizi di cui tre doppie e una singola. In ogni gruppo appartamento è disponibile un posto per emergenza temporanea.

I minialloggi invece sono così composti: ampia stanza con angolo cottura, piccolo soggiorno, zona letto e bagno. In ognuno dei corridoi del primo e del secondo piano ci sono: un locale ripostiglio e una sala comune. Al piano seminterrato si trova una lavanderia ad uso degli ospiti.

A CHI SI RIVOLGE

La Residenza Aperta si sviluppa attraverso le modalità dei gruppi appartamento e dei minialloggi, che accolgono persone maggiorenne indicativamente fino al compimento del 65.mo anno di età.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il settore operativo di via Scalabrini si distacca decisamente dalla lettura molto datata degli Ospizi Civili e cerca di superare completamente la logica dell'istituto. Tuttavia ancora occorre fare i conti con soggetti, che, pur essendo potenzialmente in grado di raggiungere una vera autonomia, rischiano costantemente di ricadere in situazioni e vincoli pericolosi e favorevoli a forme di regressione. Al contempo alcune **sperimentazioni di vita autonoma** si sono rivelate forzate e, come spesso avviene, è stato necessario ritornare indietro e riformulare nuovi progetti persona. La dimensione di protezione e di orientamento pertanto convive e a volte prevale su quella emancipativa.

A seconda dell'obiettivo generale possiamo identificare all'interno della Residenza due tipologie di interventi:

- Due gruppi appartamento per soggetti in possesso di discrete abilità che a causa dell'età, delle mutate condizioni psicofisiche, della mancata positiva evoluzione dell'intervento condotto insieme a loro necessitano di un supporto assistenziale e protettivo significativo; sono due gruppi di massimo sei persone (ma la conformazione della struttura permette un posto di emergenza).
- Minialloggi per soggetti potenzialmente in miglioramento, ovvero soggetti che stanno compiendo un percorso di autonomia.

Il servizio prevede: la presa in carico dell'utente, una progettazione personalizzata e interventi a carattere residenziale.

L'obiettivo generale è quello di **superare il concetto dell'istituto che contiene e protegge** (e/o controlla) **per consentire la massima autonomia possibile della persona**. Lavoriamo per evitare il rischio collegato al rinchiudersi in casa senza stimoli e interessi per realizzare progetti individuali finalizzati a rendere il soggetto in carico sempre più autonomo e non dipendente dagli operatori.

La residenza aperta è una risposta moderna al bisogno abitativo ed è fondata sulla convinzione che le persone con disabilità possano, se debitamente sostenute, essere protagoniste attive della loro vita. Rappresenta la proposta attiva rispetto a una necessità spesso impellente a cui in passato si è data risposta con l'istituzionalizzazione e con l'azzeramento dei desideri. Ha come punto di partenza il concetto che **l'autonomia è un processo che va accompagnato**: non si risolve il problema abitativo di una persona assegnando un alloggio, ma questa va educata a gestire una situazione di vita. Si ritiene importante fare in modo che questa proposta non si sclerotizzi, diventando un semplice accompagnamento all'età anziana, ma costituisca un punto di partenza o rilancio verso forme di co-housing e di abitare collaborativo che rappresentano senza il minimo dubbio la soluzione verso la quale tendere.

La *Residenza Santo Stefano* inoltre offre ospitalità anche ad altri soggetti fragili, segnalati da realtà territoriali in quanto pazienti psichiatrici (il Progetto Arnica), nuclei e donne con minori, adulti in situazione difficile. La combinazione tra le persone che abitano nell'edificio e che instaurano relazioni a volta non occasionali rappresenta da tempo una scommessa vinta. Tuttavia dato il notevole turn over è importante garantire una regia discreta e una capacità di intervento che va oltre la semplice protezione e informazione.

La Residenza Aperta negli ultimi anni ha segnato con grande decisione un passaggio di qualità rispetto al passato. Sono finalmente diventate concrete molte teorizzazioni che prevedono una presa in carico e una gestione con e non per l'utente/ospite, finalizzate al raggiungimento dell'autonomia e per quanto possibile dell'**indipendenza personale**. Certamente nel tempo ci sono stati tentativi di livellamento verso il basso, collegati a situazioni di regressione e all'invecchiamento di alcuni ospiti. Si rimane convinti però che, pur dovendo fare i conti con la realtà quotidiana, la linea corretta sia la seguente:

- a) che le persone siano collocate nel luogo più idoneo, perciò un gruppo appartamento non è un CSRR, di conseguenza un soggetto con alte necessità assistenziali e sanitarie non può rimanere nella Residenza.
- b) che l'attività si deve svolgere nel pomeriggio, alla sera e durante i week end. Al mattino la residenza aperta di norma si svuota dato che la grande maggioranza dei soggetti è impegnata in tirocini, stages, in progetti di socializzazione, di intervento occupazionale, formativo e lavorativo. Alcuni sono assunti in ditte tramite la L68/99, altri hanno buone prospettive in tal senso.
- c) che occorre il coraggio di affermare che alcuni attuali utenti si trovano in una fase in cui il passaggio al circuito anziani si fa visibile e deve essere preso in considerazione. Senza alcun dubbio è in crescita il numero di coloro che necessiterebbero di una transizione tra la condizione di disabilità e quella di anzianità,
- d) che il nostro intervento assistenziale deve caratterizzarsi in diminuzione: gli ospiti stanno meglio e la loro qualità di vita migliora quando diventano più autonomi, cioè quando possono fare a meno dell'operatore. A tale scopo utilizziamo la scala dei sostegni e non più la diagnosi funzionale (centrata su patologia e mancanze) e insistiamo perché la valenza educativa risulti predominante rispetto a quella assistenziale. Ma soprattutto ascoltiamo i desideri delle persone che vivono in Residenza, cerchiamo di portarle a un esame di realtà e partendo da questi aspetti stabiliamo insieme gli interventi più opportuni. Tutto ciò presuppone un forte dispendio di energie non tanto per il lavoro concreto quanto per il cambiamento di mentalità a cui si deve andare incontro. Le persone che stanno in questo progetto devono esserne a conoscenza, a seconda dei diversi gradi di comprensione ed elaborazione e il sistema deve funzionare in tale direzione.

Nella Residenza i programmi individuali caratterizzano il lavoro. Soltanto partendo da questi vengono elaborate proposte che prevedono la partecipazione a gruppi di affinità. I due gruppi appartamento non sono gruppi di affinità veri e propri. Le persone non presentano una forte

appartenenza, convivono, rispettano alcune regole, sperimentano relazioni di coppia o di piccolo gruppo ma quasi mai si propongono come gruppo. La conseguenza è che si vengono a formare situazioni di rimescolamento e di adesione a iniziative proposte a soggetti che non necessariamente vivono tutti nella stessa dimensione abitativa. Questa situazione si accentua logicamente nell'ambito minialloggi.

ÉQUIPE

L'équipe è composta da:

- Coordinatore Responsabile di servizio;
- Referente educativo;
- Educatori;
- Operatori socio-sanitari.

Questo gruppo non gestisce un servizio – interventi residenziali e abitativi per adulti con disabilità, con in aggiunta alcune altre situazioni di fragilità, questo gruppo fa funzionare un sistema di accoglienza piuttosto complesso in cui trovano spazio: persone con disabilità che vivono in appartamenti (minialloggi) e in piccole comunità (i due gruppi appartamento), pazienti psichiatriche con patologie severe che provengono in larga misura da comunità psichiatriche, soggetti fragili con gravi difficoltà abitative conseguenti a problematiche di non facile e di non rapida soluzione (tra questi anche donne o nuclei familiari composti quasi sempre da una mamma con uno o più figli).

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

_PROGETTO TEATRO

Un vero e proprio corso di teatro con l'obiettivo di un saggio finale – ne sono stati realizzati già quattro- a cura della Cooperativa Culturale Manicomics; le persone sono state impegnate a cadenza settimanale in un incontro di poco più di un'ora. Di fatto il gruppo degli ospiti si combina con un gruppo di aspiranti attori sotto la conduzione di tre rappresentanti dei Manicomics.

_PROGETTO SPORT

Un gruppo di ragazzi si è recato a cadenza settimanale presso il centro Sportivo Biffi di San Rocco con l'accompagnamento e il sostegno di un educatore che facilita l'intervento dell'allenatore. Altri ospiti, in maniera autonoma e singola, hanno partecipato a forme di allenamento e a gare agonistiche nei settori nuoto e calcio; altri hanno giocato nei campionati lombardi di calcio a cinque militando nelle formazioni del Pepo Team di

Cremona. Quest'ultima attività ha assunto sempre maggiore importanza e appare particolarmente significativa per il rafforzamento dell'impegno assunto; si tenga presente che quasi tutti i sabati dell'anno i tre soggetti si alzano molto prima delle 7,00, vanno a prendere la corriera per Cremona e quindi fanno un tratto a piedi per raggiungere il luogo dell'allenamento; rientrano poi alla Residenza per il pasto.

_PROGETTO CURE ESTETICHE

Pensato come appuntamento fisso che si è svolto una volta la settimana; il tema della cura del proprio aspetto non è una semplice incombenza delegata alle oss e relativa al taglio delle unghie o alla rasatura, ma qualcosa di più. L'attività viene spesso svolta da una figura educativa e va ad interessare l'immagine di sé e l'attenzione al proprio aspetto, cercando di riattivare l'autostima e di contrastare il lasciarsi andare.

_PROGETTO VACANZE

La richiesta di organizzare momenti di vacanza al mare è sempre stata molto forte da parte degli ospiti. Nel 2022 il soggiorno estivo si è svolto presso un comunissimo albergo di Torre Pedrera e non in una struttura dedicata. Inoltre si sono svolte gite in giornata in località della provincia.

CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE (C.S.O.)

Responsabile del servizio: *Gabriele Galato*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Socio - Occupazionale (C.S.O.) è una struttura a carattere diurno destinata a persone affette da disabilità lieve o moderata, la cui finalità è quella di **favorire e promuovere l'acquisizione ed il mantenimento di abilità tecnico-manuali**, attraverso la proposta di piccole esperienze di natura pratica, propedeutiche all'inserimento in attività di formazione e lavorative.

A tal scopo vengono utilizzati gli strumenti della formazione, dell'ergoterapia e della riabilitazione educativa.

Obiettivo di questo servizio è favorire lo **sviluppo delle autonomie personali**, la coscienza e l'apprezzamento del lavoro svolto, nonché il rinforzo e la crescita dell'autostima.

L'attività proposta favorisce inoltre l'inserimento della persona in una ampia e profonda rete sociale con lo scopo di migliorare la qualità generale della vita della persona, promuovendone la ricostruzione della identità tramite un'attività lavorativa e garantendo il più a lungo possibile il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita.

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio è rivolto a persone con disabilità fisica, psichica, intellettiva, sensoriale (cfr. L. 104/92 e L. 68/99) di carattere lieve, medio e, per limitate eccezioni severo, residenti nel Comune di Piacenza e, se richiesto, anche nei restanti Comuni del territorio provinciale. Esse possono essere di norma ammesse al compimento del 18esimo anno di età. La dimissione invece avviene al compimento del 65esimo anno di età, o a seguito di formale richiesta dell'utente, della famiglia o dell'eventuale tutore/amministratore di sostegno, o a seguito di revisione del piano individualizzato di vita e cure ove si preveda il passaggio della persona ad altro servizio della rete.

La capienza massima del servizio è di 50 posti.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Centro Socio Occupazionale si struttura attraverso diverse **attività laboratoriali** guidate da figure educative supportate da personale socio sanitario, sia presso la sede centrale del servizio sia direttamente presso aziende locali che mettono a disposizione parte dei loro spazi per consentire lo svolgimento di percorsi di formazione lavorativa direttamente sul posto.

Il servizio viene garantito 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 15,30.

Annualmente viene predisposto per ogni utente frequentante il P.E.I. (**Piano Educativo individualizzato**) che successivamente viene presentato alla presenza della famiglia e dell'Assistente Sociale di riferimento.

È previsto il servizio di trasporto degli ospiti dal domicilio ai vari luoghi di attività (comprensivo di andata, ritorno ed eventuale trasporto intermedio) che per il 2022 è stato gestito dal Comune di Piacenza in coordinamento con ASP.

Viene inoltre garantita la possibilità di pranzare presso la sede del servizio o, in base alla ubicazione dei laboratori, in alcune mense convenzionate.

Di norma il planning delle attività del servizio è il seguente:

	GIORNATA TIPO
8.30/9.30	Arrivo e briefing con l'operatore
9.30/10.15	ATTIVITA' FORMATIVA IN SEDE O C/O I LABORATORI
10.15/10.50	Pausa, merenda
10.50/11.30	ATTIVITA' FORMATIVA IN SEDE O C/O I LABORATORI
11.30/11.45	Fine attività, riordino, pulmino per il pranzo
12.00/13.00	PRANZO
13.00/14.00	Riordino sala da pranzo/igiene personale
14.00/15.15	ATTIVITA' POMERIDIANA
15.30	RIENTRO E CHIUSURA DEL CENTRO

ÉQUIPE

Il personale in forza al servizio è il seguente:

- Coordinatore Responsabile del Servizio;
- Educatori a tempo pieno;
- Operatori Socio Sanitari.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

_CREAZIONE NETWORK CON I FAMILIARI DEI FREQUENTANTI IL CSO

Nel corso dell'anno è stato avviato il progetto di network con i familiari dei frequentanti il CSO tramite la creazione di una lista broadcast di contatti ed il relativo utilizzo per le principali comunicazioni *in-out*.

Il sistema è stato costantemente implementato e utilizzato per le comunicazioni di servizio e per la somministrazione di un primo questionario di *customer satisfaction*.

_AMPLIAMENTO DELLE CONVENZIONI IN ATTO E DEI PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CON REALTÀ OSPITANTI PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ LABORATORIALI PER I SOGGETTI FREQUENTANTI IL CSO

Si è ampliato, rispetto all'anno precedente, il *portfolio* di collaborazione con le realtà ospitanti attività laboratoriali; abbiamo stipulato una convenzione con la Serra di Mucinasso e attivato 2 gruppi di lavoro su Spazio 2. Abbiamo inoltre trattative ben avviate con un ulteriore ente presente sul territorio.

_REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE ACCESSIBILI IN FAVORE DEI FREQUENTANTI IL CSO

Dal 5 al 9 settembre 2022 è stato organizzato, in una località della riviera romagnola, un soggiorno estivo in favore di 8 frequentanti il CSO, accompagnati da 3 figure educative.

_FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI RISPETTO ALLE SFIDE DEL SERVIZIO EDUCATIVO RIVOLTO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

Cinque operatori del CSO sono stati impegnati in corsi di formazione dedicati all'apprendimento delle tecniche di disostruzione e rianimazione.

II BAR SOCIALE "I PICCOLI MONDI"

Responsabile del servizio: *Brunello Buonocore*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ASP gestisce direttamente, all'interno della Cra Vittorio Emanuele II il bar sociale I Piccoli Mondi. L'idea alla base del progetto è stata quella di inserire nel mondo del lavoro, con prospettiva di assunzione, alcuni ragazzi giovani-adulti, appartenenti al territorio piacentino con disabilità intellettiva in quanto nel progetto di vita di questi ragazzi, l'inserimento lavorativo si pone come uno degli obiettivi principali da raggiungere per approdare all'età adulta, **favorendo il consolidamento della propria identità, il rafforzamento dell'autostima, lo sviluppo dell'autonomia personale, l'indipendenza e l'inclusione sociale.**

Di grande valore è l'immenso entusiasmo, presente fin dalla nascita del bar, che ha accomunato tutti i soggetti che quotidianamente lavorano ai Piccoli Mondi ma anche di tutti coloro che frequentano il bar, e soprattutto anche la fattiva collaborazione di alcune realtà produttive del territorio che hanno incontrato i ragazzi e fornito a loro non pietismo ma formazione professionale vera e propria per poter proseguire tale esperienza e che non si è mai perso nel tempo.

A CHI SI RIVOLGE

Il bar è gestito da 4 ragazzi con disabilità, ospiti dei servizi di ASP o segnalati e seguiti dall'Unità Operativa Psichiatria di Collegamento del Dipartimento di Salute Mentale Azienda USL di Piacenza. Il gruppo di lavoro è completato da una Responsabile e da una barista. La presenza discreta e costante dell'educatore professionale è garanzia della strutturazione dei compiti e dei tempi, della gestione di imprevisti e dei rapporti all'interno del gruppo.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il bar è aperto tutti i giorni e tutti i giorni i nostri ragazzi sono lì, con forme di tirocinio lavorativo, per insegnarci che I piccoli Mondi non sono solo un bar ma sono una proposta, perché favoriscono relazioni positive in maniera spontanea e naturale, sono un esperimento, perché realizzano uno spazio ristoro in modo coerente con la nostra mission, sono una scommessa, perché aiutano il welfare territoriale coniugando insieme il fare impresa e il fare intervento sociale, sono una sfida, perché esprimono il diritto al lavoro e all'autonomia dei soggetti fragili direttamente e quotidianamente.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Alla luce del grande successo della prima esperienza, a novembre 2022 è stato inaugurato il Bistrot dei Piccoli Mondi in via Scalabrini che, non appena riceverà l'autorizzazione all'apertura al pubblico, vedrà l'inserimento sotto forma di tirocinio di altri 3 ragazzi con disabilità.

2.3 AREA MINORI NON ACCOMPAGNATI E FRAGILITA' SOCIALI

Responsabile del servizio: *Simona Guagnini*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di accoglienza a favore di minori non accompagnati, fornisce ospitalità, sostegno, orientamento scolastico e professionale a ragazzi extra-comunitari o italiani, fermati dalle forze dell'ordine nel territorio provinciale. L'intervento è diventato nel tempo sempre più complesso e strutturato, fornendo risposte a un fenomeno oggettivamente sempre più in crescita nella realtà italiana.

L'attività si svolge in due centri di accoglienza in spazi diversificati, e precisamente:

Comunità di Prima accoglienza di 8 posti (+3 in emergenza), denominata **Albatros 1**, situata in via Campagna: si tratta di una struttura in grado di offrire ospitalità residenziale immediata a minori, in prevalenza stranieri (MSNA), per i quali i Servizi Sociali del Comune hanno necessità immediata di collocamento in luogo protetto, al fine di garantirne la tutela e non esporli a situazioni di pericolo. La Comunità si fa carico fin da subito dei bisogni primari del ragazzo: nutrimento, riposo, pulizia/igiene, salute, nel tentativo di creare un clima accogliente e trasmettere fiducia.

In questo periodo si procede di prassi ad uno screening sanitario volto all'accertamento di eventuali patologie presenti e, nel caso se ne ravvisi la necessità, ad un colloquio psicologico volto alla prevenzione e/o presa in carico di eventuali criticità/vulnerabilità. Il percorso psicologico, in questo caso, sarà parte integrante del Progetto Educativo Individuale.

La vita dei ragazzi in Comunità è incentrata sul difficile processo di familiarizzazione del contesto e della realtà in cui si trovano, e nella costruzione di rapporti significativi e di fiducia con gli educatori.

Comunità socio-educativa di 8 posti, denominata **Albatros 2**, situata in via Taverna, in un appartamento appositamente ristrutturato e adeguato alla finalità specifica. I ragazzi ospiti possono provenire dalla comunità di Pronta Accoglienza "Albatros 1", come naturale prosecuzione del percorso di presa in carico, oppure accolti in struttura per rispondere a necessità di collocamento per assenza o inadeguatezza del sistema "naturale" di protezione familiare.

In Albatros 2 i giovani ospiti sono inseriti in attività scolastiche e/o in corsi di formazione esterni, mentre all'interno prosegue il lavoro del personale socio-educativo, finalizzato a rafforzare le competenze quotidiane che saranno particolarmente importanti dopo la dimissione, ovvero al raggiungimento della maggiore età. Nella fase conclusiva di realizzazione di ogni progetto educativo individuale si cerca di rafforzare la responsabilità del minore protagonista dell'intervento.

Il servizio è in gestione diretta ed è improntato ad una fattiva collaborazione e stretta condivisione quotidiana riguardante sia gli aspetti di pianificazione del servizio che il confronto sui casi specifici, con particolare riguardo ai minori che evidenziano particolari problematiche o criticità, con i Servizi sociali del Comune di Piacenza.

ASP è inoltre fra i sottoscrittori del protocollo provinciale “C.a.mino”, attivo 24 ore su 24, nato allo scopo di rispondere con immediatezza ai problemi di collocamento del o della minore, offrendo al servizio richiedente le disponibilità in tempo reale di un circuito formato da comunità, case famiglia o affido familiare.

A CHI SI RIVOLGE

Ragazzi minori stranieri, privi di riferimenti parentali sul territorio nazionale, e italiani temporaneamente allontanatisi dal nucleo familiare d’origine, di età compresa fra i dodici ed i diciassette anni, di entrambi i sessi.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Facendo riferimento agli ultimi due/tre anni si può affermare che i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) che giungono sul nostro territorio sono caratterizzati, in gran parte, dalla presenza di bisogni sempre più complessi e articolati che aumentano la fragilità e la vulnerabilità del percorso, sia comunitario che post 18.

Si è infatti assistito ad un mutamento delle caratteristiche di tali giovani, per lo più provenienti da Tunisia, Egitto e Pakistan, che sono portatori di molteplici e differenti bisogni:

- problematiche di tipo sanitario (in particolare problemi dermatologici e pneumologici) e psicologico – soprattutto legate a Disturbi da Stress Post Traumatico (Pakistan);
- comportamenti fortemente devianti dal punto di vista sociale, legati soprattutto alla dipendenza da sostanze e alcol, spesso correlati al rischio di inserimento nella rete della microcriminalità territoriale.

Residuale, ma presente, la rilevazione di casi psichiatrici che necessitano della presa in carico medico- psichiatrica per il trattamento farmacologico e psicoterapeutico (terapie non farmacologiche).

In molti casi l’arrivo sul nostro territorio coincide con un’età prossima al compimento dei 18 anni: questo comporta un tempo spesso insufficiente al raggiungimento dell’autonomia, sia dal punto di vista linguistico che, in senso più ampio, educativo e formativo.

I bisogni di questi giovani migranti richiedono risposte integrate da parte del territorio che comprendano, oltre al **supporto linguistico, l'orientamento ai servizi, al lavoro e alla formazione**, ponendo di fatto il tema di un cambio di metodologia di intervento, tanto importante quanto non semplice da improvvisare, implementando da un lato percorsi di formazione specifici per il personale educativo e potenziando, nel contempo, i percorsi di partecipazione attraverso il rafforzamento della rete (scuola, terzo settore, privato sociale e volontariato).

Tutti i ragazzi, fin dal momento dell'inserimento in comunità, vengono avviati all'**alfabetizzazione della lingua italiana**: quotidianamente gli educatori garantiscono un paio d'ore di lezione, se necessario suddividendo i minori a seconda del livello di scolarizzazione e delle competenze linguistiche di base.

A seconda del momento dell'arrivo in struttura, e comunque secondo disponibilità del CPIA, tutti i ragazzi sostengono un test d'accesso e vengono inseriti nelle classi di italiano. Per i minori che hanno una prospettiva di accoglienza adeguata e le necessarie competenze di letto-scrittura, si valuta l'iscrizione al corso per l'ottenimento della licenza media inferiore. Le iscrizioni alle scuole di formazione professionale (ECIPAR, TADINI, TUTOR, ENAIP) sono riservate ai minori per i quali si preveda almeno la conclusione del primo anno di corso.

Sono garantite, durante tutto l'anno, attività di tipo ricreativo di gruppo.

GIORNATA TIPO

Ore 6.30/8.30	Sveglia, colazione e avvio alle attività scolastiche (per i minori inseriti a scuola)
Ore 7.30/9.30	Sveglia, colazione, sistemazione stanze (per i minori che restano in struttura)
Ore 9.30/13.00	Avvio delle attività diurne previste: • accompagnamento a visite mediche, accompagnamento presso agenzie o servizi per rilascio documenti ecc. • attività di alfabetizzazione • attività occupazionali (secondo calendario) • attività di riordino e pulizia degli spazi individuali e comuni • spesa e preparazione del pranzo (secondo turnazione) con supervisione dell'educatore
Ore 13.00/14.30	Pranzo e sistemazione della cucina
Ore 14.30/16.30	Tempo libero e/o avvio alle attività pomeridiane, secondo programma
Ore 16.30/18.30	Libera uscita
Ore 18.30/20.30	Preparazione pasto (secondo turnazione) con supervisione dell'educatore e successivo riordino

Ore 20.30/23.00	Tempo libero, colloqui individuali, attività socializzanti (giochi in scatola, visione di film...)
Ore 23.00	Consegna del telefono e riposo notturno

La **presa in carico sanitaria** dei ragazzi avviene tramite la consolidata collaborazione con l'UOS Medicina delle Migrazioni dell'ASL; una volta segnalato l'ingresso in Comunità di un nuovo minore, viene prontamente effettuata una Prima Visita presso l'Ambulatorio Migranti che prevede l'anamnesi medica, il test Mantoux e il prelievo ematico. La visita è anche necessaria per escludere parassitosi trasmissibili (es. scabbia) o altre patologie potenzialmente contagiose. Dal 2020 per TUTTI i nuovi accessi viene richiesto preventivamente il tampone Covid.

Successivamente, secondo un calendario stabilito dall'Ufficio di Igiene, i minori sono sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie necessarie. Negli ultimi anni, con l'arrivo massivo dei minori pakistani, un altro elemento di criticità è la presenza di numerosi casi di tubercolosi, seguiti in modo puntuale e scrupoloso dal reparto di Pneumologia. Tutte le visite, trattandosi di soggetti minorenni, prevedono l'accompagnamento da parte di un educatore.

Per tutti i minori viene richiesto il codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) che permette l'applicazione del diritto all'assistenza sanitaria anche ai cittadini extra-UE irregolarmente presenti sul territorio. La Regione Emilia Romagna (DGR n. 1036 del 20 luglio 2009) attribuisce inoltre, anche ai MSNA, il codice esenzione P99.

Per quanto riguarda la presa in carico psicologica e neuropsichiatrica, al momento l'unico interlocutore per i casi che evidenziano criticità circa il benessere psicologico è l'Ambulatorio delle Migrazioni che dispone di una psicologa per circa 15 ore settimanali dedicate a tutti i pazienti che accedono all'Ambulatorio.

Al fine di mantenere attiva la collaborazione con la rete territoriale (terzo settore) e con la rete di volontariato locale in supporto alle attività educative e ludiche a favore dei minori ospiti, si è cercato in questi anni di rafforzare ed ampliare la rete di collaborazioni con l'esterno a favore dei minori. Sono state sottoscritte convenzioni tra la nostra Azienda e:

Associazione "Cosmonauti", per la frequenza a laboratori di tutoring in campo agricolo (presso Spazio2 e Orti dei Cappuccini);

Caritas cittadina, per la partecipazione sia a progetti di volontariato che ad attività didattico-formative (es. Orti Solidali);

Azienda Agricola La Magnana per la partecipazione ad attività di tipo agricolo e di orticoltura;

Centro di Solidarietà, per lo svolgimento di attività di volontariato da svolgere presso la sede del Centro.

I rapporti con le Forze dell'Ordine vengono mantenuti in capo al Servizio inviante per tutti gli aspetti di carattere giuridico e amministrativo (fotosegnalamento, impronte, rilascio del permesso di soggiorno per minore età, eventuale richiesta di protezione internazionale...).

In caso di allontanamento volontario di un minore già in carico alla Comunità, sporgiamo regolare denuncia e viene informato l'Ufficio Minori del Comune. In caso di mancato rientro di un ospite dopo l'orario concordato, la procedura interna di entrambe le Comunità prevede che l'educatore in servizio avvisi telefonicamente il 113; al momento del rientro in struttura si informa nuovamente il 113.

ÉQUIPE

- Coordinatore Responsabile di Comunità;
- Educatori.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

_ULTERIORE QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DELLE COMUNITÀ PER MINORI

La stabilizzazione definitiva di tutto il personale educativo necessario alla gestione delle due Comunità, è avvenuta tra marzo e aprile 2022, a seguito dell'espletamento dei concorsi pubblici.

Nel corso dell'estate è stato affidato ad un esperto, attraverso un workshop laboratoriale di arti grafiche, la realizzazione di un progetto riguardante la creazione del marchio e dell'identità visiva delle Comunità Albatros. L'obiettivo mirava a coinvolgere, dal punto di vista creativo e concettuale, i minori ospiti, per generare un'identità di gruppo e senso di appartenenza degli stessi.

Sono state garantite numerose uscite/ gite guidate sul territorio:

_FORMAZIONE SPECIFICA PERSONALE EDUCATIVO

Nel 2022, dopo l'emergenza pandemica, sono stati organizzati, incontri di formazione/informazione, rivolto sia ai minori ospiti che a tutto il personale educativo, sulle tematiche legate ai rischi derivanti dal consumo di sostanze e alle malattie sessualmente trasmissibili – Progetto I.C.A.R.E. (Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency)



Nel 2022 vi è stata la partecipazione di tutti gli educatori al progetto FAMI COVER, attraverso focus group tematici:

- Violenza assistita;
- Violenza psicologica;
- Transcultura;
- Dipendenze da sostanze;
- Cyber dipendenze.

RESIDENZA LILLÀ

Responsabile del Servizio: *Maria Gabriella Cella*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Residenza Lillà, attiva sul territorio dal 2016, è stata un'occasione per sperimentare un modello abitativo nuovo e innovativo dove la particolarità del **mix sociale** costituisce il punto originale attraverso un **modello di nuova inclusione per le persone fragili**. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di costruire un nuovo sistema di protezione sociale rispondendo ai bisogni abitativi di particolari fasce deboli di popolazione e a soddisfare i bisogni di abitazione temporanea.

A CHI SI RIVOLGE

La residenza si rivolge ad anziani singoli o in coppia, a persone con disabilità lieve che intendono vivere in autonomia o con la presenza di un familiare o badante, a studenti, a lavoratori temporanei.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La residenza è costituita da 21 appartamenti ubicati nello stabile di Via Landi n°8 a Piacenza, distribuiti su due piani, serviti da ascensori, adeguatamente arredati in modo confortevole e sicuro; alcuni dispongono anche di balcone privato. Ogni appartamento è dotato di impianto di riscaldamento e condizionamento autonomo e di posto auto scoperto privato.

È previsto uno spazio lavanderia comune attrezzato e diversi spazi comuni per momenti di socializzazione.

I residenti possono usufruire di servizi accessori a pagamento quali: pasti a domicilio, servizio lavanderia, servizio assistenziale, prestazioni infermieristiche, riabilitative, servizi di pulizia appartamenti.

La residenza dispone, in fasce orarie determinate, di un servizio di portierato come punto di riferimento agli affittuari e soprattutto all'utenza in stato di fragilità in quanto garantisce tutela e protezione facilitando e costruendo nuove relazioni tra gli inquilini.

L'obiettivo principale per il futuro della Residenza è quello di **rafforzare la realtà di convivenza tra situazioni di fragilità e normalità** favorendo principalmente i beneficiari che rientrano nelle fasce deboli.



- 9 ospiti fragili
- 3 lavoratori
- 2 studenti
- 4 anziani
- 3 nuclei monogenitoriali

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

_PROGETTO PUC (PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ)

Di fronte alla necessità di garantire un presidio alla Residenza Lilla che potesse essere di riferimento agli affittuari e soprattutto all'utenza in stato di fragilità è stata attivata una convenzione con il Comune per poter usufruire del progetto PUC – Progetti di Utilità Collettiva - che prevede l'inserimento occupazionale di persone che percepiscono il reddito di cittadinanza. Il progetto attivato a gennaio 2022 ha permesso l'individuazione di operatori, precedentemente selezionati in base alle competenze richieste, con una presenza minima di 8 ore settimanali per persona e per un totale complessivo di 32 ore da svolgere per 6 mesi con la possibilità di rinnovo del progetto. Questo ha permesso alla Residenza di essere presidiata giornalmente in determinate fasce orarie, di avere garantito settimanalmente lavori di pulizia dell'ingresso esterno della residenza, di segnalare nell'immediato all'ufficio tecnico eventuali anomalie e per i residenti di avere riferimenti in caso di necessità.

Ciò ha contribuito a costruire un welfare realmente comunitario, che investe sulla relazione, sull'attivazione del tessuto sociale e sulla valorizzazione delle risorse che gli stessi portatori di bisogno sono in grado di mettere in campo.

RESIDENZA SANTA CHIARA

Responsabile del Servizio: *Simona Guagnini*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Casa Residenza Santa Chiara è ubicata all'interno dei locali della Casa Rifugio 2, è composta da 4 appartamenti completamente arredati.

A CHI SI RIVOLGE

A sole donne, anziane autosufficienti o a donne che, su richiesta del servizio Minori e Famiglie del Comune di Piacenza, si trovano in una condizione abitativa precaria o sono in attesa che venga loro assegnato un alloggio ERP.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la locazione di un alloggio ad affitto calmierato in un ambiente protetto.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Ampliamento del servizio di accoglienza di nuclei in emergenza abitativa nella stessa sede o in altre di proprietà di ASP. Nel 2022 abbiamo incrementato i posti per questo servizio in alcuni minialloggi della Residenza Santo Stefano passando da 4 a 5 alloggi.

2.4 AREA CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Responsabile del Servizio: *Gabriele Galato*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'attività prevede la gestione di un CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) per richiedenti protezione internazionale.

Per l'esecuzione di tale servizio si è scelto di utilizzare il modello di **accoglienza denominata "integrata e diffusa"**. L'ospitalità prevista da ASP si realizza infatti attraverso l'inserimento di piccoli nuclei in appartamenti condominiali, incoraggiando così il fenomeno dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Il principale obiettivo che il servizio si propone è legato alla presa in carico (assistenza materiale, sanitaria e burocratica) dei singoli migranti/nuclei familiari sino alla revoca della loro accoglienza (che di norma avviene per conseguimento del PSE o nei casi espressamente previsti dalla normativa specifica).

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio è rivolto a migranti che presentino la richiesta di protezione internazionale. Le richieste di presa in carico vengono effettuate dalla Prefettura ad ASP per tramite del dirigente preposto.

La capienza massima del servizio è di 150 posti.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il 20 gennaio 2016 è stato stipulato il primo "protocollo di intesa" biennale tra il Comune, la Questura, la Prefettura, l'Ausl e la ASP Città di Piacenza, che assegnava a noi il servizio di "accoglienza integrata" per i cittadini stranieri, richiedenti protezione internazionale, presenti sul territorio comunale.

Tale protocollo è stato alle scadenze sempre rinnovato ed è attualmente in vigore sino al 31 dicembre 2023.

Tramite bando di gara europeo, ASP Città di Piacenza ha affidato parte del servizio alla cooperativa sociale "L'Ippogrifo", mantenendo in capo a sé l'attività di indirizzo e coordinamento nonché l'attività amministrativa, di gestione dati e di rendicontazione alla Prefettura.

A marzo 2023 è stata siglata una nuova convenzione, tra la Prefettura e l'ASP Città di Piacenza, con la quale è stato adeguato il disciplinare di servizio e sono state riparametrate le quote economiche giornaliere erogate per singolo migrante. Da luglio 2022 il servizio è affidato, in regime di appalto, alla coop.soc. "L'ippogrifo". ASP e per tramite del Responsabile del Servizio, detiene le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo del progetto.

Il servizio prevede la presa in carico di soggetti richiedenti protezione internazionale sulla base del modello di accoglienza denominato "integrata e diffusa" che prevede, oltre ad interventi materiali di base (vitto e alloggio), un sistema articolato volto al supporto e alla promozione di percorsi che favoriscano l'emancipazione del migrante.

Gli operatori impegnati si occupano delle principali procedure di carattere burocratico e sanitario: dall'avvio del monitoraggio delle pratiche per l'erogazione ed il rinnovo del permesso di soggiorno provvisorio all'importante ed accurato screening psico-socio-sanitario, realizzato in collaborazione con l'ambulatorio immigrati dell'Azienda USL di Piacenza. Si mettono a disposizione anche interventi di mediazione linguistico-culturale operata da professionisti del settore, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione su abilità e competenze utili ad un possibile ed auspicabile inserimento nel mercato del lavoro.

Le sinergie attive con i servizi erogati dal Comune di Piacenza comprendono la condivisione dei casi, ove necessario, con Il "Servizio famiglie e tutela Minori" e la partecipazione al "Tavolo sulla Tratta" organizzato dai referenti del Comune che si occupano del fenomeno.

Il progetto, nel suo complesso, non perde d'occhio il **tema essenziale della sicurezza**: i referenti di ASP, attraverso gli strumenti opportuni, collaborano infatti con le forze dell'ordine, con la Prefettura, con il Comune e con tutte le istituzioni per poter garantire un'opera accurata di monitoraggio e controllo dell'accoglienza, condividendo quotidianamente ed in maniera fluida tutte le informazioni potenzialmente rilevanti ai fini della tutela dell'ordine pubblico, ricavate nello svolgimento delle attività quotidiane.

ÉQUIPE

Il personale in forza al servizio è il seguente:

- Coordinatore Responsabile del Servizio;
- Educatori;
- Mediatori;
- Psicologo;
- Infermiere;

- Assistente sociale;
- Insegnanti.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Si è proceduto alla stipula di un nuovo protocollo di intesa e di una nuova convenzione che riformulano, il numerico degli ospiti e conseguentemente il numero delle unità abitative in uso al progetto.

Si è svolto mensilmente il monitoraggio di un campione delle strutture per verificare eventuali situazioni da attenzionare (es. riparazioni, sostituzioni etc.)

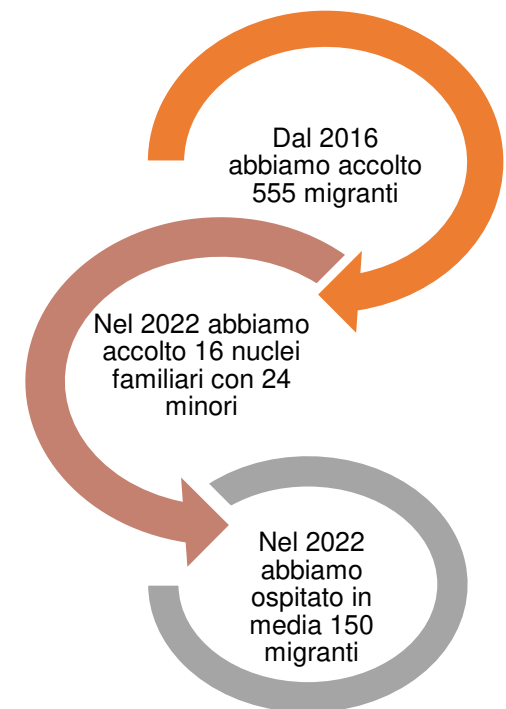
Si è svolto con cadenza trimestrale il controllo delle attività lavorative svolte dai migranti mediante apposito protocollo che prevede:

- Convocazione del migrante
- Consegna della modulistica di autocertificazione in merito allo svolgimento di attività lavorativa
- Raccolta dati e report finale da destinare alla Prefettura di Piacenza

Tale attività ha contribuito ad identificare i soggetti che sono stati attinti, su nostra segnalazione, da provvedimenti prefettizi di revoca dell'accoglienza ai sensi della normativa vigente in materia di accoglienza nei CAS.

Si è svolto con cadenza quotidiana, per mezzo del custode notturno "itinerante" il monitoraggio del divieto di permanenza all'interno degli spazi abitativi, riservati ai beneficiari, di persone estranee al progetto di accoglienza.

Si è studiato, al fine di trovare la soluzione più efficace per dare efficacia ai decreti di revoca dell'accoglienza emanati dalla Prefettura di Piacenza per i nuclei familiari con minori a carico.



2.5 AREA POLITICHE GIOVANILI

IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE SPAZIO 2

Responsabile del Servizio: *Gabriele Galato*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Spazio 2 è un Centro di Aggregazione Giovanile, ove si organizzano attività rivolte principalmente ai temi del lavoro, al supporto all'associazionismo giovanile e a gli interventi formativi e informativi finalizzati a favorire il **processo di crescita** e a promuovere il **benessere dei giovani**.

Il servizio è svolto nel rispetto delle seguenti funzioni essenziali:

- **sollecitare la socializzazione**, ovvero creare un punto d'incontro per adolescenti e giovani nel quale le attività e le iniziative diventino opportunità di emancipazione, crescita, educazione alla cooperazione e solidarietà;
- **promuovere l'informazione e l'orientamento** nei contesti extra istituzionali (es. scuola), ovvero fornire all'utenza di riferimento le informazioni e gli strumenti necessari allo sviluppo delle capacità di maturazione individuale e di gruppo, con particolare attenzione alla questione dell'orientamento al lavoro in generale;
- **sostenere e accompagnare l'utenza** di riferimento, mediante l'aiuto di operatori, in modo da accrescere il loro benessere, svilupparne l'autostima ed offrire una adeguata e ben contestualizzata percezione del sé;
- **promuovere iniziative e progetti** rivolti ai soggetti compresi nel target di riferimento, finalizzati a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione e volti a ridurre il grado di vulnerabilità degli stessi;
- **promuovere lo sviluppo di collaborazioni** con le associazioni e le agenzie educative operando nella logica di rete.

A CHI SI RIVOLGE

Il servizio è dedicato in particolare ai cittadini individuati nella fascia di età compresa dai 15 ai 35. Particolare attenzione è inoltre rivolta all'individuazione e al relativo supporto nei confronti dei cd. soggetti NEET (Young people) Neither in Employment or in Education or Training o anche "Not (engaged) in Education, Employment or Training", ovvero quei giovani che al momento non risultano impegnati nello studio, né nel lavoro né nella formazione.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio vuole collocarsi come un **nuovo punto di incontro e di riferimento**, sollecitando, nel rispetto del principio della sussidiarietà, una **sana socializzazione** tra i giovani, dando spazio e organizzando iniziative e attività che possano diventare fonte **di opportunità, di emancipazione, di crescita e di educazione alla cooperazione e solidarietà**.

Il palinsesto di Spazio 2, viene realizzato segmentando il target di riferimento, fornendo così una proposta che meglio può adeguarsi alle esigenze e alle peculiarità delle diverse fasce di età.

A Spazio 2 è aperto uno sportello quotidiano condotto da educatore in favore del target del servizio per la ricerca attiva del lavoro, la compilazione del bilancio di competenze, l'inserimento del giovane all'interno del network territoriale.

Il servizio è aperto 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 19,30.

Parallelamente viene svolta attività, in equipe, per la programmazione dei eventi e corsi che animino il Centro di Aggregazione.

Di norma il planning delle attività giornaliere è il seguente:

	GIORNATA TIPO
8.30/12.30	Apertura per attività gruppi CSO
12.30/14.30	Briefing operativo/equipe con coordinatore
14.30/19.00	Sportello educativo/supervisione attività organizzate
19.00/19.30	Fine attività, riordino, chiusura

Sono inoltre attive **6 specifiche Convenzioni di collaborazione** con realtà del contesto socio-culturale-educativo piacentino alle quali abbiamo offerto una sede/atelier a fronte della erogazione di una serie di servizi da rivolgere alla utenza.

A Spazio 2 trova collocazione anche l'INFORMAGIOVANI PIACENZA (Comune di Piacenza) che è un servizio gratuito rivolto prevalentemente - ma non solo - ai giovani; offre informazioni su lavoro, formazione, università, servizio civile, vacanze-studio, turismo, sport, cultura, vita sociale.

ÉQUIPE

Il personale in forza al servizio è il seguente:

- Coordinatore Responsabile del Servizio;
- Educatori.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Nel 2022 l'attività dello sportello quotidiano è stata potenziata tramite l'inserimento di una figura educativa dedicata a tempo pieno (36h) ed una di supporto a 18h a settimana.

Sono stati organizzati numerosi corsi professionalizzanti tra cui: corso utilizzo CNC (in collaborazione con La Forma del Cuore APS), corso di orticoltura rigenerativa biologica (in collaborazione con Cosmonauti APS). Sono inoltre proseguiti i corsi di lingua inglese (da A1 a B2) ed informatica.

Da ottobre 2022 abbiamo attivato un corso di fotografia digitale dedicato ad utenti sia principianti che avanzati.

Si è proceduto a rinnovare le convenzioni di collaborazione con le Associazioni del territorio, dedicando inoltre ampio spazio al dialogo con altre interessanti realtà associative con le quali sono state avviate proficue collaborazioni (es. collettivo zest; kult aps etc)

Abbiamo organizzato, in collaborazione con Casa Clizia aps numerose mostre dedicate ad artisti emergenti (le più rilevanti sono state allestite nei mesi di giugno, ottobre, novembre e dicembre 2022).

Abbiamo inoltre realizzato da maggio 2022 a novembre 2022, in collaborazione con associazioni costituite da giovani in target, diversi eventi artistico musicali con un ottimo riscontro di pubblico (8 eventi tra rassegne teatrali e concerti con una media di affluenza di circa 200 utenti in target ad evento).

Abbiamo infine promosso due conferenze afferenti la formazione lavorativa (aprile 2022 e settembre 2022)

È stato garantito per tutto il 2022 (salvo i mesi di chiusura estiva) uno sportello di ascolto condotto in collaborazione con Casa Clizia APS, che ha messo a disposizione dei giovani una equipe multidisciplinare (psicologi-educatori) ed ha intercettato numerose richieste di aiuto da parte dell'utenza target del servizio

2.6 AREA PSICHIATRIA

Responsabile del Servizio: *Brunello Buonocore*

CONDOMINIO SOLIDALE ARNICA

L'esperienza del condominio solidale Arnica, riservato a pazienti psichiatrici, è un servizio di cui è titolare e gestore il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda U.S.L. di Piacenza. Nasce dalla volontà di trovare una risposta abitativa che avvicini gli aspetti dell'indipendenza e dell'autonomia personale ad una forma discreta di protezione.

ASP mette a disposizione, un referente d'area e un educatore professionale.

Le finalità principali sono: il collegamento con i servizi del Dipartimento di Salute Mentale, alcune forme di animazione e stimolo e la soluzione di problemi urgenti (come le piccole riparazioni, l'organizzazione per il pasto, ecc.). Queste due figure non sono sostitutive del lavoro degli operatori dell'Azienda USL e lavorano in maniera integrata con quest'ultimi.

I punti forti di tale servizio sono:

- *Entrare nel Progetto Arnica significa per il soggetto aver raggiunto un risultato positivo in genere dopo aver superato fasi di crisi e situazioni abitative molto protette (quasi sempre gli ospiti hanno trascorso molti anni in residenze psichiatriche).*
- *Alcuni soggetti lavorano o svolgono mansioni significative ed hanno una vita sociale.*
- *Forma di solidarietà tra gli ospiti che si aiutano pur rimanendo ognuno nella propria abitazione: si comportano come veri e propri buoni vicini di casa.*

A CHI SI RIVOLGE

Pazienti psichiatrici in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'AUSL di Piacenza.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

È stato organizzato un momento di riflessione pubblico/privato attraverso un Convegno, tenutosi a maggio sulle prospettive del dopo di noi, del durante noi e sul ruolo che ASPP potrà giocare in tale ambito collegato all'area psichiatria.

2.7 ATTIVITÀ AREA CARCERE

Responsabile del Servizio: *Brunello Buonocore*

ASP gestisce attività a favore del reinserimento sociale di persone detenute ed ex detenute. In collaborazione con il Comune di Piacenza e in rete con varie realtà pubbliche e private (ad es. cooperative sociali, associazioni di volontariato, scuole e centri di formazione professionale) si impegna per:

- collaborare al positivo svolgimento delle attività previste all'interno dei Piani di Zona: si tratta soprattutto di inserimento lavorativo, di orientamento post detentivo, di mediazione linguistica e culturale all'interno dell'istituto di pena, di organizzazione di eventi di sensibilizzazione sulla realtà carcere, cercando di abbattere pregiudizi e generalizzazioni;
- collaborare con il Comune per rappresentare le esigenze della popolazione carceraria in sedi istituzionali (per es. Provincia, Regione, ecc.);
- promuovere gli incontri del "Comitato Locale Esecuzione Penale";
- svolgere una funzione di riferimento e collegamento fra i servizi territoriali e la Casa Circondariale di Piacenza.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Sono state sperimentate soluzioni abitative per soggetti dichiarati incompatibili con la detenzione per motivi di salute, in particolare una situazione ha dato risultati molto positivi.

2.8 ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Responsabile del Servizio: *Brunello Buonocore*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'ASP Città di Piacenza promuove iniziative di sensibilizzazione per la cittadinanza intervenendo con due finalità:

- far circolare un'informazione corretta, **abbattendo pregiudizi e luoghi comuni**. Per far questo si dà spesso la parola ai diretti interessati, vale a dire persone con disabilità o toccate direttamente dal problema;

- approfondire alcuni aspetti significativi con l'aiuto di esperti in materia.

La modalità scelta è sempre quella di non circoscrivere le iniziative agli addetti ai lavori, ma di collaborare con le realtà istituzionali, con quelle del volontariato e dell'associazionismo non solo in ambito sociale ma anche culturale.

A CHI SI RIVOLGE

A tutta la cittadinanza.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Nel 2022 sono stati programmati eventi nell'ambito artistico e delle arti performative e più precisamente:

- Un convegno sul tema dell'abitare intitolato "ABITARE INSIEME. L'housing sociale: valori, caratteristiche, prospettive", organizzato da Azienda USL, ASP Città di Piacenza e Comune di Piacenza in collaborazione con SIDIN e Teatro Gioco Vita il 20 maggio 2022 presso il Teatro dei Filodrammatici.
- La proiezione di tre pellicole all'interno della rassegna estiva al Parco Daturi. Le proiezioni a ingresso gratuito si sono svolte nelle seguenti date: 11, 12, 13 settembre 2022. Hanno riguardato la tematica dei diritti delle persone con disabilità.

I lungometraggi scelti sono stati:

- a) Penguin Bloom di G. Ivin [sulla disabilità fisica acquisita]
- b) Adorazione di F. Du Welz [sulla disabilità psichica]
- c) Noi due di N. Bergman [sull'autismo]
(con interventi a corredo del dott. Cappa e del dott. Schianchi)
- Un festival letterario intitolato "INCONTRI. Lettura, scrittura e fragilità", organizzato in collaborazione con Cooperativa OFFICINE Gutenberg il 22 e 23 ottobre a Spazio 4, con esposizioni, presentazioni di libri e interviste a scrittori.

2.9 AREA SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Responsabile del servizio: *Lisa Rabbini*

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, conferito progressivamente dal Comune di Piacenza ad ASP dal 2019, ha l'obiettivo di strutturare e garantire una **serie diversificata di interventi rivolti ai cittadini e agli utenti in carico**, in integrazione con l'attività dei Servizi Comunali. Il servizio garantisce l'accoglienza, l'analisi preliminare e la prima valutazione del bisogno, la definizione della progettazione personalizzata per tutti i casi in cui il bisogno si caratterizza come complesso.

In particolare il servizio:

- promuove e sostiene **iniziative e progetti rivolti alla comunità**, finalizzati a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione, volti a ridurre il grado di vulnerabilità delle persone e delle famiglie;
- garantisce **l'ascolto ai cittadini, l'informazione e l'orientamento**, destinando gli interventi a carattere informativo promozionale sulla rete dei servizi e sulle opportunità offerte dalla legislazione vigente;
- sostiene **l'accesso alla rete dei servizi sociali, socio sanitari e socio educativi**;
- attiva azioni di **sostegno e protezione alle famiglie**, alle persone in condizioni di disagio, di discriminazione o di esclusione sociale;
- assicura gli **interventi di tutela dei minori** vittime di maltrattamenti e abusi e soggetti a provvedimenti della Magistratura Minorile.

A CHI SI RIVOLGE

Il Servizio è aperto a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle persone che si trovano a vivere una situazione di fragilità sia essa transitoria o permanente.

Gli interventi sono rivolti a minori, giovani, famiglie, donne, adulti in difficoltà, anziani, persone con disabilità, per rispondere al diritto di ciascun individuo di affrontare con dignità situazioni di difficoltà personale, sociale ed economica.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è attuato in stretta sinergia con il Comune di Piacenza che attua le funzioni di coordinamento delle Unità Operative (U.O. Minori, U.O. Servizi per le non autosufficienze – ufficio disabilità e ufficio anziani e U.O. Promozione dell'integrazione sociale - adulti), delle Unità di valutazione multidisciplinare e delle equipe specialistiche di presa in carico dei bisogni complessi.

Le caratteristiche del servizio sono le seguenti:

- accoglienza e valutazione delle domande: fornire ascolto, informazione, consulenza e orientamento ai cittadini; effettuare valutazioni professionali dei bisogni e, qualora necessario, attivare equipe multidisciplinari;
- informazione ai cittadini sul sistema di offerta dei servizi pubblici e/o del privato sociale, orientando in modo personalizzato le persone rispetto al ventaglio delle opportunità concretamente attivabili con le risorse presenti nel territorio;
- predisposizione di un progetto individualizzato che orienti la persona verso la rete dei servizi, attraverso approcci abilitanti che favoriscano per quanto possibile l'autonomia e la responsabilizzazione dell'individuo;
- accompagnamento della persona/famiglia verso la rete dei servizi territoriali, per l'ottenimento delle prestazioni dirette;
- supporto al cittadino nell'iter di richiesta di interventi standardizzati e non complessi e gestione dell'ammissione al beneficio;
- realizzazione delle attività rivolte alle famiglie di competenza del Centro per le Famiglie, secondo quanto indicato dalla normativa regionale;
- interventi di sostegno - a carattere sociale, economico, relazionale – alla famiglia, con particolare attenzione ai nuclei esposti a condizioni di fragilità;
- azioni di promozione del benessere;
- interventi di tutela dei minori esposti a condizioni di pregiudizio, semi – abbandono, abbandono, maltrattamento, anche a seguito di grave conflittualità familiare;
- supporto ed attivazione prima consulenza sulle soluzioni per l'aumento dell'autonomia per le persone in condizioni di disabilità, anche sulla base di sopralluoghi domiciliari e valutazioni in situazione;
- interventi a tutela delle persone in condizioni di fragilità, interdette e inabilite, con l'attivazione degli istituti a loro sostegno;
- attività amministrativa di segreteria e di supporto all'insieme dei Servizi.

ÉQUIPE

Il personale in forza al servizio è il seguente:

- Assistenti Sociali;
- Educatori;
- Psicologi;
- Amministrativi.

OBIETTIVI E PROGETTI DEL 2022

Dal 2020 ad oggi l'attività si è concentrata soprattutto nella costituzione dell'organico necessario per poter espletare il servizio assumendo con concorsi pubblici a tempo indeterminato: 26 assistenti sociali nel 2021 e 2 amministrativi sempre nel 2021. Nell'anno 2022 è stato espletato il concorso per n. 19 Educatori professionali a tempo indeterminato di cui 11 impiegati presso il SST. Gli stessi sono stati inseriti nelle varie Unità Operative come previsto dal Contratto di Servizio tra ASP e Comune di Pc.

I principali progetti realizzati dalle équipe del Servizio sociale di Base nel 2022 sono stati:

- **Reddito di Cittadinanza:** si sono definiti, con i referenti del Servizio Sociale comunale, i piani di formazione/addestramento/affiancamento per gli operatori dedicati alle convocazioni dei redditi, anche in funzione dell'avvio dell'attività dell'équipe multidimensionale propedeutica alla sottoscrizione dei patti per l'inclusione. Sono stati svolti, nel corso dell'anno, più incontri di formazione con il gruppo degli operatori, al fine di cercare di favorire la circolarità delle conoscenze, teoriche e sviluppate sul campo attraverso la pratica, per fronteggiare l'elevato turnover di personale.
- **Gestione dei flussi continui di arrivi di minori stranieri non accompagnati**

Si è collaborato con l'U.O. Minori nella gestione dei flussi continui di arrivi di MSNA, specialmente nella seconda parte dell'anno, favorendo un'analisi dei bisogni del servizio e collaborando alla definizione gestionale di una proposta operativa, che si è poi concretizzata con il 2023;

- **Affido Familiare**

Collaborazione intensa per la promozione dell'affido e implementazione e ricerca di famiglie sul territorio, con successiva valutazione delle stesse, sempre in raccordo con il personale dell'U.O. Minori.

- **P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).**

Nel corso del 2022 la collaborazione tra ASP Città di Piacenza e il Centro per le Famiglie del Comune ha avuto come oggetto la formulazione del Programma PIPPI PNRR, in seguito approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e l'avvio operativo della realizzazione del programma che ha previsto la formazione dei coach e delle figure che faranno parte delle équipes multidisciplinari, l'individuazione di famiglie da inserire nel programma e la prima valutazione delle famiglie.

- **Dimissioni protette, Giovani Anziani (65-74) e Demenze.**

Nell' area anziani nel corso del 2022, congiuntamente con l'Ufficio anziani e in accordo con la Dirigente dei Servizi Sociali, si è deciso di approfondire alcune tematiche di interesse. Vi è stata una riflessione comune su quali potevano essere le aree di maggior impatto operativo, rispetto all'utenza dell'ufficio e alle sue specificità, e ne sono state individuate tre: Dimissioni protette, Giovani Anziani (65-74) e Demenze. Si sono svolti complessivamente una decina di incontri nei quali si sono analizzate le tematiche per giungere all'elaborazione di strumenti/progetti che potessero facilitare il lavoro degli operatori sociali e nel contempo il lavoro di rete con le altre realtà presenti sul territorio, cercando di riuscire a dare una risposta meno "standardizzata" rispetto ai bisogni della popolazione interessata.

- **Progetti area adulti**

Gli operatori del SSB hanno collaborato con il Servizio sociale dell'UO Promozione dell'integrazione sociale nello sviluppo delle attività a favore delle persone con fragilità (PDA), insieme all'Ausl di Piacenza.

- **P.N.R.R.**

L'ufficio disabilità comunale, con il supporto del personale Servizio Sociale di Base, ha partecipato al bando del PNRR, candidandosi con la presentazione di tre progetti rivolti a persone con disabilità, nell'ottica della costruzione di percorsi volti al "dopo di noi". Insieme agli operatori comunali, dopo un'analisi dei bisogni dell'utenza di riferimento, si è pensato di ipotizzare la creazione di 3 appartamenti, abitati ciascuno da tre persone con disabilità, per favorire sia la deistituzionalizzazione che la creazione di ambienti di vita alternativi alla famiglia d'origine. Questo percorso si svilupperà nel corso del prossimo triennio.

Nel corso dell'anno inoltre è proseguito il costante monitoraggio relativamente alle occupazioni del personale impiegato per assicurare lo svolgimento delle attività e delle annesse prestazioni previste dal Contratto di Servizio e la collaborazione con i Responsabili Comunali delle diverse Unità Operative.

2.10 REALTÀ OSPITATE NELLE SEDI DI ASP

Presso le sedi dell'ASP trovano accoglienza alcune realtà particolarmente importanti nel territorio piacentino con le quali ASP ha instaurato legami nel tempo.

- **“Casa Famiglia 1 e 2” di AIAS** (Associazione Italiana Assistenza Spastici), soluzioni abitative che riproducono, per quanto possibile, le condizioni di carattere familiare con l'accoglienza di piccoli gruppi di persone in età matura;
- **Centro socio occupazionale diurno per soggetti affetti da autismo** in Via Landi;
- **2 Centri Socio Riabilitativi Residenziali per disabili accreditati**, ospitati nella sede storica di Via Scalabrini;
- **Associazione Manicomics**, che organizza e gestisce corsi e spettacoli teatrali nello splendido teatro Open Space 360° in via Scalabrini;
- **Centro Anahata** che utilizza il locale denominato “atelier di danza” per sviluppare la pratica dello yoga in via Scalabrini;
- **A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla**, che ha la sua sede presso alcuni locali di via Campagna;
- **Casa Rifugio 1 e 2 per donne vittime di violenza**, ASP mette a disposizione 2 immobili destinati al servizio, uno di proprietà di ASP e uno della Fondazione di Piacenza e Vigevano sul quale grava un vincolo di gestione di ASP (ex Pio Ritiro Santa Chiara).
- **Kairos Piacenza**, doposcuola e appartamenti per l'autonomia in vari immobili di ASP.
- **Servizio di Continuità assistenziale (ex Guardia Medica)** nei locali di via Campagna e di via Landi.
- **Associazione La Ricerca**, soluzioni abitative per l'autonomia ubicate in appartamenti di ASP.

3. Le risorse umane di ASP

Le risorse umane sono indubbiamente il principale patrimonio delle Aziende di Servizi alla Persona, e come tali vanno sostenute, valorizzate e fidelizzate impedendo, per quanto possibile, che si verifichino fenomeni di assenteismo e di turn over incontrollato.

Ad oggi tutto il personale di ASP, compreso il personale parzialmente o temporaneamente inidoneo, è incaricato di un **ruolo “utile”** all’interno dell’azienda, ovvero non esistono ruoli inventati per “parcheggiare” persone” ma l’età che avanza (sono presenti parecchi Operatori socio sanitari che si stanno avvicinando alla pensione), le sempre maggiori competenze che vengono richieste alle varie figure professionali, il rischio di burn-out che può nascere nei dipendenti che lavorano ogni giorno a contatto di persone “difficili” hanno imposto ad ASP una seria riflessione sulle azioni da intraprendere per salvaguardare il cuore pulsante di tutta l’azienda.

ASP, nel 2022, ha messo in campo una serie di azioni al fine di contrastare il più possibile il fenomeno del turn over tra le quali si citano:

1. **Stabilizzazione del personale** mediante concorsi pubblici a tempo indeterminato rivolti a differenti figure professionali.
2. Attenzione alla **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** in base alle richieste dei dipendenti, cercando ove possibile di trovare idonee soluzioni che soddisfino entrambe le parti, anche grazie all’introduzione dello Smart Working.
3. **Premio di produzione** erogato ai dipendenti in base al sistema di valutazione delle prestazioni adottato che premia la performance individuale su base oggettiva.
4. **Investimenti in attrezzature specifiche** che riducono per il personale i rischi legati alle movimentazioni degli assistiti.
5. **Potenziamento** delle ore della figura **dello psicologo** come supporto non solo per attrezzare al meglio le persone per affrontare determinate difficoltà, ma anche per prevenire la cronicizzazione dello stress.
6. **Formazione specifica** e mirate nelle varie aree.

Alla data del 31/12/2022 lavorano in ASP **300 persone** (alle quali occorre aggiungere il personale dei servizi appaltati) di cui:

- **190** assunti con contratto a tempo indeterminato;
- **5** assunti con contratto a tempo determinato;
- **81** assunti da Agenzia Interinale;
- **40** con contratto libero professionale.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia l'andamento del solo personale dipendente negli ultimi 4 anni dal quale si evince come progressivamente ASP ha dato stabilità alle persone passando, attraverso concorsi pubblici, all'aumento dei posti indeterminati rispetto a quelli a tempo determinato.

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	86	126	126	133
Personale amministrativo - dirigenza	1	2	2	2
Personale amministrativo - comparto	10	7	13	13
Altro personale - comparto	9	10	39	41
Totale personale a tempo indeterminato	106	145	180	190

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	91	49	12	4
Personale amministrativo - comparto	0	0	1	1
Personale amministrativo - dirigenza	0	0	0	0
Totale personale a tempo determinato	91	49	13	5

4. Prospettive future

ASP Città di Piacenza guarda con fiducia e determinazione al futuro facendo leva sulla capacità che ha ogni componente di ASP di generale valore per l'intera squadra. I comportamenti, i pensieri e gli atteggiamenti di tutti, apporteranno ricchezza e benessere all'intera squadra.

ASP deve creare **valore pubblico**, valore sul territorio piacentino a servizio delle fasce più deboli della popolazione.

La gestione del 2023 dovrà essere caratterizzata dal **mantenimento della qualità dei servizi**, da modelli organizzativi sempre attenti all'efficienza, dall'**incremento dei servizi**, dalla riduzione dei costi che possono derivare dall'innovazione e dal digitale; queste sono le opportunità che ASP deve cogliere per continuare ad essere efficiente e, nel contempo, per rimanere in un mercato nel quale il pubblico è fortemente penalizzato.

Occorrerà rivedere e ripensare servizi e modelli organizzativi per essere coerenti e adeguati al contesto che progressivamente cambia mettendo sempre la persona al centro perché il capitale umano è una risorsa potente la cui debolezza e grandezza è un valore da custodire con grande cura.

Dopo il periodo di limitazione forzata durato 3 anni **ASP deve ripartire**, deve riaprirsi verso l'esterno, **deve progettare**, riorganizzare, efficientare, migliorare, formare e deve tornare ad essere una risorsa attrattiva per le nuove persone che vorranno lavorarci perché solo con persone motivate e che credono nella grande capacità di ASP, come finora è stato, **ASP Città di Piacenza sarà sempre il punto di riferimento per l'intera collettività**.

Nel 2023 saranno quindi queste le nostre parole chiave per impostare e condurre l'attività di ASP:

PROGETTAZIONE RIORGANIZZAZIONE MIGLIORAMENTO EFFICIENTAMENTO

Parte III

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE



1. Risorse economico-finanziarie

1.1 Conto economico riclassificato a "PIL e ROC caratteristici"

Ricavi	2022	2022 %	2021	2021 %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	12.901.301	79,59%	12.357.387	81,59%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	542.661	3,35%	514.485	3,40%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	2.560.857	15,80%	2.026.352	13,38%
+ contributi in conto esercizio	204.366	1,26%	247.712	1,64%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0	0,00%	0	0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)	0	0,00%	0	0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)	16.209.185	100,00%	15.145.936	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-343.073	-2,12%	-387.376	-2,56%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	-487	0,00%	-33.222	-0,22%
- costi per acquisizione di lavori e servizi	-6.046.277	-37,30%	-4.899.593	-32,35%
- <i>Ammortamenti:</i>				
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-346.634	-2,14%	-296.701	-1,96%
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	83.614	0,52%	86.938	0,57%
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-124.365	-0,77%	-208.884	-1,38%
- <i>Retribuzioni ed oneri relativi (ivi incluso Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	-10.033.004	-61,90%	-9.645.801	-63,69%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	-601.042	-3,71%	-238.703	-1,58%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>				
- proventi finanziari	178	0,00%	0	0,00%
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	0	0,00%	0	0,00%
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>		0,00%		0,00%

- oneri finanziari	-33.203	-0,20%	-41.691	-0,28%
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-317.973	-1,96%	-283.031	-1,87%
Risultato Ordinario (RO)	-952.040	-5,87%	-563.425	-3,72%
+/- proventi ed oneri straordinari:	223.389	1,38%	-181.665	-1,20%
Risultato prima delle imposte	-728.651	-4,50%	-745.090	-4,92%
- imposte sul "reddito":				
- IRES	-33.421	-0,21%	-32.752	-0,22%
- IRAP (a esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	0	0,00%	0	0,00%
Risultato Netto (RN)	-762.072	-4,70%	-777.842	-5,14%

1.2 Stato patrimoniale "destinativo-finanziario" riclassificato

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	2022	2022 %	2021	2021 %
CAPITALE CIRCOLANTE	4.643.424	35,82%	4.556.020	35,11%
Liquidità immediate	701.054	5,41%	867.792	6,69%
. Cassa	20	0,00%	6.477	0,05%
. Banche c/c attivi	678.017	5,23%	843.159	6,50%
. c/c postali	23.017	0,18%	18.156	0,14%
Liquidità differite	3.777.174	29,13%	3.592.009	27,68%
. Crediti a breve termine verso la Regione	0	0,00%	0	0,00%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0	0,00%	0	0,00%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	648.951	5,01%	656.918	5,06%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.044.852	8,06%	951.662	7,33%

. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	12.052	0,09%	12.052	0,09%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	16.061	0,12%	15.454	0,12%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0	0,00%	0	0,00%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	596.969	4,60%	592.111	4,56%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	214.367	1,65%	191.280	1,47%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	1.545.489	11,92%	1.358.652	10,47%
(-) Fondo svalutazione crediti	-332.977	-2,57%	-222.666	-1,72%
. Ratei e risconti attivi	31.410	0,24%	36.545	0,28%
. Titoli disponibili	0	0,00%	0	0,00%
Rimanenze	165.196	1,27%	96.219	0,74%
. rimanenze di beni socio-sanitari	30.229	0,23%	52.579	0,41%
. rimanenze di beni tecnico-economali	65.503	0,51%	43.641	0,34%
. Attività in corso	69.464	0,54%	0	0,00%
. Acconti	0	0,00%	0	0,00%
CAPITALE FISSO	8.321.014	64,18%	8.420.496	64,89%
Immobilizzazioni tecniche materiali	8.297.192	64,00%	8.301.452	63,97%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	19.925.751	153,70%	19.715.165	151,93%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	9.085.658	70,08%	9.148.458	70,50%
. Impianti e macchinari	121.000	0,93%	121.000	0,93%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	810.022	6,25%	744.726	5,74%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	1.653.431	12,75%	1.636.686	12,61%
. Automezzi	5.079	0,04%	5.079	0,04%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	0	0,00%	0	0,00%
(-) Fondi ammortamento	-23.553.499	-181,68%	-23.302.941	-179,58%

(-) Fondi svalutazione	0	0,00%	0	0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	249.749	1,93%	233.279	1,80%
Immobilizzazioni immateriali	20.185	0,16%	116.012	0,89%
. Costi di impianto e di ampliamento	0	0,00%	0	0,00%
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	0	0,00%	85.213	0,66%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	20.185	0,16%	30.799	0,24%
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0,00%	0	0,00%
. Migliorie su beni di terzi	0	0,00%	0	0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%	0	0,00%
. Altre immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie e varie	3.637	0,03%	3.032	0,02%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	0	0,00%	0	0,00%
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	3.637	0,03%	3.032	0,02%
. Partecipazioni strumentali	0	0,00%	0	0,00%
. Altri titoli	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	12.964.438	100,00%	12.976.516	100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	2022	2022 %	2021	2021 %
CAPITALE DI TERZI	7.050.969	54,39%	6.806.142	52,45%
Finanziamenti di breve termine	5.918.256	45,65%	5.088.969	39,22%
. Debiti vs Istituto Tesoriere	38.650	0,30%	54	0,00%
. Debiti vs fornitori	3.873.250	29,88%	3.822.439	29,46%
. Debiti a breve termine verso la Regione	15.000	0,12%	15.000	0,12%

. Debiti a breve termine verso la Provincia	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	52.791	0,41%	49.956	0,38%
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a breve termine verso l'Erario	459.094	3,54%	287.411	2,21%
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	416.583	3,21%	302.920	2,33%
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	441.594	3,41%	141.939	1,09%
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	59.997	0,46%	24.606	0,19%
. Quota corrente dei mutui passivi	0	0,00%	0	0,00%
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	2.249	0,02%	4.032	0,03%
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0	0,00%	0	0,00%
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0	0,00%	0	0,00%
. Fondi rischi di breve termine	0	0,00%	0	0,00%
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	0	0,00%	0	0,00%
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0	0,00%	0	0,00%
. Ratei e risconti passivi	559.047	4,31%	440.611	3,40%
Finanziamenti di medio-lungo termine	1.132.713	8,74%	1.717.172	13,23%
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0	0,00%	0	0,00%

. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0	0,00%	0	0,00%
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0	0,00%	0	0,00%
. Mutui passivi	678.385	5,23%	726.610	5,60%
. Altri debiti a medio-lungo termine	261.413	2,02%	266.435	2,05%
. Fondo imposte	0	0,00%	0	0,00%
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	42.862	0,33%	42.862	0,33%
. Fondi rischi a medio-lungo termine	150.054	1,16%	681.266	5,25%
CAPITALE PROPRIO	5.913.469	45,61%	6.170.375	47,55%
Finanziamenti permanenti				
. Fondo di dotazione	5.328.755	41,10%	5.397.199	41,59%
(-) crediti per fondo di dotazione	0	0,00%	0	0,00%
. Contributi in c/capitale	523.795	4,04%	535.612	4,13%
(-) crediti per contributi in c/capitale	0	0,00%	0	0,00%
. Donazioni vincolate ad investimenti	116.178	0,90%	119.531	0,92%
. Donazioni di immobilizzazioni	0	0,00%	0	0,00%
. Riserve statutarie	0	0,00%	0	0,00%
. Utili di esercizi precedenti	706.812	5,45%	895.874	6,90%
(-) Perdite di esercizi precedenti	0	0,00%	0	0,00%
. Utile dell'esercizio	0	0,00%	0	0,00%
(-) Perdita dell'esercizio	-762.072	-5,88%	-777.842	-5,99%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	12.964.438	100,00%	12.976.516	100,00%

1.3 Rendiconto finanziario di liquidità

ASP CITTA' DI PIACENZA	2022	2021	2020
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	-762.072	-777.842	-608.806
+Ammortamenti e svalutazioni	346.634	296.701	284.274
+Minusvalenze	0	0	0
-Plusvalenze	0	0	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	14.054	398.500	210.766
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni ammortamenti)	-83.614	-86.938	-106.585
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	-484.998	-169.579	-220.352
-Incremento/+ decremento Crediti	-190.301	460.297	-311.277
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	5.135	69	-23.883
-Incremento/+ decremento Rimanenze	-68.977	33.222	-57.531
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al lordo della quota di accantonamento e dell'utilizzo)	-545.266	0	0
+Incremento/-decremento Debiti (al nettomutui)	705.828	-283.828	517.412
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	118.436	-7.602	13.665
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-460.142	32.580	-81.965
-Decrementi/+ incrementi mutui	-48.225	-30.594	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	0	105.224	-35.667
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al lordo della quota di ammortamenti dell'esercizio)	-246.547	-91.467	-344.670
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-605	-3.032	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	-755.519	12.711	-462.302
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0	0	0
+Incremento/-decremento riserve patrimonio netto (al lordo delle sterilizzazioni)	588.780	569.477	180.246
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-166.739	582.189	-282.056
Disponibilità liquide all'1/1	867.792	285.604	567.660
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	701.054	867.793	285.604

1.4 Principali indici economici

INDICI DI REDDITIVITA'

Indice di incidenza della gestione extracaratteristica

	2022	2021	2020
Risultato netto	-762.072	-588.780	-2.391.331
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	-601.042 = 126,79%	-225.080 = 261,59%	-2.197.986 = 108,80%

L'indice rappresenta il contributo della gestione non caratteristica (in particolare della gestione straordinaria e degli oneri fiscali) alla determinazione del reddito netto d'esercizio. La gestione non caratteristica è formata dalla gestione accessoria, dalla gestione finanziaria, e dalla gestione straordinaria.

Indice di onerosità finanziaria

	2022	2021	2020
Oneri finanziari	33.202,91 = 0,00486	29.690,76 = 0,004232	33.202,91 = 0,004714
Capitale di terzi	6.832.060	7.015.550	7.043.254

Gli indici considerano gli oneri finanziari (interessi passivi) derivanti dalla gestione finanziaria, volta a reperire risorse necessarie a far fronte al fabbisogno finanziario dell'azienda in relazione alla quantità di capitali di terzi presenti all'interno dell'azienda.

L'indice mette in relazione l'esborso legato ai finanziamenti passivi con il volume dei correlati importi di finanziamento. Da un punto di vista finanziario indica pertanto il costo del finanziamento dell'Azienda.

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

	2022	2021	2020
Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni	397.735	366.960	397.616
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	9.500.268 = 4,1866%	9.537.390 = 3,8476%	9.856.759 = 4,0339%

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

	2022	2021	2020
Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile	28.244	-117.391	123.603
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	9.500.268	9.537.390	9.856.759
	= 0,2973%	= -1,2309%	= 1,2540%

INDICATORI DI LIQUIDITA' E TEMPI DI PAGAMENTO/INCASSO**Indici di liquidità generale o "Current Ratio"**

	2022	2021	2020
Attività correnti	4.643.829	3.827.364	3.739.228
Finanziamenti di terzi a breve termine	6.227.893	5.357.228	5.824.419
	= 0,75	= 0,71	= 0,64

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

	2022	2021	2020
Liquidità immediate e differite	4.478.228	3.734.644	3.609.787
Finanziamenti di terzi a breve termine	6.227.893	5.357.228	5.824.419
	= 0,72	= 0,70	= 0,62

Gli indici di liquidità offrono informazioni sul grado di solvibilità di breve periodo dell'Azienda, ossia la capacità dell'Azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve scadenza con i mezzi a breve e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. Il primo è dato dal rapporto tra le attività correnti (liquidità immediate + liquidità differite + magazzini) e le passività correnti, mentre il secondo non considera il valore del magazzino. Affinché l'Azienda sia in equilibrio, gli indici dovrebbero essere pari o superiori all'unità. Nel caso dell'ASP sono entrambi positivi.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

	2022	2021	2020
Debiti vs fornitori	3.873.250	4.017.871	4.590.073
Acquisti totali	8.940.020	7.531.320	8.957.185
	*360 = 155,97	*360 = 192,06	*360 = 184,48

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi

	2022	2021	2020
Crediti da attività istituzionale	596.969	587.574	577.324
Ricavi per attività istituzionale	12.864.706	12.328.916	11.532.807
	$\frac{596.969}{12.864.706} \times 360 = 16,71$	$\frac{587.574}{12.328.916} \times 360 = 17,16$	$\frac{577.324}{11.532.807} \times 360 = 18,02$

L'indicatore "Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali" esprime il tempo medio di pagamento dei fornitori di beni e servizi e fornisce un'indicazione di massima dei tempi stessi; i valori determinati per singole tipologie di fornitori potrebbero, ovviamente, risultare molto diversi. L'indicatore "Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi" esprime il tempo medio di incasso delle prestazioni erogate dall'Azienda.

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE**Indici di copertura delle immobilizzazioni**

	2022	2021	2020
Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	6.974.229	7.121.885	6.778.735
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	8.320.610	8.417.464	8.727.923
	$\frac{6.974.229}{8.320.610} = 0,84$	$\frac{7.121.885}{8.417.464} = 0,85$	$\frac{6.778.735}{8.727.923} = 0,78$

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

	2022	2021	2020
Capitale proprio	5.913.469	5.463.563	5.559.900
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	8.320.610	8.417.464	8.727.923
	$\frac{5.913.469}{8.320.610} = 0,71$	$\frac{5.463.563}{8.417.464} = 0,65$	$\frac{5.559.900}{8.727.923} = 0,64$

Questi indici evidenziano la capacità di autofinanziamento e di finanziamento delle immobilizzazioni.

1.5 Rappresentazione grafica dello Stato Patrimoniale riclassificato in chiave destinativo-finanziaria

Attività-Investimenti	2022
<i>Liquidità immediate</i>	701.054
<i>Liquidità differite</i>	3.777.174
<i>Rimanenze</i>	165.601
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	8.296.787
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	20.185
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>	3.637

Passività-Finanziamenti	2022
<i>Finanziamenti di breve termine</i>	6.227.893
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>	1.060.761
<i>Finanziamenti permanenti</i>	5.913.469

Nota metodologica per il lettore

Se la redazione del Bilancio Sociale per le ASP dell'Emilia Romagna è un obbligo stabilito dalla normativa regionale, noi di ASP Città di Piacenza vogliamo considerarlo un'opportunità per comunicare con la collettività, un'occasione importante di riflessione e approfondimento di un anno di lavoro, una condivisione con i nostri interlocutori delle azioni messe in campo rispetto agli obiettivi programmati.

Il nostro bilancio sociale è il risultato di una conciliazione tra le normative di riferimento e il processo di pianificazione strategica che ASP ha consolidato. In particolare abbiamo analizzato gli obiettivi strategici e le azioni prioritarie messe in campo per raggiungerli; azioni che sono state individuate attraverso un percorso coordinato dalla Direzione aziendale, che vede coinvolta tutta l'azienda in un dialogo interno e che mette in contatto l'azienda con il contesto in cui opera.

Per la raccolta ed elaborazione dei dati sono stati utilizzati i contenuti disponibili nel Bilancio Consuntivo 2022 e tutte le verifiche dei progetti effettuate dai Responsabili dei servizi.

Consideriamo il Bilancio Sociale una risorsa per crescere ma soprattutto per rinforzare chi quotidianamente lavora in ASP, chi ha “fatto sua” ASP. Illustrare alla collettività i risultati di ASP, per noi è anche un modo per dire grazie a tutti coloro che hanno operato nei nostri servizi, dipendenti, collaboratori, volontari che con la loro professionalità, perseveranza, sensibilità hanno reso possibile quello che vi abbiamo illustrato.

Infine, ma non per importanza, desideriamo ringraziare il Comune di Piacenza, il nostro socio che ci ha supportato in questo anno, ancora molto difficile, confermandoci la fiducia e la collaborazione.

Hanno collaborato alla redazione del bilancio sociale 2022:

Brunello Buonocore (Responsabile area disabilità), Claudio Callegari (Responsabile servizi finanziari e risorse umane), Maria Gabriella Cella (Responsabile area Anziani), Gabriele Galato (Responsabile area immigrazione e politiche giovanili), Simona Guagnini (Responsabile area minori e fragilità sociali), Annalisa Messeni (Responsabile area anziani), Lisa Rabbini (Responsabile Area Servizi e Controllo di Gestione), Alfredo Rizzato (Dirigente amministrativo), Claudio Sesenna (Responsabile area tecnica), Alessandra Ziliani (Responsabile area tecnica).



“E se vogliamo andare veloci, andiamo da soli. Ma se vogliamo andare lontano, andiamo insieme.”

Proverbio africano



The most reliable way to predict the future is to create it
Abraham Lincoln

PROPOSTA DI PIANO DI RIENTRO DALLE PERDITA DI ESERCIZIO EX ART. 24 COMMA 2 LETT. E) DELLO STATUTO

Premessa

Si rammenta preliminarmente che la L.R. 26/07/2013 n. 12 all'art 3 c. 4 prevede che *"Nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza loro spettanti, gli enti soci garantiscono, secondo quanto previsto negli atti statutari e convenzionali, la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP e ne assumono la responsabilità esclusiva in caso di perdite. A tal fine, l'Assemblea dei soci vigila sull'attività della propria ASP garantendo il raggiungimento del pareggio di bilancio ed il pieno equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali."*

Ex art. 24 comma 2 lett. e) dello Statuto è compito dell'Amministratore Unico sottoporre all'Assemblea dei soci una proposta *"di piano di rientro ogni qual volta si determini una perdita di esercizio; nell'eventualità in cui il piano di rientro non consenta la copertura delle perdite, le stesse sono assunte dai soci in misura proporzionale alle quote di rappresentanza"*.

Proposta di copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita complessiva per Euro 762.072.

Nell'esercizio 2022, per le motivazioni diffusamente esposte nella relazione sulla gestione, che qui si richiamano e si danno, per quanto occorrere possa, per ritrascritte, non è stato possibile conseguire un risultato positivo.

Si propone di coprire tale perdita quanto ad Euro 706.812, mediante utilizzo per pari importo delle riserve sussistenti a bilancio per *"Utili portati a nuovo"*. All'esito, tutte le riserve di patrimonio netto disponibili a bilancio vengono peraltro ad azzerarsi.

Residua, pertanto, una perdita non oggetto di specifica copertura per Euro 55.260. Il presente Piano di Rientro è volto a individuare le modalità di copertura di detta perdita residua.

Analisi dei risultati economici previsionali per gli esercizi 2023 - 2025

Occorre preliminarmente verificare se gli esercizi futuri (2023 – 2024 – 2025) permetteranno la copertura della residua perdita di Euro 55.260.

Il Bilancio di previsione 2023 – 2025 espone i seguenti risultati economici attesi:

- Esercizio 2023 perdita Euro (395.280)
- Esercizio 2024 perdita Euro (301.215)
- Esercizio 2025 perdita Euro (305.178)

Le stime operate evidenziano quindi, quale risultati attesi per il triennio 2023 – 2025, perdite di esercizio.

Al fine di comprendere i reali margini di azione, al fine del raggiungimento di un auspicato pareggio di bilancio, risulta significativo analizzare la seguente tabella, che riassume, per l'esercizio 2023, l'apporto stimato delle diverse aree di attività aziendali al risultato complessivo atteso.

BUDGET 2023 PER AREE DI ATTIVITA'	+ Risultato ante imposte ed imputazione costi comuni	- Imputazione quota costi/ricavi comuni	- Ires / Irap	= Risultato di budget
BAR SOCIALE	617	-6.432	-2.311	-8.126
CRA	771.236	-805.599	-474.263	-508.626
SERVIZIO MINORI	88.420	-87.616	-61.096	-60.292
PATRIMONIO	289.454	-51.374	-34.000	204.080

RICHIEDENTI ASILO	127.876	-126.996	0	880
DISABILITA'	193.801	-217.038	-26.804	-50.041
SPAZIO 2	10.824	-7.290	-2.975	559
SSTB	277.381	-155.166	-95.929	26.286
2023 TOTALI BUDGET	1.759.609	-1.457.511	-697.378	-395.280

Il dato che emerge è che la perdita complessiva stimata per l'esercizio 2023 è imputabile in misura decisiva all'area CRA (Casa Residenza per Anziani).

Le altre aree aziendali riportano risultati, singolarmente presi, qualificabili come di sostanziale pareggio e/o di perdita non particolarmente rilevante: in ogni caso, i proventi della gestione del rilevante patrimonio aziendale permettono di conseguire un utile complessivo (escludendo dal conteggio l'area di attività "CRA") pari a circa 100.000 Euro.

La sola gestione delle CRA, in perdita per circa 500.000 Euro, determina il risultato economico atteso per il 2023 (la perdita di circa 400.000 Euro).

Le possibilità di azione concretamente attuabili nel breve, ma anche nel medio termine, al fine di "riportare" i risultati della gestione delle CRA a valori che possano essere qualificati come "ragionevolmente" accettabili, sono condizionati in relazione a diversi profili di criticità sussistenti, governabili solo in misura del tutto parziale da parte di ASP per le motivazioni di seguito esposte.

Analisi di dettaglio dei principali profili di criticità

Profilo ricavi

Il profilo principale di criticità attiene alle "regole" di remunerazione per chi opera in regime di accreditamento:

- come noto, ASP Città di Piacenza, opera in regime di accreditamento per n. 216 posti (i restanti 22 – il reparto "Agave" - sono in regime non convenzionato): questo comporta che i valori delle tariffe a remunerazione delle attività svolte,

oltre che quelli delle rette richieste agli utenti sono fissati da disposizioni vincolanti della Regione Emilia-Romagna, e non sono modificabili;

- sempre come è noto, il sistema tariffario definito nel 2016, e quindi tarato di base sul costo dei fattori produttivi del 2016, è stato successivamente aggiornato, ma purtroppo in maniera non sufficiente;
- l'incremento del costo dei fattori produttivi registrato nel 2022 (utenze, nuovo contratto di lavoro, materie prime e di consumo, etc.) ha posto in drammatica evidenza l'insufficienza di quanto introitato per la remunerazione dei fattori produttivi in rapporto al loro ammontare;
- le concrete prospettive di adeguamento, da parte dell'Ente Regione Emilia-Romagna, del sistema tariffario non sono tali da potere ragionevolmente ritenere che l'attuale situazione di forte squilibrio, così come sopra evidenziata, possa risolversi positivamente.

Profilo costi

Diversi sono i profili di criticità. Se ne esamineranno qui di seguito i principali in termini di rilevanza.

a) il primo profilo di criticità è relativo all'applicazione dell'imposta IRAP.

La questione IRAP per le ASP in Emilia Romagna va inquadrata tenendo presente:

- la natura pubblica delle ASP;
- l'obbligo per le ASP di provvedere al versamento dell'IRAP secondo il metodo c.d. retributivo, ben diverso dal metodo applicato dalle società commerciali;
- l'applicazione di un'aliquota pari al 8,50% all'ammontare delle retribuzioni e del costo per il lavoro somministrato;
- l'essere le ASP per loro natura aziende labour intensive, che vedono la prevalenza del lavoro sugli altri fattori produttivi;
- l'irrelevanza, ai fini del calcolo dell'IRAP, di una situazione di deficit reddituale;
- l'essere l'aliquota applicabile decisamente più elevata rispetto a quella adottata dalle società commerciali (3,90%), società che applicano l'IRAP su una base imponibile rappresentata dalla differenza tra ricavi e costi di esercizio;
- la presenza di una sola agevolazione specifica in tema di IRAP per le ASP in Emilia Romagna: la legge regionale n. 11/2021, all'articolo 2, commi 1 e 2, prevede che "la regione Emilia-Romagna concede contributi nel limite massimo complessivo di euro 4.000.000,00 per ciascun esercizio 2021, 2022 e 2023 ai Comuni o alle Unioni di comuni capofila

degli ambiti distrettuali, affinché sia destinato alle Aziende di servizi alla persona (ASP) o ad analoghe forme pubbliche di cui si avvalgono per la gestione dei servizi alla persona" (comma 1), e che "Con deliberazione di Giunta regionale, sentita la commissione competente, sono stabilite le modalità e criteri per l'attuazione del comma 1" (comma 2).

Si esamini l'effetto sull'esercizio 2022 della misura disposta con DGR n. 1995 del 21.11.2022, in applicazione della Legge Regionale n. 11/2021:

IRAP di competenza esercizio 2022:	Euro 651.227
Contributo da DGR 1995/2022:	Euro 148.118
Differenziale negativo:	Euro 503.109

Risulta del tutto evidente la penalizzazione delle ASP, rispetto alle società commerciali che operano sempre in regime di accreditamento: l'IRAP penalizza fortemente l'utilizzo da parte di ASP di personale dipendente. Ma, come è noto, ASP non può prescindere dall'utilizzo di personale dipendente: si tratta del fattore produttivo preponderante, oltre che decisivo al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio che ASP si pone, come è giusto che sia.

b) un secondo profilo di criticità attiene, in linea generale, alla "struttura" del Vittorio Emanuele e degli ex Ospizi Civili

Come è noto, fin dalla fondazione la sede storica del "Vittorio Emanuele" è situata in Via Campagna 157/159, nel "Palazzo Radini-Tedeschi". All'origine la costruzione riguardava un unico corpo di fabbrica rettangolare prospiciente via Campagna, successivamente, fra la fine dell'800 ed i primi anni del 900, ampliato e risistemato. Negli anni '30 del secolo scorso venivano aggiunte tre nuove ali e negli anni '50 si effettuavano lavori per il sopralzo di un piano.

Altri interventi strutturali radicali che occorre ricordare sono la realizzazione dell'edificio denominato "Pensionato Albergo" donato dalla Cassa di Risparmio di Piacenza nel 1960 in occasione del centenario della sua fondazione, attualmente non utilizzato e necessitante di relevantissime opere di ristrutturazione, e l'importante sistemazione di tutta la parte storica del palazzo che si affaccia su via Campagna, del corpo centrale e dell'ala est (1996/1998).

Si tratta di un complesso immobiliare "vecchio", nel complesso decisamente non efficiente da un punto di vista energetico, necessitante di opere di manutenzione ordinaria per importi annualmente decisamente importanti, ed in ogni caso ad elevata incidenza sul bilancio aziendale.

Analoghe considerazioni possono essere svolte anche per quanto concerne l'altro complesso immobiliare importante di titolarità di ASP, ovvero la sede storica degli ex Ospizi Civili, siti nell'ex monastero della Pace in via Scalabrini, cui si affianca l'edificio contiguo di più recente costruzione.

Anche in questo caso si tratta di un complesso immobiliare "vecchio", nel complesso decisamente non efficiente da un punto di vista energetico, necessitante di opere di manutenzione ordinaria per importi annualmente decisamente importanti, ed in ogni caso ad elevata incidenza sul bilancio aziendale.

Il fatto poi che entrambi i complessi immobiliari "storici" siano sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza complica, ed aggrava in termini di costo oltre che di tempi, l'effettuazione delle opere di manutenzione.

c) Un terzo profilo di criticità attiene il costo del personale.

Nel contesto normativo attuale, il sistema di copertura per la malattia, il congedo di maternità, i costi dei permessi legati alla Legge n. 104/1992 sono a carico dell'Ente pubblico presso il quale lavora il dipendente interessato da tali misure.

Nel caso specifico di ASP Città di Piacenza, il costo del personale per l'esercizio 2022 dai costi per:

- maternità: ca. 3.250 ore
- congedo parentale: ca. 8.400 ore
- permessi L. 104: ca. 2.100 ore
- malattia: ca. 12.800 ore (NB: si segnala il picco per assenze "covid")

Anche in questo caso, come per l'IRAP, risulta del tutto evidente la penalizzazione delle ASP, quali Enti Pubblici, rispetto alle società commerciali che operano sempre in regime di accreditamento, che vedono tali costi "reintegrati" dall'INPS.

d) Un quarto profilo di criticità attiene la posizione finanziaria netta dell'Ente

L'analisi per aree dello stato patrimoniale, nonché degli indici relativi, pone in evidenza da un lato l'assoluta solidità sotto il

profilo patrimoniale di ASP Città di Piacenza, che detiene un consistente patrimonio.

Patrimonio, tuttavia, in prevalenza immobilizzato, non liquido.

Se si analizza il c.d. “ciclo del circolante” di ASP, intendendosi per tale il tempo che intercorre dal momento del pagamento dei fattori produttivi al momento dell’incasso dei ricavi ottenuti con i servizi prestati, si osserva che:

- il pagamento del principale fattore produttivo (il personale dipendente), preponderante in assoluto rispetto al resto dei fattori produttivi, oltre che dei professionisti (medici, infermieri, etc.) che operano in struttura avviene a “fine mese”;
- solo l’incasso delle rette dall’utenza avviene a “fine mese”;
- gli incassi da parte AUSL/Comune di Piacenza sono scadenzati a circa 60 giorni; tema a parte sono gli incassi da parte di Prefettura di Piacenza, soggetti a regole di rendicontazione particolare che – per loro natura – dilatano i tempi di incasso dei corrispettivi maturati;
- i pagamenti dei fornitori “ordinari” sono scadenzati a circa 60 giorni.

Ne deriva, strutturalmente, la necessità per ASP di finanziare il ciclo del circolante: questo, in prospettiva, in una situazione di tassi di interesse ben diversi rispetto a quelli riscontrati nell’ultimo decennio, comporta il sostenimento di oneri finanziari anche rilevanti.

Profilo gestione

Il principale profilo gestionale di criticità è legato alla carenza del personale.

Ad elevato impatto sulla gestione è il tema della carenza di personale sanitario, socio sanitario ed educativo: carenza che si sta registrando in tutto il territorio nazionale ed in modo particolare anche nel nostro territorio.

L'emergenza sanitaria ha una volta di più evidenziato l'importante carenza di personale qualificato: l'offerta di operatori socio-sanitari, infermieri e fisioterapisti è significativamente insufficiente rispetto al fabbisogno. E le difficoltà di reclutamento non sono dovute solo alla carenza di professionisti, che comunque sconta una programmazione che si è dimostrata non adeguata, ma anche alla sempre minore attrattività verso il lavoro di cura, essenziale per garantire la continuità della presa

in carico delle persone fragili.

Le azioni possibili in tema di recupero di redditività – la Pianificazione Strategica

Sono stato nominato Amministratore Unico di ASP Città di Piacenza lo scorso 7 dicembre 2022.

La parola chiave della mia opera in questi primissimi mesi è stata “analisi”.

Un'analisi accurata è la base per una pianificazione strategica: attività fondamentale per identificare le misure più appropriate e valutarne l'impatto a breve e lungo termine.

Un'analisi certamente del contesto, delle criticità gestionali: i paragrafi che precedono individuano i punti chiave da cui non si può prescindere. E non si può prescindere, perché, in quanto non controllabili in pieno – quantomeno nel breve termine - delimitano significativamente le possibilità di azione.

Tutto questo, tuttavia, non esime dall'individuare comunque azioni possibili finalizzate al recupero di adeguati e ragionevoli livelli di redditività in ASP Città di Piacenza. E questo pur all'interno di un contesto caratterizzato da rilevanti elementi di criticità.

In linea di principio.

In linea di principio, le teorie manageriali offrono diverse prospettive sulle azioni volte al recupero di redditività in un'organizzazione.

Ecco alcune teorie e approcci comuni che ritengo certamente significativi per affrontare questa sfida:

- approccio basato sul valore: Questo approccio si concentra sul creare valore per gli utenti e massimizzare il valore delle offerte dell'organizzazione. L'organizzazione deve identificare le attività che creano valore per i clienti e concentrarsi su di esse, eliminando o riducendo le attività che non aggiungono valore;
- gestione della qualità totale. La teoria della gestione della qualità totale sostiene che un'organizzazione deve perseguire la qualità in tutti gli aspetti delle sue operazioni. Migliorare la qualità dei prodotti o servizi può aumentare

la soddisfazione degli utenti e dei committenti, ridurre i costi di garanzia e migliorare la redditività complessiva.

- gestione del capitale umano: Questa teoria si concentra sull'importanza delle persone all'interno dell'organizzazione. Attraverso una gestione efficace del capitale umano, l'organizzazione può aumentare l'efficienza e la produttività dei dipendenti, migliorare la soddisfazione sul lavoro e stimolare l'innovazione, contribuendo così a un recupero della redditività.

Nel concreto, ecco alcune possibili strategie:

- riduzione dei costi operativi: questo implica analizzare attentamente i costi di gestione e identificare le aree in cui è possibile ridurre le spese senza compromettere la qualità dei servizi sanitari forniti. Ciò potrebbe includere l'ottimizzazione delle risorse umane, l'adozione di processi più efficienti, la riduzione dei costi di fornitura e la negoziazione di contratti più vantaggiosi con i fornitori.
- aumento dell'efficienza operativa: il che implica migliorare l'efficienza dei processi all'interno di ASP può portare a una riduzione dei tempi di attesa, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e a una maggiore produttività complessiva. L'implementazione di sistemi di gestione elettronica delle informazioni sanitarie e di soluzioni tecnologiche innovative può contribuire a semplificare i processi e migliorare l'efficienza complessiva;
- diversificazione delle fonti di reddito: esplorare nuove opportunità di reddito al di fuori delle tradizionali attività. Ad esempio, ASP potrebbe sviluppare servizi a pagamento sfruttando il know-how esistente, offrire servizi di consulenza o supporto specializzato a organizzazioni esterne o collaborare con il settore privato per fornire servizi specializzati;
- miglioramento del recupero dei crediti: Implementare strategie più efficaci per il recupero dei crediti non pagati o per la gestione degli incassi (miglioramento dei tempi di rendicontazione) può portare alla diminuzione del peso degli oneri finanziari;
- incremento dell'attività di ricerca e sviluppo: Investire in programmi di ricerca e sviluppo può consentire ad ASP di sviluppare nuove soluzioni, che possono essere commercializzati o condivise con altre strutture. Ciò potrebbe generare entrate aggiuntive e migliorare l'immagine dell'ASP come centro di eccellenza.
- collaborazioni e partnership: Stabilire collaborazioni strategiche con altre organizzazioni e istituzioni può favorire la condivisione delle risorse, la riduzione dei costi e l'accesso a competenze specialistiche. Le partnership possono

includere lo sviluppo congiunto di programmi di formazione, la condivisione di infrastrutture o l'implementazione di progetti comuni per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi forniti.

Ciò premesso, quali sono i fattori critici destinati, se non adeguatamente considerati, a condizionare l'efficacia di tali azioni e quindi il raggiungimento degli obiettivi.

Il primo aspetto fondamentale: le risorse.

Ogni e qualsiasi azione per un possibile recupero di livelli adeguati di redditività non può prescindere dal reperimento delle risorse necessarie per implementare i programmi.

Ci sono diverse strategie che, in linea di principio, possono essere adottate per reperire le risorse necessarie.

Alcuni esempi includono:

- l'ottimizzazione delle risorse interne: Esaminare e migliorare l'efficienza e la produttività delle attività esistenti per massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili. Questo può coinvolgere la razionalizzazione dei processi, l'ottimizzazione delle spese e l'identificazione di opportunità per ridurre i costi operative;
- la ricerca di finanziamenti esterni: Esplorare opportunità di finanziamento esterno attraverso sussidi, sovvenzioni, prestiti o investimenti da parte di partner finanziari o istituzioni pubbliche o anche private. Questo può richiedere la presentazione di proposte di finanziamento dettagliate e la ricerca di opportunità di collaborazione con organizzazioni o enti interessati;
- la ricerca di efficienza e innovazione: Promuovere la cultura dell'innovazione e dell'efficienza all'interno dell'organizzazione, cercando costantemente di migliorare i processi, l'utilizzo delle risorse e l'adattamento alle nuove tecnologie o alle best practice del settore.

È importante che ASP valuti attentamente le opzioni disponibili, tenendo conto delle proprie esigenze, del contesto di mercato e delle risorse a disposizione, al fine di sviluppare una strategia di reperimento delle risorse adeguata alle proprie esigenze e obiettivi.

Il secondo aspetto decisivo, a mio giudizio ancor più fondamentale.

In linea di principio, ogni e qualsiasi opzione strategica si valuti di percorrere, questa è destinata inevitabilmente a non avere successo se attuata senza un rapporto con gli stakeholder strutturato in maniera ottimale.

I Soci in particolare possono, potenzialmente, certamente contribuire in diversi modi per favorire il miglioramento dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi di ASP.

Ecco alcune forme di supporto certamente comunque possibili:

- consulenza ed expertise: I soci possono mettere a disposizione la propria esperienza e conoscenza professionale per fornire consulenza tecnica o supporto nelle aree rilevanti per l'ASP. Ad esempio, possono offrire competenze in ambito amministrativo, finanziario, legale o nella gestione delle risorse umane;
- ricerca di risorse finanziarie: I soci possono aiutare a identificare e reperire risorse finanziarie per sostenere i programmi e le attività dell'ASP. Possono contribuire a identificare opportunità di finanziamento, collegare l'ASP con potenziali donatori o sponsor e partecipare attivamente alle attività di raccolta fondi;
- rappresentanza e advocacy: I soci possono rappresentare l'ASP in diverse sedi, promuovendo la sua missione e i suoi interessi. Possono svolgere un ruolo di advocacy, cercando sostegno da parte delle autorità locali, delle istituzioni pubbliche o di altre organizzazioni pertinenti. Possono anche promuovere la consapevolezza e l'importanza dei servizi erogati dall'ASP nella comunità.

Ma, al di là di questo, certamente opportuno e corretto, esiste a mio giudizio un aspetto critico su cui ASP e i Soci devono operare insieme, per migliorare in maniera decisiva lo stato attuale delle cose.

L'analisi svolta in questi primi mesi mi ha portato a considerare che sussistono significativi margini di miglioramento possibili per quanto attiene al rapporto tra ASP e Soci.

Mi riferisco – evidentemente – al sistema dei rapporti tra ASP e Soci che si è venuto, di fatto, a creare nel tempo, a far data dal 2009, data di nascita di ASP, consolidandosi – da tutte e due le parti - in una serie di prassi operative informali, caratterizzate da non sufficiente efficienza, oltre che efficacia in rapporto agli obiettivi.

Ritengo, nello specifico, che possano essere individuati margini di miglioramento per quanto attiene a:

- coordinamento e coinvolgimento – secondo modalità strutturate - di tutte le parti nella pianificazione. Esistono, a mio

- giudizio, significativi margini di miglioramento sul punto;
- monitoraggio e valutazione condivisi. Prioritario stabilire meccanismi strutturati di monitoraggio e valutazione delle prestazioni che coinvolgano i Soci. Definire insieme indicatori chiave di performance, tempi di reporting e modalità di condivisione delle informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia dei servizi erogati. Questo permetterà di mantenere una visione condivisa dei progressi e delle eventuali correzioni da apportare;
 - chiarezza e specificità. Occorre assicurarsi che i contratti di servizio siano chiari, completi e specifici riguardo ai servizi che l'ASP si impegna a fornire, agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di valutazione delle prestazioni e alle responsabilità di entrambe le parti. Questo eviterà le criticità che ho riscontrato in taluni casi essere sussistenti e favorirà una comprensione comune delle aspettative.

L'obiettivo che ASP si deve porre è quello di migliorare l'esistente, rafforzando sempre di più il partenariato con i Soci, individuando in modo organico, al di là di quanto statutariamente previsto, le modalità di coinvolgimento dei Soci, costruendo e rafforzando il rapporto di fiducia tra ASP e Soci. Il tutto, naturalmente, in un contesto in cui sia riconosciuta l'autonomia, prevista peraltro statutariamente, dell'ASP rispetto ai Soci.

Autonomia che è fondamentale per garantire un corretto funzionamento dell'organizzazione. L'autonomia che consente ad ASP di prendere decisioni strategiche, gestire le proprie risorse e perseguire i propri obiettivi in modo indipendente, nel rispetto delle leggi e delle regolamentazioni vigenti. L'autonomia che permette ad ASP di adattarsi alle specificità locali, alle esigenze dei destinatari dei servizi e alle dinamiche del contesto in cui opera.

Conclusioni in ordine alla copertura della residua perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, pari ad Euro 55.260

I temi di criticità strutturale sopra individuati ed analizzati nella prima parte della presente relazione non consentono, ragionevolmente, di potere ipotizzare che ASP Città di Piacenza possa, nel periodo 2023 – 2025, riuscire a ripianare la perdita residua dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 55.260.

Decisivi, tra i diversi fattori di criticità, sono quelli connessi alle attuali incertezze circa la futura e necessaria rideterminazione del sistema tariffario da parte della Regione Emilia – Romagna.

In questo senso, allo stato, in considerazione di quanto sopra argomentato possono, ragionevolmente, portare solamente ad individuare azioni che consentano di migliorare il rapporto, attualmente non equilibrato, tra i costi ed i ricavi caratteristici

dell'area aziendale "CRA", area individuata come critica in rapporto al raggiungimento di un equilibrio di bilancio.

Migliorare, ma non certo – allo stato – risolvere.

In tal senso, si propone ai Soci, in relazione a quanto statutariamente previsto, di ripianare la perdita residua dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 55.260.

Piacenza, li 29 maggio 2023

L'Amministratore Unico
Andrea Chiozza

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

Azienda Pubblica di Servizi alla persona

Sede legale: Via Campagna 157 - 29121 PIACENZA (PC)

Relazione del Revisore Contabile al Bilancio consuntivo per l'anno 2022

Ai Sigg.ri Soci dell' A.S.P. CITTA' DI PIACENZA,

Premesso

- che il sottoscritto Fabrizio Dott. Maiocchi è stato nominato Organo di Revisione con Delibera n. 874 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna in data 17/07/2020;
- che, come da Statuto dell'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA, all'art. 26 è previsto che l'Organo di revisione contabile eserciti il controllo sulla regolarità contabile e vigili sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP e svolga ogni altra funzione prevista dagli articoli 2403, 2409-bis e 2409-ter del cod. civ.;
- che, ai sensi degli articoli succitati, il Revisore vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento nonché esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409-bis, terzo comma, e che, per l'appunto, la funzione della revisione legale dei conti sulla società deve essere esercitata da un Revisore Legale dei Conti;
- che vista la data di ricevimento della documentazione relativa al Bilancio 2022 (22/5/23) e la prevista data di approvazione del bilancio 2022 da parte dell'assemblea dei Soci (31/5/23), si è reso impossibile il deposito della presente relazione presso la sede della società nei termini previsti ai sensi dell'articolo 2429 cod. civ..

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto Revisore Contabile dell' "A.S.P. Città di Piacenza", durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. e quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il giudizio di Revisione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto nella forma e con gli schemi previsti dalla Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 279 del 12/3/2007 della Azienda Pubblica di Servizi alla persona A.S.P. Città di Piacenza, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal relativo Conto economico e Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, con riferimento alle norme contenute negli artt. 2423 e ss. del Cod. Civ. nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (cd. 'principi contabili OIC').

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme nazionali e regionali di competenza che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse, se occorrenti, applicabili e necessarie, le disposizioni previste dall'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. 77 del 17.07.2020.

Di seguito un prospetto di sintesi dei valori economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2022 raffrontato con il precedente 2021 con i dati rettificati e così come risultante in seguito alla revisione operata sulle poste di bilancio, necessariamente dovuta grazie alla disponibilità di nuove informazioni e relativi dettagli, e che hanno comportato le opportune rettifiche in applicazione a quanto disposto dal documento OIC 29.

ASP CITTA' DI PIACENZA -	2022	2021 <i>riclass</i>
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.321.014 €	8.420.496 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.612.015 €	4.519.476 €
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.410 €	36.545 €
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	12.964.438 €	12.976.516 €
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione:		
a) all'01/08/2009	3.416.197 €	3.416.197 €
b) variazioni	1.912.558 €	1.981.002 €
Totale fondo di dotazione	5.328.755 €	5.397.199 €
II) Contributi in conto capitale	523.795 €	535.612 €
IV) Donazioni vincolate ad investimenti	116.178 €	119.531 €
VII) Utili (Perdite) portati a nuovo	706.812 €	895.874 €
VIII) Utile (Perdita) dell'esercizio	-762.072 €	-777.842 €

TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	5.913.469 €	6.170.375 €
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	192.916 €	724.127 €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0€	0€
D) DEBITI	6.299.007 €	5.641.403 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	559.047 €	440.611 €
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)	12.964.438 €	12.976.516 €
ASP CITTA' DI PIACENZA -	2022	2021 <i>riclass</i>
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	16.516.188 €	15.278.643 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	16.560.587 €	15.361.110 €
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-44.399 €	-82.467 €
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-33.025 €	-41.691 €
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0€	0€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	-77.424 €	-124.158 €
22) Imposte sul reddito		
a) irap	651.227 €	620.932 €
b) ires	33.421 €	32.752 €
Totale imposte sul reddito	684.648 €	653.684 €
23) Utile (o perdita) di esercizio	-762.072 €	-777.842 €

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile del Bilancio in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio 2022 non contenga errori significativi.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia. Sono indipendente rispetto alla Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tenendo presente quanto in premessa, ritengo di avere acquisito ad oggi elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Per quanto all'applicazione dei dettami previsti dal Principio contabile OIC 29 in merito al bilancio 2021.

Dopo la sua nomina, l'attuale organo amministrativo ha condiviso con il sottoscritto organo di controllo la necessità di proseguire in una attività di approfondimento e verifica delle metodologie contabili applicate e già in corso presso l'Asp Città di Piacenza.

Si premette e ricorda infatti che il bilancio d'esercizio di **ASP Città di Piacenza** è redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. E. Romagna n. 279/2007 e nel Manuale operativo per le Asp (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna).

Sia il Regolamento che il Manuale comportano tecniche contabili, criteri di iscrizione e di valutazione delle stesse poste a bilancio, che tengono conto sì della tipicità delle A.S.P. ma che si differenziano in alcuni casi da quanto normalmente previsto per le società cd. Commerciali; per tale motivo, e come già esplicitato, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della normativa sopraindicata, si deve fare riferimento alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Questo perché se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, devono essere fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il corposo lavoro di approfondimento e verifica delle metodologie contabili applicate esercitate dall'organo amministrativo, in stretta e continua collaborazione con l'organo di controllo, sia in riferimento all'esercizio dell'anno 2021 che ai precedenti, ha reso disponibili nuove informazioni e relativi dettagli, che hanno portato ad un lavoro di revisione sia di classificazione di voci di bilancio e sia di stime nonchè l'individuazione di taluni errori, che hanno reso necessario operare le opportune rettifiche in applicazione a quanto disposto dal documento OIC 29.

Il documento OIC 29 (*"Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*) definisce quale "errore" l'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni ed i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili.

Secondo l'OIC 29 in particolare, non costituiscono errori:

1. le variazioni successivamente dimostratesi necessarie nelle valutazioni e nelle stime, fatte a suo tempo in base alle informazioni ed ai dati disponibili in quel momento;
2. l'adozione di criteri contabili fatta in base ad informazioni e dati disponibili in quel momento ma che successivamente si dimostrano diversi da quelli assunti a base della scelta operata se, in entrambi i casi, tali informazioni e dati sono stati, al momento del loro uso, raccolti ed utilizzati con la dovuta diligenza.

Dal lavoro congiunto tra i due organi succitati, sono quindi state concordate ed effettuate le variazioni di cui al bilancio 2021 sia in relazione alle variazioni di competenza dell'esercizio stesso che di quelli precedenti.

Si aggiunga anche che compito dell'organo di controllo è anche quello di verificare che l'assetto organizzativo adottato dalla Società sia capace di generare efficaci ed efficienti flussi informativi, i

quali potranno essere acquisiti anche tramite la produzione da parte, nel caso di specie, dell'ufficio amministrativo/contabile di report periodici indirizzati agli organi di Direzione e di Controllo; "il controllo interno", è una componente fondamentale dell'assetto organizzativo, ma la vigilanza dell'organo di controllo non è rivolta ad esprimere un giudizio sull'efficacia dello stesso.

Pertanto si plaude e si invita l'organo amministrativo a proseguire nell'opera di riorganizzazione della struttura amministrativa, finalizzata ad incrementare l'efficacia del sistema di internal audit/controllo interno al fine di prevenire eventuali futuri ritardi di informativa contabile legati al sopravvenire di informazioni derivanti dall'esito del controllo interno.

Sempre per gli obiettivi succitati, si richiama in questa sede l'attenzione anche per quanto alla possibilità/necessità di prendere in forte considerazione la nomina di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001; l'Organismo di vigilanza vigila sull'effettività e adeguatezza del modello di organizzazione e gestione; cura il necessario aggiornamento del Modello ex L. 231/2001; verifica l'efficacia dei flussi informativi da parte delle funzioni aziendali attraverso report periodici sulle attività svolte e le anomalie riscontrate; segnala all'organo dirigente e all'organo di controllo, ai fini degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello e predispone per lo stesso organo amministrativo e per l'organo di controllo, su base periodica, una relazione informativa riguardante le attività svolte.

Il mio giudizio non contiene rilievi rispetto a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2022 si è basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel

controllo interno identificate nel corso della revisione contabile e che hanno comportato quanto già illustrato nel paragrafo precedente "Richiamo di informativa".

La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che ci fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nell'ambito della revisione contabile, tenendo presente quanto citato in premessa, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile del bilancio di esercizio.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda, con il bilancio d'esercizio al 31.12.22, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31.12.22 e redatta in conformità alle norme di legge e all'ambito in cui opera la Asp Città di Piacenza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lett. e) D. Lgs. 27.01.2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata esercitata come da Premessa, ed è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale e del Revisore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in particolare, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, ho verificato che non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione salvo quanto già espresso in precedenza.

Ho acquisito conoscenza sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per ottenere una maggior efficacia sia sulle funzioni amministrative e contabili e sia sull'efficienza del controllo interno anche e soprattutto tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire in questo contesto anche qui salvo quanto già espresso in precedenza.

Per quanto a mia conoscenza, non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., ne hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità)*.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il sottoscritto ritiene che sia oltremodo utile che tra gli allegati di bilancio figurino altresì il modello di Rendiconto finanziario (qui redatto all'interno della Relazione sulla Gestione) redatto però con modalità cd "indiretta" come previsto dal vigente principio OIC n. 10; il tutto al fine di rendere maggiormente intellegibile la gestione finanziaria dell'ente.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta sul documento di bilancio 2022, il sottoscritto Revisore Unico, tenendo presente le Premesse al proprio lavoro e giudizio, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del sottoscritto ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Piacenza, lì 29/05/2023

Il Revisore Unico

Fabrizio Dott. Maiocchi

